ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 Numero 72

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3550 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino telefonico automatico 57-75

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 3 - Sabato 4 Aprile 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-131 Roma, largo N. Jotondi 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza colonna (corpo 8½) pesta, o dove prestabilito mm. 50%. - Finanziari, Legali L. 300 (festivi 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 600 (fest. 1200) le linee - Econ. voci numeriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate prezzo doppio - Esteri ediz. festivi (Posta, senza Posti contr. con asterisco): *Argentina pes. 16; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Cipro fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto mill. 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh. 1; *Iran rl. 18; *Irlanda Ag. 70; Jugoslavia dinari 85; *Libano p. l. 60; *Libia mils. 4; *Malta d. 3; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Svezia kr. 1,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svizzera fr. 0,90; Svizzera fra. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia Lt. 1,50; *U.S.A. cents 25

MOSCA SCOMUNICA PECHINO

Pubblicata stanotte la risoluzione del PCUS

I dirigenti cinesi definiti «avventurieri e sciovinisti»

Il documento redatto da Suslov proclama apertamente la «condanna ideologica delle posizioni assunte» da Mao e dai suoi seguaci - Essi avrebbero adottato «metodi trotskisti per sviluppare un'accesa propaganda antirussa, allineandosi con i reazionari e gl'imperialisti» - Tuttavia si afferma che «il partito sovietico è pronto a compiere nuovi sforzi in vista di una normalizzazione dei rapporti tra Urss e Cina»

Nostro servizio particolare

Mosca, venerdì sera.

La pubblicazione da parte della «Pravda» di stamani della risoluzione approvata dal Comitato centrale del partito comunista sovietico sui rapporti col comunismo cinese costituisce l'annuncio della rottura definitiva, sul piano ideologico, tra Mosca e Pechino.

La risoluzione era stata approvata fin dal 15 febbraio scorso. Il ritardo nella sua pubblicazione mostra significativamente come sia stata curata anche la regia di un evento le cui conseguenze sul piano internazionale sono imprevedibili.

Mentre Krusciov si accinge, oggi, a difendere il comunismo sovietico — e la sua opera personale — in un discorso che pronuncerà al Teatro Erkel di Budapest, da Mosca il teorico del comunismo sovietico, Mihail Suslov attraverso la relazione da lui redatta e approvata dal Comitato centrale del Pcus, schiera l'intero apparato politico dell'Urss dietro il massimo leader del Cremlino. La condanna dell'«antileninismo» e dello «sciovinismo» cinese è netta ed espressa in termini che non potrebbero essere più aspri.

«Il partito comunista sovietico — si legge nel documento — ritiene che i supremi interessi del sistema socialista mondiale e del movimento comunista nel mondo, come pure la difesa della purezza del marxismo-leninismo, esigano la condanna ideologica delle posizioni assunte dalla direzione del partito comunista cinese.

«Dopo esaurenti discussioni, su tutti i problemi fondamentali di strategia e di tattica, della linea leninista del movimento comunista internazionale, i dirigenti cinesi hanno proclamato una loro propria politica in cui la mentalità avventuriera dei piccolo-borghesi si associa a tendenze sciovinistiche.

«In questo modo — prosegue la risoluzione — i dirigenti cinesi hanno deformato nella linea sostanziale la sostanza ideologica e politica degli orientamenti elaborati in comune dai partiti fratelli, assumendo posizioni ed adottando metodi che furono quelli dei trotskisti. Peggio ancora, essi hanno compiuto grossolane ingerenze negli affari interni dell'Urss, mentre sviluppavano in Cina un'accesa propaganda antisovietica».

Suslov, dopo aver detto che i Cinesi sono accecati da «arroganza nazionalistica», ad un punto tale che l'attività prevalente del Comitato centrale del pc cinese è ormai quella di creare nel popolo della Cina sentimenti d'ostilità nei confronti dell'Urss», così prosegue: «Il cinese ha preso negli ultimi tempi una iniziativa allo scopo di superare completamente o almeno, come primo passo, di attenuare la divergenza fra la direzione del pc cinese, da una parte, e quella del pcus e dei partiti fratelli, dall'altra.

«Il Plenum del Cc comunista cinese non rappresenta che i dirigenti cinesi non hanno risposto a questa iniziativa e, invece di cessare la loro aperta polemica, hanno intensificato la campagna contro la linea generale del movimento comunista mondiale. La propaganda cinese si è ormai allineata con i nemici dell'Urss e con l'anticomunismo degli organi dei circoli reazionari e imperialisti. Tanto la politica estera quanto la politica interna dell'Urss sono attaccate con asprezza e si arriva ad affermare che la lotta contro il culto della personalità di Stalin è un errore».

Il documento così conclude: «Nell'approvare pienamente e all'unanimità l'attività politica e pratica del Presidium del Comitato centrale e del Primo Segretario Nikita Krusciov, attività rivolta a costruire una società comunista nell'Urss e ad assicurare la vittoria della causa della pace, della democrazia, dell'indipendenza nazionale e del socialismo, come pure a rafforzare la coesione dei partiti-marxisti leninisti, la sessione plenaria dà incarico al Presidium del Comitato centrale di difendere anche in avvenire la linea generale del movimento comunista e di ricercare la realizzazione dell'unità di tutte le forze rivoluzionarie della nostra epoca».

Ad onta della tendenza senza appello della posizione ideologica e della politica di Mao Tse tung, Suslov dice al termine della risoluzione:

«Nonostante il fatto che i dirigenti cinesi siano andati molto oltre sulla via della secessione, il Pcus è pronto a compiere nuovi sforzi in vista di una normalizzazione dei rapporti fra il partito comunista dell'Urss e quello della Cina».

Non è ancora chiaro se questa frase indichi una volontà di cercare ancora un compromesso, oppure se miri a far ricadere su Pechino la completa responsabilità di una rottura che, apparentemente irrimediabile sul piano ideologico, può ricomporsi a quello politico.

Se avvenisse anche una frattura politica fra Mosca e Pechino, con gli inevitabili riflessi economici e militari, tutta la politica internazionale subirebbe contraccolpi la cui portata è difficile prevedere. Anche il mondo occidentale dovrebbe riesaminare le proprie posizioni per adeguarsi alla nuova situazione, soprattutto nei confronti del mondo asiatico.

b. r.

Krusciov e Kadar su un cocchio che è stato donato al primo ministro sovietico durante la visita a una fattoria di Stato nei dintorni di Budapest (Telefoto)

Atteso discorso da Budapest

Oggi parla Krusciov

Si ritiene che il «premier» ribadirà la condanna di Mao e farà importanti dichiarazioni di politica estera - Il partito comunista magiaro si è prontamente affiancato a quello sovietico con un rapporto analogo a quello di Suslov

Nostro servizio particolare

Budapest, venerdì sera.

Grande è l'attesa fra gli ungheresi, gli osservatori stranieri e i numerosi rappresentanti della stampa mondiale per il discorso che Krusciov pronuncia oggi al Teatro Erkel di Budapest. Il premier sovietico, che trascorrerà ancora diversi giorni in Ungheria, non ha finora toccato, se non di sfuggita nei brevi discorsi improvvisati qua e là durante le sue visite, i temi ideologici e politici che sono oggi al centro dell'interesse mondiale.

Nondimeno, due avvenimenti valgono a dare una immagine probabile di quello che sarà la sostanza del discorso di Krusciov, almeno per quanto riguarda gli orientamenti del comunismo mondiale. Si tratta della pubblicazione fatta stamani a Mosca dalla «Pravda» del famoso (e mantenuto fino ad ora segreto) «rapporto Suslov», e della riunione del partito comunista magiaro, il cui testo è stato consegnato ai giornalisti occidentali stamani, all'inconsueta ora delle 4,30, mentre, poco più tardi, appariva stampato nella prima edizione del giornale del partito «Nepszabadsag».

La sola presenza di Krusciov a Budapest bastava già a far supporre che il comunismo ungherese si fosse allineato perfettamente a quello russo. Oggi è stato ufficialmente che il pc d'Ungheria è pienamente d'accordo col pcus e con Krusciov. I punti essenziali dell'intesa sono i seguenti:

1) La lotta, forse lunga e difficile, deve continuare contro il «deviazionismo» e lo «scissionismo» dei cinesi;

2) è opportuno convocare una conferenza di tutti i partiti comunisti del mondo;

3) si riconosce che l'attività di Pechino rappresenta il principale pericolo per il comunismo mondiale;

4) si condanna l'attività dei cinesi rivolta ad orientare a loro profitto i movimenti di liberazione nazionale nel «terzo mondo»;

5) si riconosce che i dirigenti cinesi conducono una politica d'avventura nella questione della guerra e della bomba atomica;

6) si respinge la politica di Pechino rivolta all'espansione e mirante a sostituire al concetto di classe, altri concetti di carattere geografico o razziale.

Ecco comunque il testo della risoluzione del Comitato centrale del partito comunista magiaro:

«I comunisti cinesi non sentono neanche la necessità di correggere quei gravi errori che furono commessi nel passato, nei tempi di Stalin — dice il documento —. Mentre la stragrande maggioranza dei partiti fratelli

Le Borse di oggi a pagina 13

rigetta questi aspetti punti di vista, i capi comunisti cinesi continuano a svolgere un'attività distruttiva. Essi organizzano frazioni all'interno dei partiti servendosi di elementi trotskisti e di rinnegati senza scrupoli. Il partito comunista cinese mira in realtà ad assicurarsi una supremazia nel comunismo mondiale».

«Qui non si tratta di questioni ideologiche, in quanto i cinesi stanno conducendo una battaglia contro il partito comunista dell'Unione Sovietica ed i partiti fratelli. Sin dall'inizio, il Comitato centrale del partito socialista ungherese ha condannato le attività settarie, dogmatiche e distruttive dei "leaders" cinesi. I cinesi attaccano praticamente la unità del blocco socialista, facilitando così i compiti dell'imperialismo occidentale. Il partito socialista ungherese, assieme ai partiti fratelli, si batterà decisamente contro gli intrighi dei cinesi. Esso è completamente solidale con il partito comunista sovietico. Il Comitato centrale del partito socialista ungherese dichiara che, se gli attacchi aperti dei "leaders" cinesi non cesseranno ed essi continueranno le loro attività distruttive, sarà necessario ricorrere a pubbliche repliche».

E' evidente che Nikita Krusciov non farà che sugellare nel suo discorso forse in termini ancor più aspri e magari pittoreschi, come egli usa, la solenne condanna della politica della «rivoluzione permanente» di Mao Tse-tung. Quindi, per quanto riguarda i rapporti fra Mosca e Pechino, egli non potrebbe ormai più dire nulla di nuovo, in questo momento.

Tuttavia, poichè di questo viaggio di Krusciov in Ungheria si parlava da mesi, e da vari giorni si parlava del suo discorso odierno, è verosimile che il massimo leader sovietico faccia un ampio giro d'orizzonte, toccando un po' tutti i grandi temi della politica internazionale.

Molti sono gli interrogativi a cui egli potrebbe dare una risposta. Gli ungheresi, per esempio, vorrebbero sapere se sia vero, come corre la voce, che le truppe sovietiche si ritireranno dall'Ungheria, dove si trovano dal 1945. Fra i cattolici, grande è il desiderio di veder risolto, con la soddisfazione di entrambe le parti, il «caso» Mindszenty. Gli uomini comuni d'ogni parte del mondo sarebbero lieti di sentirsi dire da Krusciov che i negoziati per il disarmo procederanno d'ora in poi più favorevolmente. Il problema della pacifica coesistenza al cui il massimo dirigente del Cremlino si è fatto da anni banditore, coinvolge senza altri problemi: da Berlino al Vietnam, da Cuba alle conquiste spaziali.

Il solco sempre più profondo che si va scavando fra la Cina ed il mondo sovietico potrebbe avere ripercussioni imprevedibili sulla politica del primo ministro russo il quale non è nuovo alle brusche impennate e alle sterzate inattese.

n. s.

Un colloquio a Varsavia tra gli ambasciatori cinese e statunitense

VARSAVIA, venerdì sera.

L'ambasciatore della Cina popolare a Varsavia, Wang Pin Nan, si incontrerà con l'ambasciatore americano John Cabot, l'8 aprile prossimo, sarà questo il 132° colloquio dei due diplomatici.

Il Consiglio dei ministri riunito stamane

All'esame del Governo lo sciopero degli statali

La seduta, prevista per la prossima settimana, è stata anticipata ad oggi - L'astensione dal lavoro varia da zona a zona e da settore a settore: intensa fra i ferrovieri, è invece ridotta fra i telefonici - Le Poste funzionano su scala locale - Dura polemica della Uil e della Cisl contro la Cgil

Roma, venerdì sera.

Il Consiglio dei ministri — la cui riunione era di massima prevista per la prossima settimana — è stato anticipato a stamane. Poco dopo le dieci, infatti, tutti i ministri si sono ritrovati a Palazzo Chigi e mentre trasmettiamo questo servizio sono ancora riuniti, sotto la presidenza di Moro. Non vi è dubbio che la riunione consiliare vuol essere, ed è, una risposta del governo allo sciopero in corso per quarantott'ore proclamato dalla Cgil nel settore dei pubblici dipendenti.

Fra i provvedimenti all'ordine del giorno dell'odierna riunione del Gabinetto è infatti il disegno di legge sull'integrazione della tredicesima mensilità ai dipendenti statali, che è il primo atto concreto con cui il governo intende mantenere fede ai suoi impegni in questo settore. E infatti ieri, in una intervista, il ministro per la Riforma burocratica, Preti, ha precisato che il governo è disposto a sostenere durante quest'anno 1964 l'onere del pagamento della integrazione della tredicesima mensilità del 1963, congiobando nella stessa l'assegno temporaneo di ottanta lire al punto, per una spesa complessiva di 33 miliardi. A fine anno il governo ripeterà questa erogazione per la medesima cifra di 33 miliardi, e dal 1° ottobre darà inizio al congiobamento dell'assegno temporaneo nello stipendio per il personale in servizio, con tutti gli effetti sugli aumenti periodici e sugli altri compensi, per un importo complessivo di 70 miliardi. Però, se in sede di commissione le organizzazioni sindacali riterranno più opportuna ed utile una diversa destinazione della spesa, il governo non è affatto contrario a prendere in esame le proposte.

Per quanto concerne le maturazioni di congiobamento da farsi nel 1965 e nel 1966, sarà al più presto preparato un programma in sede di commissione, in accordo con i sindacati. Una volta stabiliti nel dettaglio e con precisione i tempi ed i modi della operazioni di congiobamento, che avranno luogo nel '65 e nel '66, sarà preparato uno schema di legge delegata da sottoporre al Parlamento.

Per il cosiddetto «risanetto funzionale», vale a dire per le richieste della Cgil di un aumento delle retribuzioni, Preti è stato molto esplicito: «Non è possibile — ha detto il Ministro — mettere il carro avanti ai buoi, cioè non si può arrivare ai nuovi stipendi per i pubblici dipendenti se prima non si definiscono i criteri secondo i quali va riformato l'apparato amministrativo dello Stato. Insomma, non si può precisare che la funzione di una certa categoria di impiegati va diversamente considerata e retribuita, se prima non si definiscono le funzioni della categoria stessa nel quadro di quel nuovo ordinamento amministrativo che vogliamo realizzare insieme ai sindacati. Noi concordiamo totalmente con la Cisl, con la Uil e con altre organizzazioni circa la assoluta necessità di riformare l'ordinamento amministrativo dello Stato; e riaffermo che il più interessato a formulare proposte concrete e definitive entro il 30 giugno 1964 è proprio il Governo».

In altri termini, secondo il parere del Governo, non si possono indiscriminatamente aumentare gli stipendi di tutte le categorie di impiegati dello Stato, com'è avvenuto finora, ma essi vanno riviati ed inquadrati nelle funzioni che ciascun dipendente assumerà nel quadro della riforma burocratica.

Per quanto riguarda l'attuazione dello sciopero, quello delle ferrovie, che è cominciato ieri sera alle 21 e terminerà domani sera alla stessa ora, è riuscito quasi al completo. Là cosa era prevista, anche se gli altri sindacati autonomi, e in particolare quelli di macchina, non hanno aderito allo sciopero: il fatto che i passaggi a livello rimangano ostinatamente aperti non contiene il passaggio di treni sia pure su scala ridotta, perciò i compartimenti ferroviari, in genere, si sono serviti di servizi automobilistici per attuare brevi collegamenti sui percorsi di linee locali. D'altra parte molti obiettori, in previsione dello sciopero, hanno rinviato i loro viaggi. Sicchè il disagio della popolazione è ridotto notevolmente rispetto al previsto.

I servizi postelegrafonici e telefonici hanno invece funzionato abbastanza bene. Questa nota, ad esempio, vi viene trasmessa per telefono, come di consueto, stamane alle ore prestabilite, e non si è avvertito alcun ritardo, il che significa che i collegamenti interurbani funzionano su vasta scala. A Roma alla posta centrale e alle poste periferiche molti sono gli sportelli aperti che effettuano tutte le operazioni di posta. La distribuzione della corrispondenza è invece effettuata su scala locale, nel senso che viene smaltita la posta che gli uffici hanno sempre in arretrato.

D'altra parte, non funzionando gli «ambulanti postali», collegati allo sciopero dei treni, non è possibile avere la corrispondenza di altre città se non a partire da lunedì prossimo: lo sciopero postale termina infatti alla mezzanotte di sabato. E' invece possibile trasmettere telegrammi

(Continua in 13ª pagina)

Un viaggiatore che ha perso l'ultimo treno in partenza dalla stazione Termini, a Roma. Trascorrerà la notte dormendo accanto alla sua valigia, dinanzi alla biglietteria chiusa per lo sciopero (Tel. «Associated Press» a «Stampa Sera»)

uccisione medicinale

un aspetto terrificante della vita di un popolo che viene a poco a poco assorbito dalla civiltà europea

i bantu

dell'Africa del Sud

la vita quotidiana, la famiglia, la società, la religione, la magia presso questo popolo primitivo nel

3° numero di

museo dell'uomo

FRATELLI FABBRI EDITORI

CRONACA CITTADINA

Minore del previsto la partecipazione allo sciopero indetto dalla Cgil

Partiti oltre cinquanta treni fra ieri sera e questa mattina

Organizzati in giornata altri convogli - Soppressi alcuni servizi sostitutivi - Aumenta l'afflusso dei passeggeri - Alle Poste si è astenuto dal lavoro il 12 per cento dei dipendenti: i servizi sono praticamente normali - Lezioni regolari nelle scuole di ogni grado

Traffico intenso a Porta Nuova, malgrado lo sciopero proclamato dalla Cgil. Invece dei tre treni previsti dal piano d'emergenza delle Ferrovie, fra le 21 di ieri sera e le dodici di oggi, è stato possibile farne partire più di cinquanta da Porta Nuova, mentre nel compartimento di Torino sono stati oltre cento. Si prevede che nelle prime venticquattr'ore il movimento dei treni in partenza dalla stazione torinese sarà solo del cinquanta per cento inferiore alla media normale.

Parecchi servizi sostitutivi automobilistici hanno potuto essere soppressi. I viaggiatori, scarsi nelle prime ore del mattino, si sono fatti molto più numerosi nel corso della mattinata; alla biglietteria dove gli sportelli aperti erano in numero inferiore al consueto, si sono formate code. Il traffico dei treni avviene abbastanza regolarmente. La categoria che ha già aderito allo sciopero è quella dei «deviatori», il che crea qualche difficoltà nelle manovre d'ingresso e d'uscita dalle stazioni. In tutto il compartimento di Torino nessun passaggio a livello è rimasto incustodito. Tutti i casellanti sono al loro posto di lavoro.

Come si prevedeva, le Ferrovie sono il settore dove lo sciopero proclamato dalla Cgil ha creato i maggiori disagi; ma questi vengono giudicati (quindici ore dopo l'inizio dell'agitazione) molto inferiori a quanto si poteva temere. Il numero dei dipendenti dell'Amministrazione ferroviaria che si sono presentati al lavoro è largamente al disopra delle previsioni. In particolare per quanto riguarda la categoria dei macchinisti. Il servizio purtroppo, rimane irregolare perchè le Ferrovie sono in consegno delicato e la mancanza di un solo operatore in certi posti di lavoro apre gravi problemi.

Si sono avuti momenti, nelle prime ore di stamattina, in cui parte del personale che si era presentato al lavoro è rimasto inutilizzato. Prima di dare il «via» ad un convoglio, occorre che siano presenti i macchinisti, il personale di scorta, gli agenti della cabina di manovra; per assicurare una marcia abbastanza regolare dei convogli, occorre che il movimento nelle stazioni lungo la linea avvenga senza troppi intralci. Se no, si accumulano i ritardi, si perdono le coincidenze.

Secondo il piano previsto dalle Ferrovie oggi saranno effettuati i seguenti treni:

Linea **TORINO-MODANE:** Torino p. 12,05, Modane a. 0,03.
Linea **TORINO-GENOVA:** Genova Br. p. 18,17, Torino a. 21.
Linea **TORINO-MILANO:** Torino p. 13,35, Milano (P. Garibaldi) a. 21; Milano (P. Garib.) p. 17,41, Torino a. 19,06.
Linea **MODANE-TORINO-GENOVA:** Modane p. 16,57, Torino a. 18,56; p. 19,28 Genova Br. a. 21,54.
Linea **TORINO-MILANO:** Milano p. 14,32, Torino a. 18,55.
Linea **TORINO-FOSSANO-SAVONA:** Torino p. 20,40, Savona a. 23,48; Savona p. 18,58, Torino a. 22,42.

Per il traffico di domani, la direzione compartimentale delle Ferrovie prevede di comunicare fin da stasera un piano completo dei treni che viaggeranno, sulla base di quanto è avvenuto oggi.

L'agitazione — per quanto riguarda le Ferrovie — continuerà fino alle 21 di domani; a quell'ora il servizio riprenderà normalmente: è assicurata la partenza di tutti i treni della notte ed anche di qualcuno di quelli — i più importanti — che dovrebbero lasciare le stazioni capolinea nei 60-90 minuti prima della fine dell'agitazione.

Negli altri settori dove il sindacato socialcomunista ha proclamato lo sciopero fino alla mezzanotte di domani le ripercussioni sono quasi insensibili. Ecco un breve quadro della situazione quale si presentava stamane:

POSTE — Gli uffici centrali di via Alfieri e di via Nizza funzionano regolarmente, tutte le succursali di Torino e provincia sono aperte. I fattorini addetti al recapito di telegrammi ed espressi assicurano il servizio, qualche ritardo potrà subire la consegna dei pacchi. Stamane la posta è stata distribuita normalmente e il giro dei portalettere (quelli scioperanti sono stati sostituiti con fattorini) si ripeterà nel pomeriggio.

Tra i dipendenti della direzione provinciale delle Poste gli scioperanti in complesso sono stati circa il 12 per cento. Nella «carriera direttiva» su 10 persone «comandate» (che dovevano cioè presentarsi stamane al lavoro) nessun assente; nella «carriera di concetto» 65 presenti su 89, nella «carriera esecutiva» (impiegati) 576 presenti su 644, nella «carriera ausiliaria» (portalettere, conmessi, personale viaggiante ecc.) 1238 presenti su 1377.

In particolare tra i portalettere e addetti alla ripartizione se ne sono presentati al lavoro 540 su 746. Infine, i dati sul «sottocentro»: su 10 impiegati un assente; su 10 trattoristi 4 assenti, su 131 autisti 30 assenti, nessun presente fra i 5 meccanici.

SCUOLE — Professori e maestri si sono presentati al lavoro: le lezioni nelle scuole di ogni ordine e grado sono regolari.

TELEFONI — All'azienda di Stato non vi sono state astensioni dal lavoro: il servizio si svolge normalmente.

UFFICI PUBBLICI — Pochissime assenze, attività regolare.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima +8,3
Minima +7,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) + 7,2; ore 9 + 7,7; pressione 733; umidità 88 %. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: tempo instabile. Temperatura a Cuneo: massima + 9,6; minima + 5,6; ore 6 + 7.

Le estrazioni del Lotto sono rinviate a martedì

La settimanale estrazione del lotto verrà effettuata, eccezionalmente, martedì 7 aprile. Le giocate saranno accettate come al solito; non oltre oggi sulle ricevitorie dei comuni della provincia e non oltre le 15 di domani in quelle di Torino. Anche lo spoglio dei fattorini addetti al recapito di telegrammi ed espressi avverrà martedì.

Fusti di nafta in fiamme

I vigili del fuoco sono intervenuti poco dopo le 13 nel deposito di lubrificanti Alpa, in via Giuseppe Timermans 10. Alcuni fusti di nafta si erano incendiati per cause imprecisate. L'allarme è stato dato tempestivamente dallo stesso proprietario. I danni sono limitati.

I segni della tragedia

Un ombrello e un cappotto sono stati i soli testimoni della tragedia avvenuti ieri sera in corso Lecce 26, dove una donna ha cacciato in una vita con un gesto violento. Piera Maina, 39 anni, sposata a Franco Castellana, ha posato i due oggetti una contro il muro, l'altro sulla ringhiera del sesto piano. Poi, si è lasciata nel vuoto. L'hanno raccolta agonizzante nel a Maria mentre la portavano all'ospedale. Da tempo la avventata era tormentata da un esaurimento nervoso. Ha lasciato il marito, un figlio di 15 anni e la madre settantenne con i quali abitava al quarto piano dello stesso edificio.

A una settimana dal delitto di via Digione

La chiave dell'omicidio in un paio di guanti?

La Mobile sospetta che siano stati usati dall'assassino della pittrice per non lasciare impronte

Sarà oggi una settimana dal giorno in cui la pittrice Alina Pissara venne assassinata: scadono cinque giorni dall'inizio delle indagini, poichè il corpo della sventurata fu trovato, immerso nel sangue sul pavimento dell'alloggio, soltanto il mattino di Pasqua.

Il lavoro svolto dalla polizia in questo periodo è stato intenso, talvolta estenuante, ma i risultati (almeno per quanto è stato [illegible] ufficialmente) sono finora nulli. L'omicida continua ad avvolgersi di mistero.

La «Mobile» è tornata ancora sul luogo del delitto per un supplemento di indagini. Si è confermato così che l'assassino (o l'assassina) si è improvvisato di ben poco: quattro scatolette sono state trovate vuote, ma avevano contenuto solo due ovuli di scarso valore e collocate di parte dopo. Se l'omicida ha agito in vista di un bottino cospicuo, la sua delusione deve essere stata enorme.

Ma la «Mobile» ha scoperto qualcos'altro che nei sopralluoghi precedenti non aveva dato nell'occhio. Sotto una sedia, nella camera da letto dell'uccisa, c'era un paio di guanti maschili, di foggia antiquata, piuttosto logori. Appartenevano presumibilmente al padre della vittima, morto alcuni anni addietro, ma il fatto che siano stati trovati sul pavimento può far pensare che l'omicida li abbia presi rovistando nei cassetti e li abbia calzati per evitare di lasciare impronte, gettandoli poi via prima di fuggire. In tal caso potrebbe aver lasciato le sue impronte proprio nell'interno dei guanti.

La «Mobile» non trascura questa eventualità: inoltre ha ancora interrogato l'inquilino della casa Pier Luigi Ba[illegible], primo a scoprire il cadavere, per avere altri particolari sulle abitudini della povera pittrice.

Due ladri d'auto bloccati dal collaudo della vittima

Un impiegato della «Cmt», il signor Giampiero Tamagnone, ieri pomeriggio aveva parcheggiato la sua auto, una «Abarth 850», sul lungo Dora Firenze, di fronte all'ospedale. Verso le 16,30 alcuni suoi colleghi videro, dalle finestre, due giovani che dopo aver forzato la porta della macchina stavano per salire a bordo e allontanarsi. Si precipitarono in strada, bloccando i ladri. Al commissariato di borgo Dora i due sono stati identificati per il diciannovenne Ernesto Bartolini, via Ilia 6, e il ventiseienne Luciano Bagliona, via Aosta 36.

Taccuino del lettore

◆ **Accademia di Medicina.** Stasera alle 21, parleranno il prof. Campi sugli effetti radiologici immediati; il prof. Pasbacchietti sugli esiti a distanza dei traumi cranici; il prof. Robecchi sulla tubercolosi del collo dell'utero.

◆ **I quattro Rotary** torinesi si riuniranno alle 20 di lunedì 6 aprile all'Ambasciatori.

◆ **L'Educatorio Duchessa Isabella** distribuirà sabato 11, alle 16,30 all'Istituto S. Paolo, 137 borse di studio per l'importo di 10 milioni.

◆ **Per la «Stefano Temple»,** domani alle 21,30 al Conservatorio è in programma un concerto dell'organista Gianfranco Spinelli con musiche di Frescobaldi e J. S. Bach.

◆ **All'Unione Industriale** lunedì alle 17,30, a cura del Gruppo S. Caterina da Siena, la prof. Angela Arici terrà una conferenza commemorativa su «I valori religiosi della Resistenza nella poesia di Elena Bono».

◆ **Alla Cassiopea** (v. Cavour 6) domenica alle 11, il dott. Aldo Bargero terrà la conferenza «Problemi di alimentazione».

Tragico bilancio della sciagura di mezzanotte sulla provinciale di Leini

Le acrobazie in quattro sulla moto sono costate la vita a due fratelli

Una grave imprudenza: si erano raggruppati sulla piccola cilindrata che può trasportare una sola persona - Tre dei giovani avevano trascurato le raccomandazioni del principale: invece di andare a dormire si erano trattenuti sino a tardi nei bar - Nel viaggio di ritorno la disgrazia: un'auto ha travolto la comitiva alle spalle - La motoleggera procedeva al centro della strada col fanalino posteriore coperto - In fin di vita uno dei superstiti

I due sventurati fratelli Barchi. A sinistra Francesco, a destra Mario

Stamane alle 9 Rina Barchi, la madre di una delle due vittime dell'incidente di stanotte a Leini, si è presentata all'Assistenza. Aveva il cuore in tumulto: le avevano telefonato dall'ospedale avvisandola che suo figlio Francesco, di 18 anni, era ricoverato in gravi condizioni; nessuno aveva avuto il coraggio di dirle tutta la verità. L'ha ricevuta la suora del «pronto soccorso» che con cautela l'ha preparata alla notizia tremenda. La povera donna è scoppiata a piangere e ha pregato che le lasciassero vedere il ragazzo. E' stata accompagnata nella stanza dove Francesco giaceva su un lettino accanto a quello su cui era l'altro giovane ancora da identificare.

Appena varcata la soglia, la sventurata ha lanciato un grido ed è svenuta. Quando si è ripresa si è divincolata dalle braccia della suora che la sorreggeva e si è precipitata sul corpo dell'altra vittima: «Sono morti tutti e due, i miei figli — ha urlato —, non li vedrò mai più». La salma del giovane sconosciuto era quella di Mario Barchi, il 20 anni, fratello maggiore di Francesco. In una angosciosa sconfitta, piangendo disperatamente, la donna si è chinata a stringere i due corpi inerti. Poi è stata colta da un collasso e i medici le hanno fatto una iniezione cardiotonica. Stamattina ella intendeva telefonare a Mappano per avvertirli che domenica dovevano andare con lei ad Alessandria per trovare la nonna che non vedevano da molto tempo.

La sciagura di questa notte è stata provocata da una serie di imprudenze caratteristiche di una certa irresponsabile baldanza giovanile. I fratelli Barchi, Giovanni Balma, 19 anni, e il quindicenne Settimo Bergantin erano amici da molto tempo. Fino a poco fa avevano anche lavorato insieme alle dipendenze della fabbrica Fratelli Ballardini, una ditta di Mappano che produce articoli per frigoriferi. Giovanni Balma, abitante a Caselle, qualche mese fa si era licenziato perchè aveva trovato un lavoro più vicino a casa sua, ma non aveva perso di vista gli amici con i quali continuava a incontrarsi.

Francesco e Mario Barchi erano venuti a Torino con la madre tre anni addietro da Cavarzere. Erano andati ad abitare in via Bava 24. Ma quando avevano trovato lavoro a Mappano avevano lasciato la madre per affittare una camera nel paese in via Parrocchia 37. La madre aveva dato il suo consenso; Mario era ormai un giovanotto che poteva badar al fratello minore e la nuova sistemazione permetteva loro di giungere al lavoro senza disagio: la fabbrica è sulla stessa strada a duecento metri di distanza. Inoltre uno dei principali aveva promesso di sorvegliarli e non aveva mancato di farlo.

Ieri sera all'uscita dal lavoro aveva convocato i due fratelli e Settimo Bergantin. Aveva fatto un predicozzo. Sapeva che andavano a dormire molto tardi, dopo aver gironzolato nei bar della zona. Nulla di male, ma il padrone aveva esortati a comportarsi bene e si era fatto promettere che proprio quella sera sarebbero andati a dormire presto. Ma i ragazzi non gli hanno dato retta. Incontratisi con il Balma, sono saliti tutti e quattro sulla motoleggera del Bergantin, un «Motom 48» che può portare una sola persona. Convinti di fare una bravata spiritosa, sono partiti stipati l'uno contro l'altro verso Leini. Si sono trattenuti fino a tardi chiacchierando con altri amici in un bar, bevendo bibite ed ascoltando i dischi.

Verso la mezzanotte gli inseparabili amici risalivano sul motorino; avevano deciso di andare a trovare alcune ragazze che abitano in una frazione a mezzo chilometro dal paese. Ridendo e gridando allegri due si sono pigiati sul sellino: gli altri si sono accodati con i piedi che quasi strisciavano per terra. Quello che, quasi sul punto di cadere, si aggrappava agli amici stando seduto sul parafango della ruota posteriore, non badava al fatto che un lembo dell'impermeabile copriva il fanalino posteriore.

Pochi minuti più tardi la loro acrobazia costava la vita.

Settimo Bergantin, 15 anni

La madre dei morti

Ai fratelli Barchi. Viaggiavano sulla provinciale quasi al centro della strada quando alle loro spalle è arrivata una «600», il guidatore Giovanni Bianco, di 35 anni, abitante alla Casa Sola di corso Vercelli 63, che aveva al fianco Luigi Falco, di 28 anni, abitante allo stesso indirizzo, non potendo vedere la luce del fanalino, si accorgeva di quel grappolo umano quando non era più possibile evitare lo scontro.

Guidava sugli occhi e davanti ai fari vedeva solo i riflessi rimandati dalla strada bagnata e grandi sono d'orrore. Soltanto quando arrivava a pochi dalla motoretta si rendeva conto che quella non era una delle tante chiazze scure: frenava e sterzava contemporaneamente, ma non poteva evitare l'urto: i giovani venivano scagliati sulla destra fuori della strada, uno andava a sbattere contro la palina di un cartello indicatore, due ripiombavano in un canale con pochi centimetri d'acqua. L'ultimo rotolava in un prato. La «600» abbandonata a sinistra usciva di strada e, fatta un'ultima coda a, si rovesciava a ruote all'aria nel fosso laterale: illesi i due occupanti. Nell'urto i fratelli Barchi, purtroppo, riportarono la frattura del cranio: quando vennero soccorsi, già erano spirati.

Una pausa (forse breve) nel maltempo

Ripristinato il traffico sulla strada per Pinerolo

La situazione meteorologica è lievemente migliorata. La pioggia che da dieci giorni cadeva insistente e fitta è cessata all'alba. Nel cielo rimasto così a lungo imbronciato si aprono ampi squarci di sereno.

Dal 25 marzo ad oggi sono caduti 75 millimetri di pioggia, 15 nella sola giornata di ieri. Il livello del Po è salito di 60 centimetri e l'acqua melmosa lambisce i Murazzi; la Dora e il Sangone hanno quasi raggiunto i limiti di guardia.

Il torrente Chisola è straripato fra Stupinigi e Nole riversando nei prati e sulla statale Pinerolo-Sestriere acqua fangosa e detriti. Per 400 metri, nei pressi della stabilimento Indesit, la strada s'è trasformata in un lago. Il traffico è stato interrotto dalle 14 di ieri. Le macchine che si sono egualmente avventurate hanno subito danni.

La vigilanza della polizia stradale e dei tecnici dell'Anas si è intensificata: il traffico è stato deviato al bivio di Nole verso Candiolo - Tavino. A mezzanotte l'acqua ha cominciato a decrescere, e un'ora dopo la circolazione sulla statale 23 veniva ripristinata.

Le previsioni dei meteorologi sono pessimistiche. La tregua del maltempo sarebbe di breve durata. Dalle Baleari avanza un nuovo fronte di perturbazioni. Già nella serata la pioggia potrà ripredere a cadere.

Dramma stamane nelle acque del Po a Moncalieri

Salvata invano dai pescatori: la donna muore all'ospedale

La lotta contro il fiume in piena per afferrare il corpo - Non è identificata

I pescatori Grassi e Nardini si sono calati in acqua

Una donna sconosciuta si è gettata buttandosi nelle acque vorticose del Po, nei pressi del ponte nuovo di Moncalieri, in regione Navile. Tre pescatori sono accorsi e dopo ardui sforzi sono riusciti a trarla a riva quando era ancora in vita. Purtroppo le sue condizioni erano gravissime e durante il trasporto all'ospedale di Santa Croce è spirata.

Nelle tasche non ha documenti. Il suo corpo è all'obitorio, contrassegnato da un cartellino su cui è scritto: «Non identificata». I carabinieri stanno svolgendo indagini per svelare il mistero. Sono stati interrogati i testimoni del drammatico episodio.

«*Stavamo pescando sulla riva destra del fiume* — raccontano Arturo Nardini e Giuseppe Grassi, rispettivamente di Testona e Borgaretto —. *Erano le 9,30 circa, quando dal ponte nuovo un uomo gridò: "Attenzione, laggiù: una donna s'è buttata in acqua". Corremmo più a valle: accanto a noi un meticcio nuotava, in corpo coraggiosa assieme.*

«*Ci avventurammo in acqua, riuscimmo a trattenere la donna. Il fiume è in piena, il corpo ci sfugge; lo riprendiamo poco più in là; dopo tanti sforzi e sul cuore la gola, la adagiamo sulla riva. Respira ancora debolmente*».

Intanto accorre altra gente. Qualcuno telefona alla Croce Rossa. Un altro pescatore, che ha fatto il bagnino a Rimini, Vittorio Righini di 38 anni, abitante a Moncalieri, tenta la respirazione artificiale. Arriva l'ambulanza. A tutta velocità si dirige all'ospedale di Santa Croce. Appena al «pronto soccorso» la donna muore. Nessuno di coloro che hanno partecipato al suo vano salvataggio l'ha mai veduta prima. Forse non è di Moncalieri, forse era venuta dalla frazioni per il mercato. L'età presumibile è di 50-55 anni; bassa statura, corporatura molto robusta; vestiva con cura una gonna di lana nera, un pullover blu scuro, calze nere, un foulard a fiorellini chiari su fondo verde. Prima di buttarsi in acqua s'è tolta la pantofole di panno marrone e le ha abbandonate sulla riva.

Sino a questo momento i carabinieri non hanno trovato altri indizi. E' probabile che entro stasera o domani qualcuno si presenti a denunciare la scomparsa di una donna, che risponde a quei connotati. Sarà possibile ricostruire così il dramma che ha sconvolto la mente della sconosciuta, suggerendole la tragica soluzione.

Importante convegno al Politecnico

Fuori tempo il tram nei trasporti urbani

Riconosciuti più economici e snelli i servizi con autobus

I più valenti tecnici italiani specializzati nello studio dei problemi dei trasporti pubblici in città si sono riuniti stamane al Politecnico per definire ed uniformare le caratteristiche più idonee dei veicoli da impiegare in questo servizio. Il convegno è stato promosso dal nostro «Istituto di Trasporti e Strade» in considerazione dell'urgente necessità di trovare una soluzione alle crescenti difficoltà della circolazione in tutti i grandi centri urbani.

Il maggior imputato del rallentamento e della congestione del traffico è il tram che, secondo i tecnici, non è più adeguato alle moderne caratteristiche della circolazione urbana. «Per la sua rigidità di percorso — ha detto nella sua relazione il prof. Signorelli — si arresta ogniqualvolta il più piccolo ostacolo si trovi sulla sua strada. Nelle vie centrali a traffico misto apporta tale intralcio alla circolazione da aumentare notevolmente, per i continui arresti, frenate, avviamenti, perdite di tempo, il costo di tutti i trasporti pubblici e privati. Si tratta di perdite ingenti».

Per questi motivi l'autobus sta gradualmente, ma ancora troppo lentamente, sostituendosi al tram come dimostrano le statistiche che il prof. Signorelli ha ampiamente illustrato. Il relatore ha pure riferito alcuni dati sconcertanti che dimostrano la convenienza dei trasporti su gomma. Nel 1961 è risultato che le spese per viaggiatore chilometro sono state di lire 9,75 sui tram e di lire 8,99 sugli autobus. Quanto all'incidenza delle spese del personale è risultato che sulle linee di autobus — che consentono esercizi più snelli ed elastici — è stata del 35 % contro il 50 % sulle linee tranviarie.

Gli ingegneri Porro, Persia, Fiaccio ed il prof. Fessia hanno letto relazioni sulle caratteristiche funzionali degli autoveicoli per servizio passeggeri da impiegare in città, del gruppo motopropulsore, delle carrozzerie. Il convegno proseguirà oggi pomeriggio e domani. Saranno lette e discusse altre relazioni degli ingegneri Albini, Via, Trudi, Ceci, del comm. Menarini, del dott. Tunisetti e del prof. Molfino. Domattina verranno presentati dalla Fiat e dalla Lancia due nuovi tipi di autobus per trasporti urbani.

Mentre parla con un amico muore fulminato da sincope

Ieri alle 15 il pensionato Francesco Musio, 60 anni, che abitava con una sorella in corso Giulio Cesare 6, era in visita ad un amico, Quinto Cacciali, in via Andrea 12. All'improvviso il Cacciali ha visto l'amico impallidire, portarsi le mani al petto e accasciarsi sul pavimento. Ogni soccorso è stato vano: lo sventurato era morto per infarto.

FIDES
lavatrici - frigoriferi - cucine

Mod. SUPERAUTOMATICA 5K/63
L.192.000 - carico biancheria asciutta kg. 5
Interamente brevettata - Garanzia 24 mesi

Serie Spaziale E. I.
da lt. 130 a lt. 300 da L. 54.500 a L. 148.000
Serie Normale
da lt. 130 a lt. 240 da L. 65.000 a L. 110.000

Modelli a gas universale elettrici e misti
da L. 29.600 a L. 106.500

Su tutti i prezzi sopra elencati sono esclusi Dazio e I.G.E.

Concessionaria per Torino, provincia e Val d'Aosta: CET di GRIBAUDI - Via Monte Vodice 8, TORINO, t. 386.208
Concessionaria per Cuneo e provincia
Ditta CAMPANA MARIO
Via Stoppani 15 - CUNEO - Tel. 47.20

DIARIO

La pancia enorme del monsignore seduto davanti a me ondeggia, oscilla come fosse in gelatina. Se la tiene ferma con le mani premute sopra; mani grasse, la pelle gli scoppia, ma piccolissime su quella pancia incredibile. Alza gli occhi tondi, chiari e sporgenti, e guarda il soffitto del treno, poi guarda fuori dal finestrino, riabbassa gli occhi e certo vede la sua pancia.

«Lei viene a Trieste?».

«Scendo a Padova».

«Io vado fino a Trieste».

Poi silenzio: solo quando sta per scendere si scuote all'improvviso per dirmi: «Buona sera, buon viaggio» sorride.

Ha denti piccoli, da bambino, incredibili in quel suo faccione dagli occhi tondi e sporgenti.

La donna col fazzoletto nero legato in testa, la gonna lunga quasi a terra e senza sprabito, beve al bar della stazione di Padova una tazza di camomilla, io una cioccolata calda per scaldarmi mentre aspetto il treno per Vicenza.

La donna beve in silenzio, ogni tanto si aggiusta sulla fronte il fazzoletto nero. Ha finito di bere, siede sulla panca.

«Parte anche lei col treno delle 8,10?» mi domanda a un tratto la donna. Ha la faccia piena di rughe, gli occhi infossati e molto chiari, due soli denti, di sotto, lunghissimi e neri. Siede molto eretta sul busto, con una sua antica autorità, che nessun abito o lavoro umile le può portare via.

«No — rispondo — parto con quello delle 7,30».

«Io arriverò domattina alle otto ed è tutto il giorno che sono in ballo» dice.

«Per dove parte?».

«S. Remo. Vado da mia figlia che abita lì e fa un mucchio all'altro lì su per cercare il figlio. Per quello sono...». Non finisce il discorso, si tira prima su e giù sulla fronte il fazzoletto, lo rialza di nuovo, tiene la mano grande, scura e rugosa posata sulla fronte; guarda davanti a sé e nei suoi occhi chiari passa una luce smarrita, sembra che annaspi.

«Per quello — riprende adagio a bassa voce — sono così stranita, tutto il rumore dei treni, da questa mattina».

«A S. Remo troverà un bel sole e tiepido, non questo freddo e questa nebbia».

Si illumina voltandosi a guardarmi: «L'anno scorso ci sono stata da dicembre a maggio».

Dice a voce alta e due signore sedute sulla panca di fronte si spengono per ascoltare meglio: «Sarà anche bello, se viene ci va per star bene e lasciarsi via l'inverno. Ma io no». Di nuovo si passa sulla fronte la mano grande e scura a tirare su e giù il fazzoletto nero: «Io no, io preferisco le mie arie. Sono di Belluno. Anzi a venti chilometri da Belluno verso le montagne. Tutto quel mare a S. Remo, mi insulta.. Ancora che l'anno scorso mia figlia abitava un po' fuori, ma quest'anno è andata proprio vicino al mare. Fa sempre tutto quel fracasso. Proprio un insulto dalla mattina alla sera senza neanche un momento di respiro».

«Non le piace il mare?».

Si volta di scatto a guardarmi, scuote con dolcezza la testa: «Mi fa dentro alla testa un gran rumore».

Lo dice con fatica, corrugando la fronte, convinta. Aggiunge subito: «Ma tanto devo andare anche se non mi piace. Alla figlia lavora, sto marito naturalmente lavora, c'è la bambina che è nata due anni fa, la casa e adesso un altro bambino. Cosa vuole che mi importi di quel mare? Devo pure dare una mano a mia figlia. Del resto a casa, su in montagna, ci sto da sola da quando è morto il mio povero marito e mio figlio piccolo è entrato in seminario».

«Diventerà prete?».

Fa un gesto nell'aria: «Prete! Chi lo sa. Per intanto studia, poi vedrà lui. Mi pare che ne abbia così poca voglia di diventare prete. Quando l'estate viene a casa bisogno vederlo correre. Sembra che corra per tutti i mesi che è stato là dentro rinchiuso: e canta e parla forte e grida per quanto è stato zitto là dentro l'inverno. E per me è uno stringimento di cuore guardarlo, mi piacerebbe che diventasse prete ma senza dover fare tanti sacrifici. E poi, se uno ce l'ha la natura ce l'ha, e se non ce l'ha non si può farci niente. Non è possibile obbligarlo».

«Quanti anni ha?».

«Quindici anni. Sarei già contenta se avesse la dentro fino ai diciotto anni almeno».

La donna col fazzoletto in testa parlando scopre sempre i due grandi denti neri: ma la sua faccia con la pelle scura è stranamente chiara, trasparente come i suoi occhi infossati, di un azzurro intenso e chiaro. Intorno tutti ascoltano parlare la donna; lei non se ne accorge. Forse non ha nemmeno notato visto che c'è dell'altra gente il nel bar. Appena sarò uscito per montare sul mio treno, si volterà dall'altra parte, si accorgerà che la signora col polsoncino liso e un cappellino di pelo finto in testa seduta dall'altro lato, non ha perduto una parola del suo discorrere.

La donna continuerà a parlare con lei per far tacere il rumore del treno che le rimbomba in testa e quello del mare che l'aspetta con «l'insulto» della sua voce.

Lea Quaretti

L'esercito del lavoro femminile in Italia: 6 milioni di donne

E' lecito imporre l'uso del grembiule alle dipendenti?

Che cosa ne pensano alcune deputate - Forse tra breve avremo anche una donna «cavaliere del lavoro» - Sono infatti 300 mila le dirigenti che hanno posti di responsabilità nelle aziende, 40 mila le medichesse farmaciste e ostetriche, 100 le notaio, 10 mila le elettriciste e radiotecniche - Il lavoro dovrebbe essere un dovere-diritto uguale per i due sessi

Roma, aprile.

«Chi approva è pregato di alzare la mano...», disse il presidente della Camera dei Deputati, on. Brunetto Bucciarelli-Ducci, durante una delle recenti votazioni a Montecitorio. Delle poche deputate presenti, tutte sedute nei banchi riservati a democristiani, socialisti o comunisti, c'erano quelle che alzavano la mano, distrattamente, continuando a tener stretta, tra l'indice ed il pollice, la stilografica blu intenta ad m'arano» o «far la corrispondenza» o altre che restavano immobili, come statue, le comuniste.

Tra i seicentotrenta deputati al Parlamento, le donne sono una minoranza: centotrenta, in tutto. Eppure col predominio numerico delle femmine, che sono oltre un milione in più rispetto ai maschi, se le donne votassero esclusivamente per candidati del loro stesso sesso nelle elezioni politiche, avremmo una Camera composta di trecentoventa deputate e trecento deputati. Ma così non avviene.

Come nel Parlamento anche nel governo le donne sono in minoranza: su sessantotto tra ministri e sottosegretari di Stato, ce ne sono appena due: la on. Maria Badaloni, democristiana, e la on. Mario Vittorio Mezza, socialista, sottosegretaria rispettivamente alla Pubblica Istruzione e all'Industria e Commercio. Così avviene nei «governi» delle province e dei comuni.

«E' una situazione che si modificherà col tempo, a mano a mano che l'Italia progredirà fino a diventare uno Stato moderno» diceva, convinta, la senatrice Giuliana Nenni, figlia del vicepresidente del Consiglio.

Il rapporto tra donne ed uomini nel «mercato del lavoro» è, invece, ben diverso: di quattro a uno o giù di lì. In realtà in donna partecipa al lavoro extra domestico fin dai tempi più remoti, ma, per secoli, le sue prestazioni non furono retribuite.

Oggi, in Italia, le donne che svolgono un'attività lavorativa extra domestica superano i sei milioni, ripartiti in misura del 35 per cento nell'agricoltura, 31 per cento nell'industria, 34 per cento in altre attività. Per diverse incombenze il numero delle donne è superiore a quello degli uomini, coloché si assiste ad un processo di progressiva femminilizzazione in alcuni campi come quello dell'insegnamento medio e secondario, dell'industria tessile e cartaria.

Nel mondo del lavoro

Le leve dell'istruzione, dunque, sono nelle mani delle donne, le quali si vanno altresì inserendo prepotentemente nelle carriere mediche e scientifiche, nell'attività forense, nelle libere professioni in generale, nella magistratura. Molte sono le donne particolarmente in vista nel mondo del lavoro, ma, per la verità, non esiste ancora una rappresentante del sesso femminile che abbia ricevuto l'ambito riconoscimento ufficiale di «cavaliere del lavoro». Ma prima o dopo avremo anche la prima donna «cavaliere del lavoro».

Questo riconoscimento viene conferito nell'annuale della Repubblica su proposta del ministro dell'Industria e Commercio, carica che, nel governo Moro, è ricoperta dal sen. Medici. Del resto fra i tre vice-ministri dell'Industria — come abbiamo detto — c'è una donna, la on. Maria Vittoria Mezza, addetta specificamente alla Pubblica Istruzione e all'Industria e Commercio.

E' lecito imporre l'uso del grembiule alle dipendenti? Che ne pensa lei, onorevole?

«Penso che è un problema che va risolto caso per caso. Ci sono delle attività in cui il grembiule è indispensabile, altre in cui è superfluo. Ma non credo che si possa imporre per legge l'uso del grembiule a tutte le dipendenti».

*«Penso che il grembiule sia un'imposizione antiquata, che non abbia più ragione di esistere. Ma non credo che si possa imporre per legge l'abolizione del grembiule

La moda

A Parigi è di moda la giacca-blusa

La giacca-blusa, che ha fatto la sua apparizione a Parigi nei nuovi modelli di primavera, ha incontrato in pieno il gusto del pubblico femminile. Una simile affermazione riguarda non soltanto gli «stellari», ma anche le confezioni in serie. Industria ed in Europa pone la Francia al primo posto in tale campo. Nell'insieme la giacca-blusa ricorda l'uniforme da campagna del presidente Eisenhower quando quest'ultimo ricopriva la carica di comandante supremo delle forze armate americane in Europa, tuttavia si distingue da quella per essere molto più aperta sul davanti e più aderente verso i fianchi. Una linea del genere è quanto mai adatta alle donne longilinee e s'accompagna alla perfezione con una gonna piuttosto corta e stretta. E' ovvio che un indumento del genere è soprattutto pratico, tuttavia questa praticità non è disgiunta da una certa eleganza in quanto rende la figura di chi l'indossa scattante e affusolata al tempo stesso. Fra i vari modelli presentati alcuni giorni or sono, a Parigi, abbiamo scelto oggi per le nostre gentili lettrici questa creazione di Chloe, destinato, insieme a numerosi altri, ad un grande magazzino di abiti confezionati. Il tessuto è di lino egiziano di colore azzurro cupo. Caratteristico il collo molto ampio sotto il quale è una maglietta alla marinara. Le maniche sono montate a giro piuttosto stretto e finite con un polsino rivoltato. La cintura che segna i fianchi è della stessa stoffa. Essa non porta fibbia ed è semplicemente annodata. Questa giacca-blusa trae molta vivacità dalla bordura bianca che rendono particolarmente evidenti il collo, i polsini e i due grossi taschini. La gonna è tagliata diritta e aderente. Essa copre appena il ginocchio. Le scarpe sono bianche e azzurre formate da lacci. Adattissimo, infine, il copricapo di tipo marinaro.

La salute

Elettroencefalogramma

Il signor Antonio G. ci scrive: «Se una persona ha seguito una cura contro l'epilessia e non ha avuto più convulsioni per due anni consecutivi, come è possibile stabilire con certezza se è ancora epilettica o meno. Abbia la bontà di fornirmi una spiegazione in merito trattandosi di questione che interessa una persona a me molto cara».

Un sistema c'è, ma non è definitivo. Si tratta dell'elettroencefalogramma che può fornire indicazioni abbastanza precise, tuttavia anche tale apparecchio non può predire se quella persona avrà o meno un altro attacco in un vicino o lontano futuro. L'elettroencefalogramma è il tracciato ottenuto con la elettroencefalografia. In condizioni normali e di assoluto riposo psico-sensoriale, esso consiste in oscillazioni di forma sinusoidale di frequenza media di 10 al secondo e di ampiezza di circa 10-50 mmS alta. L'intervento di uno stimolo sensoriale o psichico determina la reazione di arresto, cioè la scomparsa delle onde alfa e la loro sostituzione con onde beta, molto più piccole e più frequenti. Durante le convulsioni epilettiche il tracciato è caratterizzato da più ampia e più frequenti oscillazioni di potenziale. Durante le crisi di piccolo male epilettico compare un complesso costituito da un'onda ampia e lenta e da un'onda lenta. Nei tumori cerebrali, il tracciato è caratterizzato da onde ampie e lente di frequenza media di 2-3 oscillazioni al secondo. Opportuni accorgimenti permettono di individuare i punti di origine delle anormalità del tracciato e con questo di localizzare il focolaio nervoso.

La bellezza

Nuove prospettive nelle lenti colorate

Guardare il mondo attraverso un paio di lenti colorate non ha forse mai offerto tante nuove prospettive come quest'anno. E poichè siamo ormai alla vigilia della bella stagione vi consigliamo di «tenere gli occhi ben aperti» sui nuovi modelli di occhiali da sole così adatti, se non indispensabili, al mare, in montagna o durante una gita nella vostra automobile sportiva. Possiamo dirvi senza tema di smentita che quest'anno la tinta che va per la maggiore è il rosa. Tuttavia non mancano il color malva, l'azzurro, il verde, il grigio fumo più o meno intenso. Circa la forma la moda poi è molto ampia. Potrete trovare montature che ricordano molto da vicino i classici occhiali dei nostri soldatori, con ovali assai ampi che coprono la parte superiore del viso da tempia a tempia. E' innegabile che un modello come tenti discreto offre la massima protezione agli occhi. Restano ancora sulla breccia, poi, seppure con talune innovazioni, gli occhiali a doppia lente ribaltabile che taluni hanno trovato utilissimi durante la guida di notte per evitare l'abbagliamento. Lo stesso dicasi per le lenti rettangolari piuttosto strette, sempre così femminili ed eleganti. Hanno invece perduto parecchio le complicate montature «a farfalla» che lo scorso anno avevano avuto un certo successo specialmente fra le donne «vamp», e di tendenze tali.

Circa la grandezza delle lenti a forma il nuovo, tanto usate in Francia e negli Stati Uniti, non sembra vi siano state modifiche sostanziali. Esse hanno dimostrato nuovamente la tendenza ad appiattirsi e ad ingrandirsi. La regola di moda sembra essere la seguente: le lenti debbono essere tanto più grandi quanto più sono ridotte le dimensioni del «bikini». Si potrebbe parlare di una specie di legge di compensazione!

Per le montature vi diremo che in genere si presentano piuttosto ricche anche se più semplici. Ricche, ben s'intende, per il materiale impiegato che può variare dall'oro, alla tartaruga chiara.

Ed ora qualche consiglio: le donne dal volto piuttosto rotondeggiante possono scegliere quest'anno fra una gamma molto più vasta della scorsa stagione. Comunque è sempre consigliabile per loro la lente obliqua. Per un viso ovale è invece particolarmente utile la linea che vi presentiamo nel nostro riquadro. Come si può notare si tratta di lenti che ricordano la linea dell'occhio, ma su dimensioni molto maggiori. Questo modello, che non mancherà d'incontrare, è stato denominato «Audrie» ossia ha preso il nome dalla Hepburn, la graziosa moglie di Mel Ferrer, stella cinematografica ormai affermata.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questi inserzioni dell'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/2906 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, ad esclusione le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica alla quale si riferisce l'annuncio, con l'aggiunta della tasse in ragione del 7,50% globale.

Articoli composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data Base aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette segnalando al fine dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunta la sola tassa cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incamerare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere munite per posta e saranno respinte se sprovviste di raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle corrispondenze.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ALESSATRICE Corsi Aul 90, elegante Nebiolo Usb 85 vende occasione Bollati & Bianchi, via Castaldi 15, Milano. 22027

BANCO macelleria bar vendesi causa. Rivolgersi piazza Castello 117.

BILANCIERE cerco bilancere vite 125 pressione 180 tonnellate usciolo Dellavia, offre Filp, Casella Postale 373, Torino. A35531

CAVATRICI a catena 115.000 avanzamenti automatici 3 mill 150.000. Sast, Ciscata 2. 0105

CAVI elettrici Pirelli, tipo, via Belbo 21, telefono 885-521, Italcavi.

CERCASI lavoro rettifica piccoli grossi particolari lunghezza massima 7300 Via Villafranca 3, Moncalieri.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Sitter, via Nizza 34, tel. 683-070.

ELETTROMECCANICA Piemonte fabbrica trasformatori a basse perdite, consegna sollecita. Telef. 393-372, Torino. 0383

MONTACARICO kg. 500 alzata metri 3 vendesi convenientemente industria mobili Barovero nuova Industriale Grugliasco. 039

PRESSA eccentrica frontale nuova tonn. 250 corsa regolabile mm. 200 vende Bollari & Bianchi, via Castaldi 15, Milano. 22027

TORNI d'occasione 300x1500, 220x1500 revolver, lunghe rotazioni, Rosso e C., Grugliasco, tel. 785-222.

VENDO tornio 180 x 1000. Telefonare 28[illegible].

ARTIGIANATO L. 180 per parola

IMPIANTI riscaldamento, bruciatori, refrattari, serbatoi, costruisce ripara Bosco, telefono 595-580.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate sino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato. Rimborso fino a 18 mesi senza aumento spese pesanti. Fincolex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefono 780-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate, ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ilma, Marconi 18, telefono 40-879.

A. AZIENDA per potenziamento costruzione importantissimi complessi elettromeccanici di vasta impiego, cerca combinazione apporto 25-30 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 313 — Torino».

A. PRESTITI immediati a dipendenti grandi aziende. Fincolex, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 780-203 779-826. 0930

A. Torino attidiamo garanzia rivendita pens kg. 200 giornalieri. Riva, via IV Marzo 14. 016

ACCONCIATURE, centro Barriera Milano, attrezzature moderne, completo, buona clientela, cedo 850.000. Fassano, Novara 29. 0842

ACCONCIATURE, estetica, pedicure, angolare, 7 posti lavoro, modernissimo, alloggio annesso, 250.000 mensili, cede. Fassano, Mod. Cristina 129.

AGENZIA compro-vendita Sassi, Gribaldi 5, cede ottima drogheria 1 milione 500.000.

ALIMENTARI zona Nizza, posizione intensa passaggio, attrezzatura completa, ottima clientela, forte utile, vende 4.500.000. Fassano, Madama Cristina 129. 0842

AOSTA cedesi avviatissimo negozio rappresentanze articoli tecnici industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6280 — Torino». A36431

ARTIGIANO necessita 1.200.000 massima garanzia alto interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6226 — Torino». A36185

AUTORIMESSA avviatissima sulla 210 cedesi direttamente. Telef. 779-482, ore pasti. A35592

AUTORIMESSA 230 auto, salone unico, completa, perfetta efficienza, affitto 150.000, vendesi 850.000 mensili, cede. Fassano, Mod. Cristina 129.

AUTOSALONE, Riviera Fonante, cedesi, avviato, vasta licenza, unico vasta zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6018 — Torino».

BAR superaccessorio biliardo, alloggio, [illegible] 40.000, [illegible] Troglia, corso Regina 168.

BOUTIQUE, licenza obbligatissima, via Garibaldi, modernissima, clientela signorile, avenda causa maternità 3 milioni 500.000. Fassano, Madama Cristina 129. 0842

CAUSA decesso cede avviatissimo mercerie-cartoleria con alloggio. Telefonare 283-438. A35738

CAUSA trasferimento cedesi maglieria ed affini reddito mensile L. 900.000. Via Po 39. A34894

CAUSE familiari cedesi cartolibreria giocattoli. Telefonare 31[illegible]

CAVALLERA, [illegible] 21. Recapito corrieri spedizioni fortissimo reddito cedesi occasione. 0634

CEDESI ammessibile, buon andamento. Telefonare 587-173. A33455

CEDESI avviatissima drogheria, ottima posizione, cedesi causa salute. Telefonare 235-842. 0101

CEDESI avviatissima levanderia automatica e stireria. Telef. 737-981.

CEDESI drogheria e rivenditeria causa malattia incasso 80.000 attivo 40.000. Telefonare 768-937.

CEDESI rivendita pane kg. 350 giornalieri incasso 80.000 utile mensile 500.000. Telefonare 768-931.

COMMERCIALE arredamento ottimo, incasso 80.000 giornaliero, vendesi 3.200.000. Fassano, Novara 29.

COMMERCIALE, mezza stazione, affitto 21.000 compreso alloggio, cedesi 1.600.000. Telef. 319-549.

COMMESTIBILI, frutta verdura, vini liquori, alloggio, clientela signorile, incasso 70.000 giornaliere, cede 3 milioni 500.000. Fassano, Novara 29.

DROGHERIA centralissima, incasso 80.000, eventuale alloggio, causa reumatismi cedesi, occasione. Telefonare 538-134. A34929

DROGHERIA permessi arredamento da aprire cedo affarone. Tel. 380-524 381-575. A34492

ELETTRODOMESTICI, radio televisione, zona Mirafiori, grande corso commerciale, gira affari 3.000.000 mensili, svenda 2.500.000. Fassano, Madama Cristina 129. 0842

TABACCHERIA modernissima levata 1.300.000 settimanali, alloggio, cedesi. Fassano, Carmine 28. 0818

VENDESI negozio frutta e verdura da avviare zona Mirafiori. Telefonare 392-780. A36882

COMPRA - VENDITA AZIENDE LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. Affarone vicinanze Porta Susa Tell vendesi alloggetto camera servizi tutti confort, prezzo serio 4.850 trattasi Angiolo, Nizza 9.

A.A. ACQUISTA alloggi (contanti) qualsiasi, piccoli, grandi. Telefonare 515.805. 0926

A. ASSICURAMI acquistasi alloggio una due camere (contanti). Telefonare 329-434. 0685

A. ACQUISTA alloggi contanti piccoli grandi qualunque zona. Telefonare 522-043. 0730

A Carignano vendesi 6.000.000 alloggi signorili due camere tinello servizi. Telefonare 512-004.

ABBIAMO da vendere ampi negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo, visite cantiere via S. Donato 88.

ALLOGGI corso Vercelli angolo via Campana, imprese vende direttamente, ultimi liberi 4 camere, cucina, servizi L. 5.100.000 più mutuo. Visite ora cantiere. Telefonare 272-860.

ALLOGGI molto signorili salone 2-3 camere doppi tripli servizi doppi ingressi vendonsi via Cigliani 31. Visite cantiere. Telefonare 761-301.

ALLOGGI S. Paolo vendonsi, casa 4 camere servizi, ingressi, quattro mesi vendesi. Tinello corso Regio ne 158. 014

ALLOGGI via Bistagno ang. Orbani. Nuovi, 3 ampie camere, ingresso, bagno, piccola cucina adatta famiglia quattro persone. Conformazione speciale a diversi locali con modica spesa acquisto. Liberi, sgravi annuali 43.000 mensili. Vende 5.800.000 Gabetti, XX Settembre 12.

ALLOGGIO (corso Vercelli) 4 camere servizi esentasse 8.100.000. Telefonare 515-305. 0974

ALLOGGIO nuove (adiacenze corso M. Grappa) ultimo piano, due camere, soggiorno, tinello, doppi servizi, terrazzo, per realizzo vendesi sottoprezzo 12.000.000. Bosco, Carlo Alberto 41. 0154

APPARTAMENTO 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, bagno, mq. 130, signorilmente arredato. Tra Alassio Laigueglia. Vista completa golfo. Vendo Gabetti, XX Settembre 12.

AUTORIMESSA nuova fronte corso effettivi 200.000 vende 35.000.000. Telefonare 527-876. 0109

AUTOSALONE moderno silenzioso sorveglia vendo mutuo. Telefonare 773-161, 753-382. A34899

BARRIERA Milano vendo alloggi 3 camere servizi, termo bagno. Via Foggia 29, pomeriggio 17-18,30.

BORGO San Pietro vendonsi alloggi nuova costruzione una-due camere tinello cucinino, termo scaldabagno. Pronti luglio, facilitazioni. Telef. 298-578.

CARMAGNOLA due alloggi case nuove bellissime 1.750.000 cadauno. Telefonare 388-117. A34685

CASA nuovissima vendo, vicino stadio. Rivoli, 70 vani, negozi, box. Vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3635 — Torino». A33180

CASCINA 20.000 giornate Piemonte vende Serra, via C. Alberto 43.

CASTELLAMONTE villetta collinare, stradone asfaltato, ogni comodità, vendesi. Mutuo, rateazioni. Visite domenicali ore 11-13. Telef. 323-158.

CAUSA trasferimento vendo camera tinello cucinino servizi S. Paolo. Telefonare 388-417. 0590

CENTRALISSIMO appartamento mq. 365, doppi ingressi, doppi servizi. Angolare. Affittato uso ufficio 283 mila mensili. Locali lussuosissimi completamente a nuovo in stabile di gran prestigio. Vendo 60.000.000. Telefonare 398-525. 0177

CENTRALISSIMO vendo primo piano mq. 160 uso ufficio direzione, con mutuo. Telefonare 510-785.

CERCO terreno precollinare, collinare per ville, cassette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2091 — Torino».

COLLINARI vendo lotti mq. 1700 serviti, progetto approvato. Telefonare 528-147. A35960

CORSO Belgio vendesi box 1.500.000. Telefonare 581-694. 0927

CORSO Trieste alloggio nuova costruzione due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 581-694.

COSTRUZIONE abitabile vendo ultimi 2-3 camere S. Rita. Telefonare 773-161, 753-382. A36897

CURATURA camere 25, in borgata Lanna (zona 33) cedo. Tel. 778-909.

DEFINIZIONE finanziamento vendo ultimi alloggi 3 camere servizi termo bagno (stesso stabile). Telefonare 555-349. 013

GABETTI, XX Settembre 12, vende negozio nuovo zona Mirafiori. Affittato 30.000 mensili. Bar formazione 4.900.000. 0177

GABETTI, XX Settembre 12 vende via Belfiore, 2 camere vecchia costruzione 2.250.000. 0177

HOTEL ristorante signorile garnisi finzeria camera 40 lussuosamente arredato, lavoro 14.000 presenze annue vendesi proprietà lavorando e avviamento 120.000.000, volendo permutasi metà valore cascina (zigua Piemonte, Quittco, Garibaldi 3, Torino. 0741

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono 690-558. 078

IMPRESA vende alloggi veramente signorili, corso Racconigi angolo via Cigliani, salone 2-3-4 camere doppi tripli servizi. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 761-301. 0618

LABORATORIO, magazzino seminterrato, mq. 200 luminosissimo, centrale, vendesi, affittasi. Tel. 871-628.

LAVAGNA vendo appartamento 3 camere cucina servizi. Telef. 883-104.

LOCALI signorili mq. 700 divisibili, grandi saloni uso ufficio o studio vendesi zona Crocetta. Tel. 372-148.

MURI macelleria panetteria negozi vende centro San Paolo. Tel. 580-524.

NEGOZI ultimi vendonsi corso Racconigi angolo via Cigliani, Visite cantiere. Telefonare 761-301. 0515

OCCASIONE camera tinello 4.200.000 compreso mutuo vende Rossin. Telefonare 487-035. 0874

OCCASIONE 5.900.000 compreso mutuo due camere tinello nuova via Monginevro vende Rossin. Telefonare 487-035. 0874

ORBASSANO Rivalta vende terreno per villette ottima posizione (tutti) servizi. Telefonare 695-782. 01000

PIANEZZA di fronte casa Beneficio vendonsi alloggi una due camere più servizi. Telefonare 732-602.

PIANO rialzato libero vendonsi via Stradella due camere tinello cucinino. Telefonare 487-055. 0874

PIETRALIGURE vendesi una camera due camere servizi, vista panoramica, Telef. impresa Tassistro 285-685.

S. RITA Montevecchio 41, vendonsi dilazionando alloggi camera cucina e due camere cucina prezzi convenientissimi anche per reddito. Visite 15-18. Telefonare 545-281. 0750

SANREMO vicinissimo balneare proprietario vende signorili panoramici appartamenti due-tre camere servizi, termosifoni. Scrivere: Birona, Pubblicità 17M, Sanremo. 22107

SEMPRE più l'alloggio per tutti. Con 3.450.000 in contanti e rate mensili di L. 20.430 potete trovare e scegliere in via Vidua 17 l'alloggio che più soddisfa al vostro fabbisogno. Si spedisce, senza impegno, rivista con planimetrie, prezzi e condizioni. Italcasa, corso Marsecotti zero.

SIGNORILI, in villa precollinare, vista meravigliosa su Torino, vendonsi alloggi 200-230 mq. Telef. 53-601.

STRADA degli Alberoni 10-12 alloggio signorile 5 camere salone, cucina, tripli servizi, box auto. Terrazzo di 138 mq. Italcasa, corso Marsecotti zero, Torino. 055

STRADALE Pinerolo, pochi km. da Torino vendesi terreno fabbricabile. Telefonare 42-266. 0453

TERRENO corso Francia, Leumann regolare retro libero volendo mezzo alloggio Francia 95. Tel. 487-971.

TERRENO corso Francia, Leumann permesso costruzione permuta cambio camere. Telefonare 487-971.

TERRENO fronte provinciale Torino Belmonte Fornasi vendo cambio camere. Telefonare 768-696.

TERRENO libero costruzione mezzo re 135, 6 negozi, su piazza mezzo Treiano. Telef. 325-038 ore ufficio.

TERRENO Grugliasco seconporte privato vende lotti da 500 e 4000 mq. eroganti approvati, presso ultima. Telefonare 788-959. A35862

TERRENO pericolo, progetto 42 camere, 10 box compreso attrezzature completa cantiere, seminuove, ponteggi tubolari, vendo, cambio camera. Telefonare ENT-631. A35549

TERRENO pezzoli grandi lotti presso S. Mauro comoda posizione, impresa cede o costruisce villa. Celere consegna. Telefonare 538-914.

TERRENO Torino via Sansovino angolo Grosseto mq. 8000 in blocco o frazionati con licenza edificio industriale 721-302 ore ufficio.

TERRENO Torino via Sansovino ang. Grosseto mq. 8000 in blocco o frazionati con licenza edificio industriale. 721-302 ore ufficio. 22090

TERRENO Valsalice Quintino Sella permesso costruzione 30-50 camere vendo cambio camera. Tel. 487-971.

TORRES avende 2-3 camere servizi liberi S. Paolo. Telefonare 388-417.

VALSALICE vendesi terreno pianeggiante con progetto approvato. Telefonare 42-266. 0981

VENDESI terreno Piossasco 12 km. Torino progetto approvato 120 camere, 44 box, prezzo 27.000.000. Telefonare 385-254. A35706

VENDESI terreno via Sansovino confinante n. 317 mq. 4500 L. 12.000 al mq. frutteti. Telef. 370-891.

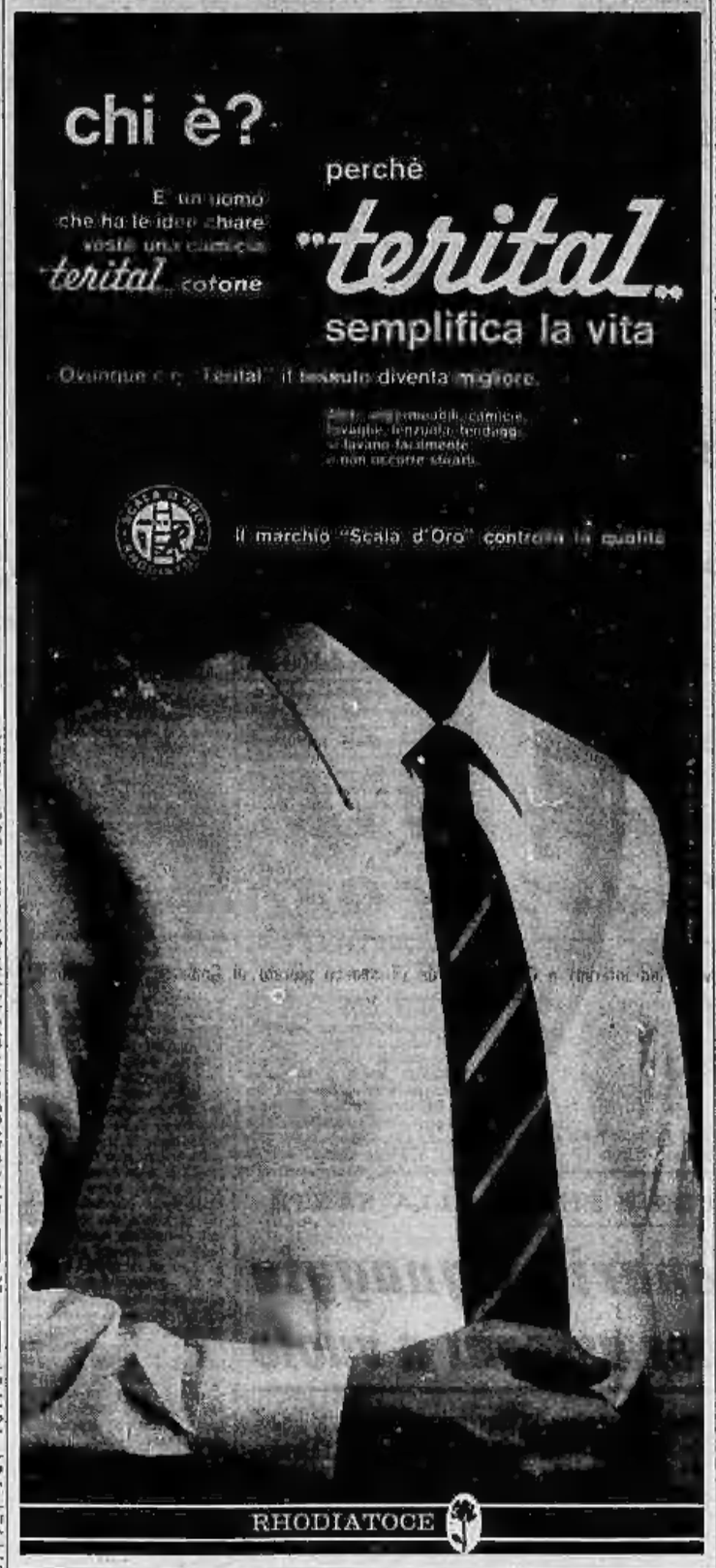
VENDESI VIA GIOLITTI ZONA FORTE INCREMENTO COMMERCIALE ULTIMO NEGOZIO CON BOX. TERRENO CON ACCESSO CARRAIO MUTUO FONDIARIO TRENTENNALE. FACILITAZIONI PAGAMENTO, FIN-VAL MONTEPIETA' DUE ANGOLO VIA ROMA. TEL. 537-410, 537-411. 0704

VENDO alloggio 2 camere cucina centrale terzo bagno predisposto. Telefonare 510-785. 0106

VENDONSI alloggi 2 camere e servizi facilitazioni pagamento. Via Gaudenzio Ferrari 5, ang. corso Grosseto.

VIA Leonardo da Vinci angolo via Verpiana (Grugliasco) alloggi alto livello 2-3 camere e servizi. Italcasa, corso Matteotti zero, Torino.

(Continua a pag. 6)



DROGHERIA centrale, 80.000 giornaliere, alloggio soprastante, cedesi, anticipo. Telefonare 519-545.

FARMACIA forte incasso paese più farmacie, titolare non lavorato cerca direttore condizioni vantaggiose. Telefonare 876-374. Scrivere: Rag. Salvinse, via della Rocca 38.

IMPORTANTE avviatissima Società per azioni esercizio locali notturni, ristoranti, night club, località turistica nord Sardegna dispone quote sociali per aumento capitale. Scrivere: Birona, Pubblicità 23 N, Sanremo. 22090

IMPORTANTE azienda cerca socio disposto assumere amministrazione. Scrivere. Telefonare 737-897.

IMPORTANTE centro Lombardia, cedesi gestione avviato collegio maschile. Scrivere Pubblimark casella 36 Pavia. 22090

LANA, filati, maglierie, centrale, clientela affezionata, reddito adeguato, causa urgente operazione svende 900.000 Fassano, Madama Cristina 129.

LATTERIA Barriera Milano, alloggio, 160 litri giornalieri, reddito sicuro, cede 5.000.000. Fassano, Novara 29.

LATTERIA urge cedere, litri 220 giornalieri, incasso 50.000. Telefonare 361-904.

LOANO ristorante bar, camere sette ammobiliate cedesi 4.000.000. Telefonare 652-939. A37249

MACELLERIA agnelleria, centralissima, clientela scelta, signorile, forniture ristoranti comunità, incasso 1 milione settimanale, vende 13.500.000. Fassano, Madama Cristina 129.

MACELLERIA salumeria parmensi avviatissima da aprire cede. Telefonare 580-524, 581-575. A36492

MERCERIA abbigliamento, buon reddito, alloggetto, cedesi affarone 2 mi[illegible] 500.000. Fassano, Carmine 28.

MERCERIE confezioni, vicinanze Torino, alloggio annesso, utile elevato, svenda 2.500.000 più merce, anche dilazionando. Fassano, Madama Cristina 129. 0842

PANETTERIA commestibili avviatissima incasso, alloggio, motivi salute cede Alma, San Francesco Assisi 1.

RIVENDITA pane moderna, kg. 250 grissini 28 cedesi 8.500.000. Frana, Carmine 28. 0818

TABACCHERIA levata 800.000 settimanali, forte reddito, cedesi 12 milioni 500.000. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA svolta 2.000.000 settimanali, reddito netto 8.000.000 annui cedesi. Frana, Carmine 28.

A centro (Pianezza) vendonsi alloggi nuovi 3 camere servizi 9.[illegible]. Telefonare 519-241. 0799

A 500 m. uffici Lancia con 4.900.000 più 2.100.000 mutuo San Paolo, vi offriamo alloggio 3 vani utili, servizi completi, ascensore, casa 4 anni, superbe mq. 85 circa. Tel. 519-398.

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi di 2-3-4 camere servizi abitabili subito rateazioni più mutuo. Visite via Lombardore 19. 0739

ABITABILE subito (corso Svizzera) due camere, salone, cucina, servizi, 12.500.000. Telefonare 519-738.

ACQUISTO alloggio attenente signorile mq. 180-200 ogni confort, ottima recente costruzione non oltre quattro-cinque piani, zona ex piazza d'Armi, Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6197 — Torino».

ACQUISTO casetta preferibilmente Cinsano Albugnano Baldissero mq. 1800 annessi. Telefonare 792-484.

AFFARE Sansovino vende nuovo appartamento 6.500.000. Fiorio, Lecco 16. 22058

AFFARONE alloggio centrale signorile 3 camere servizi, vendo dilazione 3 anni. Telefonare 683-741.

ALLOGGI borgo San Paolo, 3 camere cucina ampia bagno, riscaldamento, bellissima posizione vicino piazza Sebastopoli, diverse linee tranviarie, vende 7.900.000 sufficienti 4 milioni contanti. Gabetti, XX Settembre 12. 0177

ALLOGGIO camere tinello cucinino servizio zona Lingotto vende privato. Richiede 4.500.000. Tel. 699-523.

ALLOGGIO (Parella) due camere cucina, casa 1940, 4.400.000. Telefonare 515-318. 0155

ALLOGGIO (Pozzo Strada) tre camere servizi 6.600.000, garage 1.450.000. Telefonare 518-738.

ALLOGGIO signorile libero, zona p. Statuto mq. 260 ca. doppi servizi, esenti. vendesi. Telef. 519-396.

ALLOGGIO svendo (barriera Milano) camere cucina 3.100.000. Telefonare 515-203. 0974

ALLOGGIO (Venchiglie) 5 camere, cucina, termobagno, soffitte abitabile 10.500.000. Telefonare 519-205.

AMPI e lussuosissimi locali vicinanze via Roma, adibiti sede primaria ditte, vendonsi 60.000.000 reddito 6%, volendo pacchetto azionario. Telefonare 396-525. 0177

APPARTAMENTI Stadio Comunale fronte via San Marino e corso Sebastopoli, 2 vani, servizi 5.200.000. 3 vani, servizi 7.800.000. 4 vani, servizi 10.400.000. Vende Gabetti, XX Settembre 12. 0177

APPARTAMENTI vendonsi 1-2-3 camere, servizi, comfort, facilitazioni pagamento, mutuo S. Paolo, strada Venaria 218. Rivolgersi cantiere. Telefonare 297-142, 80-083.

APPARTAMENTI via Montenovegno 38, Fiat Mirafiori, 2 camere, tinello, servizi. Vende 7.800.000 resto mutuo, dilazioni. Gabetti, XX Settembre 12. 0177

APPARTAMENTI via Urbino 30, abitabili subito, 1-2 camere tinello servizi, vende 2.100.000 camera mutuo 600.000 Gabetti, XX Settembre 12. 0177

APPARTAMENTI 1.850.000 camere, costo eccezionale valutabile più alte proporzioni. Case nuove 1-2 camere, tinello, servizi. Abitabili 65%. Vende Gabetti, XX Settembre 12. 0177

APPARTAMENTO medio 2 camere cucina vicinanze Valentino 6.500.000. Telefonare 773-181, 753-382.

APPARTAMENTO signorilissimo, salone, due camere, cucina, servizi, accessorio, 12.500.000 vendesi. Telefonare 511.430. A35561

APPARTAMENTO signorile Vanchiglia 4 camere salone accessori, bellissima posizione comodità informazioni. Telefonare 487-971. 0807

ARMA (San Remo) alloggi pronti in casa nuova due, tre vani più servizi, finiture accuratissime vendonsi. Telefonare 519-395. 0118

AUTORIMESSA costruenda mq. 2000, Santa Rita. Vende 85.000 mq. Gabetti, XX Settembre 12. 0177

La schiava errante

Riuniti

XXIII — *Innamorata dell'Africa, Isabella d'Eberhardt, ha un'esistenza avventurosa. Essa abbraccia la religione musulmana e si unisce in matrimonio con un giovane «spahis» arabo di nome Slimane, di cui è innamorata. Un giorno essa viene ferita da un fanatico appartenente a una setta avversaria di quella dei Kadrya, di cui Isabella è entrata a fare parte dopo avere conosciuto Slimane. Il feritore è condannato ai lavori forzati a vita e Isabella, vittima di oscure macchinazioni, è, a sua volta, bandita dall'Algeria. La giovane è costretta a partire a bordo di una nave diretta a Marsiglia. Il viaggio è un calvario. Giunta a destinazione essa chiede ospitalità al fratello Agostino. Ma la sua esistenza è tutt'altro che serena. Agostino, che è ateneista, non fa nulla per vendere meno dura la lontananza di Isabella da Slimane. Isabella si ammala e [illegible] la degna nemmeno di uno sguardo. Guarita, Isabella lascia quella casa ospitale e si guadagna da vivere facendo lo scaricatore nel porto di Marsiglia.*

La sera, dopo una faticosa giornata di lavoro, lo scaricatore Mahmoud Essadi (il tratto del nome assunto da Isabella) va a cacciarsi in una fumosa bettola dove si davano convegno i nordafricani. L'atmosfera odora di aglio, cipolla e tabacco. Isabella usa ordinare un po' di pesce fritto e un tozzo di pane. Intorno a lei, un vociare convulso: scoppi di risa, imprecazioni, canti intercalati da espressioni triviali, racconti osceni. La ragazza-scaricatore, la pipa tra i denti, sembra non accorgersi di nulla; al termine del frugale pasto, essa legge e rilegge la lettera dell'amato Slimane. Questi, nel frattempo, migliora. Egli spera di raggiungere al più presto Marsi-

glia e, nell'attesa dell'inesprimibile gioia di riabbracciare la sposa, le esprime la sua infinita tenerezza. «In quelle lettere — annota Isabella — c'è tutto l'amore rimasto represso durante questo tempo». La donna bacia con trasporto le lettere di Slimane e le comprime contro il seno. Quest'ultimo gesto le dà un brivido di voluttà. «Sì, lui solo, Slimane, è il mio padrone e signore!» [illegible] a se stessa. Estenuata dal duro lavoro di scaricatore di porto, la donna è adesso costretta a cercarsi un altro lavoro. Essa trova un'occupazione presso una società di trasporti. La poveretta fatica di

meno, ma è costretta a vivere in condizioni precarie: dorme in una stalla, mangia in piedi o, al massimo, seduta su un marciapiede. Il 28 agosto 1901, Slimane arriva finalmente a Marsiglia a bordo della «Città di Orano». Isabella lo attende sul molo. I due si gettano l'uno nelle braccia dell'altro. Prima cura di Slimane è quella di affittare una cameretta molto discreta. «Che c'è di più bello della tranquillità dell'animo — annota ancora Isabella. — Slimane è al mio fianco e il suo stato di salute non è poi tanto cattivo come pensavo. Noi siamo soli, a casa nostra. Deliziosa sensazione! Il

nostro nuovo matrimonio, riconosciuto dalle autorità francesi, è questione di giorni!». Autorizzato dal colonnello, Slimane Ehnni sposa, il 27 ottobre 1901, Isabella Eberhardt, che diventa così francese. Il rito è civile ed ha luogo nel municipio di Marsiglia. Per l'occasione, una povera operaia presta a Isabella il suo più che modesto abito nuziale. Con un sospiro di sollievo, i novelli sposi escono da quel municipio che li ha «finalmente legati per tutta la vita, obbligando la gente a riconoscere la loro unione». «Il Signore — commenta Isabella — l'ha già riconosciuta da tempo, poichè Egli ci ha dato l'amore reciproco...».

SEGUE: Ritorno in Algeria

La normalità è già restaurata nell'immenso BRASILE

I sostenitori di Joao Goulart si sono dileguati senza resistere

Lo sconcertante comportamento della Confederazione del lavoro, che era il maggiore appoggio del Presidente deposto, ma non si è battuta per difenderlo - Si ignora dove sia fuggito Joao Goulart - Ora tutti sono dalla parte dei vincitori: ieri a Rio vi è stata una grandiosa manifestazione di giubilo, culminata in un «Te Deum»

Indios selvaggi e coloni avidi

Il Brasile, teatro in questi giorni di drammatici avvenimenti politici, è un paese immenso, estremamente vario nei suoi aspetti sociali ed economici, e ai nostri occhi di europei sconcertante e perfino misterioso per le sue contraddizioni tra una zona e l'altra, tra ricchezza potenziale e miseria e stati primitivi della maggior parte della popolazione, tra un certo suo volto di progresso e di modernità e un altro volto incredibilmente primitivo. Nel tentativo di «spiegare» il Brasile il prof. Roberto Biasi, noto studioso di etnologia, già direttore di una popolare collana editoriale e campione di *Lascia o raddoppia*, ha scritto per noi questo articolo.

Al tempo della scoperta da parte di Alvarez Cabral nell'aprile del 1500, le regioni costiere del Brasile erano abitate dai Tupinambà. Le prime descrizioni di viaggiatori si riferiscono a loro. Grossi altri a questi si trovavano anche lungo il Rio delle Amazzoni. Si trattava di genti dedite al nomadismo, sempre in cerca di una terra felice «dove mai nessuno muore». La caccia e la pesca erano le loro occupazioni principali e la loro pariata divenne poi la lingua franca di gran parte del paese.

La loro religione era animistica con pratiche magiche in ogni circostanza. Avevano stregoni che fabbricavano amuleti e propiziavano le divinità naturali. Si dipingevano il corpo e si tatuavano. Praticavano anche mutilazioni corporali come l'introduzione nei lobi delle orecchie e nel setto nasale di bastoncini. Ma la cultura dei Tupinambà era influenzata dalle zone marittime quella di alcune tribù occidentali era, a quei tempi, soggetta alla superiore civiltà peruviana, dove dominavano le dinastie degli Incas. Così gli Omagua imitando i loro vicini deformavano il cranio dei bambini, comprimendogli con tavolette la fronte e l'occipite.

La selvaticheza generale in cui sono vissuti fino ad oggi gli Indios del Brasile è dovuta più alla incontrollabile vastità del paese che non a costumi feroci. Anche se ci sono motivi per ritenere che alcune tribù delle foreste più interne dell'Amazzonia sono ancora immerse in uno stato di grande primitività, tuttavia i casi di ferocia sono rari ed anzi gli Indios si adattano facilmente alla nuova civiltà importata dalla costa. Un esempio ci è dato dai Parentintin, che un tempo assai bellicosi, furono civilizzati da un brasiliano, il quale da solo ci trova a cuore le loro misere condizioni di vita.

Non è detto che le tribù dell'Amazzonia fossero tutte in uno stadio di grande primitività. Sono state rinvenute recentemente urne antropomorfe per sepolture, idoli di giada e di pietra scolpiti con notevole finezza, oltre a una abbondante produzione di ceramica che senza dubbio costituisce una delle sorprese di queste popolazioni. Ciò che non è mai stato trovato è il mito di una città indiana, degna di questo nome, né è probabile che venga mai trovato in futuro.

La civiltà delle tribù amazzoniche fu ed è senza dubbio quella di cacciatori e raccoglitori di frutti spontanei che raramente, a contatto con i bianchi, si è piegata a una misera e scarsa agricoltura. Tuttavia dalle narrazioni degli esploratori che per primi risalirono il Rio delle Amazzoni, risulta evidente che gli Indios di un tempo possedevano una cultura superiore a quella di oggi. Ciò è dovuto senza dubbio all'inselvatichirsi di molte tribù che si sono viste respinte dall'avanzata della civiltà a penetrare nelle foreste più fitte e in località di grave isolamento, abbandonando le rive e gli estuari dei fiumi, dove avevano contatti e scambi con altre tribù.

Al tempo della scoperta le tribù più selvagge furono chiamate collettivamente Ges. Esse comprendevano i Botocudo e i Caingò che si distinguevano dai loro vicini per numerose caratteristiche tra cui quella di inserire enormi dischi di legno nei lobi delle orecchie. Essi vivevano in condizioni molto misere, non conoscendo né agricoltura, né tessitura, né ceramica, né abitazioni chiuse. Non sapevano sfruttare per la pesca i numerosi fiumi del loro territorio. Vivevano in poveri ripari contro il vento e la pioggia o anche in caverne naturali. Le loro armi erano archi e frecce. Affinità con costoro avevano i Bororò del Mato Grosso, intorno ai quali scrisse uno splendido libro il padre Antonio Colbacchini della Missioni salesiane.

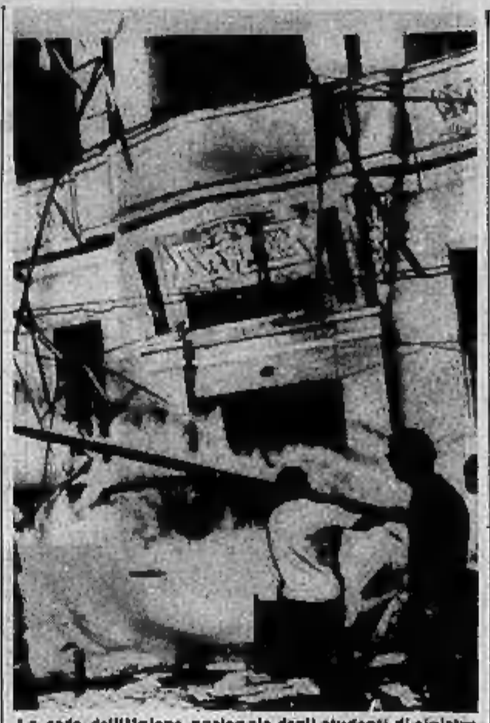
Noti per gli straordinari ornamenti di piume o per le loro maschere oltre che per le danze rituali furono i Caraggià del Rio Araguaya che fabbricavano anche ceramiche dipinte, spesso con bozze umoristiche o di vita quotidiana. I missionari che in gran numero si sono avvicendati in questi paesi hanno dovuto lottare per proteggere gli Indios dalla violenza dei coloni bianchi, che avevano raggiunto, fino a tempi abbastanza recenti, forme di persecuzione e di sfruttamento intollerabili soprattutto nei distretti di produzione della gomma. Un dipartimento per la protezione degli Indios fu organizzato dal generale Rondon, ma ebbe sempre scarsi poteri e minore efficacia.

Il Brasile non ha mai pensato a un problema indiano, come invece accade in Bolivia o in Perù, ma tuttavia il problema dell'avvenire degli Indios è assai importante soprattutto dopo le devastazioni di foreste degli ultimi anni per fare posto a nuove città e strade, ad aeroporti e a linee ferroviarie. Ma dove gli Indios sono addirittura necessari è nella pericolosa e nello sfruttamento del Mato Grosso, e dalle sue immense ricchezze: le comunicazioni, per ora, qui sono tenute solo da loro. Le loro canoe sono l'unico mezzo che tiene in contatto le miniere e le basi di ricerca scientifica.

Gli sforzi dei vari governi non sono stati finora sufficienti a proteggerli, anche perché nessun governo ha avuto la possibilità di affrontare l'enorme problema del West brasiliano, uno dei paesi meno esplorati del mondo. Il giorno in cui verrà alzato il sipario sulle foreste immense del Brasile Occidentale, gli Indios avranno bisogno dei bianchi, e i bianchi dovranno salvare gli Indios dall'estinzione totale.

Roberto Bosi

Maria Teresa Fontella, di 26 anni, moglie di Joao Goulart, il presidente brasiliano deposto dalla rivolta, è nipote di coloni italiani (Telef. a «Stampa Sera»)



La sede dell'Unione nazionale degli studenti di sinistra data alle fiamme a Rio de Janeiro dai suoi stessi aderenti esasperati per il successo della rivolta militare

Joao Goulart non è in Uruguay

Montevideo, venerdì sera.

Ieri si è atteso a lungo l'arrivo del deposto presidente brasiliano Goulart con la moglie e il seguito, fuggito ad Porto Alegre in aereo. L'atterraggio di un piccolo aereo brasiliano, il cui pilota ha chiesto asilo politico in Uruguay, aveva fatto sperare la voce prematura dell'avvenuto arrivo di Goulart.

La partenza di Goulart da Porto Alegre, dopo la sua rinuncia a resistere alla rivolta militare contro il suo regime, era avvenuta verso mezzogiorno.

A Follonica

Tre banditi svaligiano la vetrina d'un gioielliere

Follonica, venerdì sera.

Tre persone, scese da una «Giulietta sprint» hanno infranto in pieno giorno la vetrina di una gioielleria nel centro di Follonica, asportando preziosi per circa 7 milioni di lire e fuggendo poi a bordo della stessa auto. Inseguiti dai proprietari della gioielleria, hanno forzato un blocco istituito dai carabinieri in località «Castiglion della Pescaia» dirigendosi verso Grosseto.

La rapina è avvenuta in via Bicocchi, nella gioielleria di proprietà dei fratelli Alberto e Angelo Bracci. L'auto con a bordo tre persone, si è avvicinata al negozio: due degli occupanti sono scesi di corsa lasciando aperta la portiera destra, mentre il terzo rimaneva al volante con il motore acceso. Con un martello avvolto in un panno i due hanno infranto la vetrina, richiamando l'attenzione delle numerose persone che a quell'ora si trovavano per la strada. In un primo momento il gran rumore dei vetri ha fatto pensare a un incidente stradale: Giuliano Bracci, nipote dei proprietari della gioielleria, ha impugnato una pistola ed è accorso in strada gridando «Al ladro, al ladro», ma ha fatto appena in tempo a vedere i due risalire sull'auto e ripartire a gran velocità verso via Bovio.

Dalla vetrina era stato asportato un cofanetto pieno di gioielli il cui valore si aggira sui dieci milioni.

Dopo aver percorso via Roma, i rapinatori si sono diretti verso Grosseto, inseguiti da Alberto e Giuliano Bracci a bordo di due auto. Subito avvertiti, i carabinieri hanno istituito blocchi stradali nella zona: uno di questi è stato forzato a Castiglion della Pescaia.

In località «Piandaima» Alberto Bracci, a bordo di una «1100» è rimasto vittima di un incidente che ha coinvolto altre due auto. Mentre a forte velocità inseguiva la «Giulietta sprint», il Bracci s'è scontrato sulla destra per lasciar passare una «Fiat Abarth» che chiedeva insistentemente strada e che è andata poi a cozzare con una «500» che precedeva in senso inverso. Si ritiene che a bordo dell'«Abarth» si trovassero alcuni complici dei rapinatori. Sembra che una persona sia stata fermata dai carabinieri.

LA REQUISITORIA DEL P. M.

Chiesto l'ergastolo per Prisco e Sguazzardi

Severe parole del dottor Pedote - Sguazzardi scoppia in lacrime - Lo squallido ambiente in cui maturò l'assassinio del giovane industriale Bruno Colombo

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Al processo in Corte d'Assise nei confronti di Sergio Sguazzardi e Enrico Prisco accusati di omicidio dall'industriale milanese Bruno Colombo, ad Amsterdam, ha preso la parola, questa mattina, il Pubblico Ministero dott. Pasquale Pedote. Il rappresentante dell'accusa fin dalle prime parole ha fatto chiaramente intendere che chiederà per i due imputati il massimo della pena, cioè l'ergastolo.

«Quando un processo si apre con un bagaglio di sinistro, di sangue, di crudeltà — ha detto il P. M. — non ci sono parole per l'accusatore. Se il delitto risulta freddamente premeditato, se risulta che i due imputati si prepararono all'omicidio cinicamente e lo preordinarono, se risulta che la causale è la rapina dovrete colpire, o giudici, con la massima severità. Non siamo qui per vendicare, ma per rendere giustizia. Prima di esaminare la posizione dello studente e del «magliaro» voglio rivolgere un ringraziamento alle autorità olandesi e agli inquirenti che hanno facilitato il lavoro della giustizia italiana.

«Qual è l'ambiente in cui si organizzò il delitto? Un ambiente eterogeneo, il «Milan bar», un locale del Quartiere Latino di Amsterdam, frequentato dai tipici rappresentanti di un'Italia deteriore, dediti al nomadismo, differenti dagli emigranti che si recano all'estero per affrontare il duro lavoro delle fabbriche e delle miniere. In questo ambiente dove l'alcool e le donne erano gli argomenti preminenti, capitò Bruno Colombo, un industriale di una piccola città della Lombardia, Parabiago. Era un giovane sanguigno, spensierato, allegro, sfortunato: era un lombardo che portava nel cuore tutte le virtù della sua terra di origine. Cercava, in Olanda, la gente del suo Paese con la quale scambiare barzellette e con la quale accompagnarsi alla ricerca delle proverbiali figlie del «tulipano». Cercava l'amicizia sperata entrò al «Milan bar» e fu ripagato con l'aggressione bestiale e la rapina più vile.

«Chi sono i suoi carnefici? Sergio Sguazzardi, proveniente da famiglia onesta che va all'estero non per lavorare, ma per arricchirsi, per vivere alla giornata. Tuttavia fu proprio Sergio Sguazzardi che diede l'unico segno umano a questa vicenda, allorché indicò all'ispettore francese che lo interrogava alla Sûreté di Parigi, il luogo dov'era sepolto Bruno Colombo».

L'atmosfera è diventata improvvisamente drammatica. Le parole del Pubblico Ministero sono state seguite dal pianto e dai singhiozzi di Sergio Sguazzardi, il quale si teneva la testa fra le mani.

«E' lui però che cerca l'aiuto di un complice che possa dargli la fermezza nella decisione di uccidere. L'altro protagonista di questa squallida e fredda vicenda è Enrico Prisco, uno studente che proviene dalla media borghesia, che pare abbia smarrito le ragioni più nobili della sua esistenza».

Dopo avere tracciato un quadro dei personaggi che si avvicendavano nella scena del «Milan bar» di Amsterdam, il Pubblico Ministero è passato a trattare l'argomento della premeditazione per affermare che il delitto fu organizzato alcuni giorni prima della sua esecuzione.

La requisitoria si è chiusa con una duplice richiesta di condanna all'ergastolo nei confronti di Enrico Prisco e Sergio Sguazzardi.

E. E.

I «costituzionalisti» tengono ormai saldamente il potere

Tra un mese l'elezione di un nuovo presidente

Ranieri Mazzilli (capo del governo ad interim) e Carlos Lacerda (il nemico giurato di Goulart) sono i più favoriti nella nuova situazione - «I migliori auguri» del presidente Johnson, che si congratula perché la rivoluzione è avvenuta senza spargimento di sangue - Imminente il riconoscimento da parte di Washington

Nostro servizio particolare

Rio de Janeiro, venerdì sera.

Le forze politiche che fanno capo ai leaders militari ed ai governatori Lacerda, Barros e Pinto hanno definitivamente assunto il controllo di tutto il territorio brasiliano e si stanno muovendo rapidamente per fagocitare l'immediata ripresa di tutte le attività nazionali. Joao Goulart, è fuggito in una località segreta ed i suoi sostenitori sono ora in numero letteralmente sparuti come forza politica. Durante la notte il ministro della difesa del presidente Mazzilli, il nuovo capo provvisorio della repubblica brasiliana, ha ufficialmente un comunicato che suona come il bollettino ufficiale della vittoria dei «costituzionalisti». «L'esercito — afferma tra l'altro il comunicato — ha infranto la resistenza dei «ribelli» anche nello Stato del Rio Grande do Sul che Joao Goulart ha abbandonato per ignobile defezione». La ricostituzione dei «costituzionalisti», conclusasi vittoriosamente dopo tre giorni di relativa incertezza, è costata la morte di due brasiliani ed il ferimento di altri venti.

Sulla sorte del presidente deposto regna la massima incertezza. Ieri pomeriggio erano state fatte quattro ipotesi: che fosse rimasto a Porto Alegre a disposizione del generale Farina, che fosse partito per il Paraguay, che fosse partito per l'Uruguay e che si fosse rifugiato nel suo paese natale a pochi chilometri dalla frontiera Argentina, pronto a varcarla nel caso che i suoi avversari dimostrassero di non tener fede alle garanzie sottoscritte sulla sicurezza di Goulart e dei suoi più vicini collaboratori al momento che l'ex-presidente aveva «accettato la situazione di fatto». Più tardi sembrò certo che Goulart fosse partito in aereo verso Carrasco nell'Uruguay, ma l'ambasciatore brasiliano che si è recato all'aeroporto di questa città per riceverlo ha comunicato che il presidente deposto non è affatto giunto in tale località. Ora l'opinione prevalente è che la sconfitta sia tuttora in qualche località segreta del Brasile.

Di Goulart comunque a questo punto i «costituzionalisti» non si preoccupano nemmeno più molto. Mazzilli ed i suoi sostenitori hanno constatato che i sostenitori del loro avversario si sono dispersi. Quanto all'unica forza organizzata, la Confederazione del lavoro, non è scesa in campo come era previsto. Nei giorni della rivoluzione solo qualche centinaio di operai ha inscenato dimostrazioni pro-Goulart. Decine di migliaia di persone hanno invece partecipato ieri a Rio de Janeiro alla manifestazione di giubilo per la costituzione del nuovo governo, accuratamente organizzata dai «costituzionalisti», che hanno messo i trasporti pubblici a disposizione, gratuitamente, di coloro che volevano raggiungere il centro della città per partecipare alla manifestazione che si è conclusa con il canto di un Te Deum di ringraziamento.

I militari ed i proprietari fondiari hanno ricevuto avito partita vinta sotto tutti gli aspetti e potranno ora governare senza intralci attraverso Ranieri Mazzilli per il prossimo mese e quindi attraverso il personaggio che sceglieranno per rappresentarli definitivamente alla presidenza. Mazzilli stesso è candidato ad essere eletto tra trenta giorni presidente definitivo del Congresso. Ieri sembrava assai certo che il mandato, ora ad interim, gli sarebbe stato confermato. Dopo una serie di riunioni ad alto livello svoltesi a Rio si sono però successivamente diffusi voci secondo le quali gli uomini che hanno le maggiori probabilità di ottenere l'investitura alla presidenza della Repubblica sono Carlos Lacerda, Ademar De Barros e Magalhaes Pinto, i tre governatori che per primi hanno preso posizione contro Goulart. Un altro candidato alla presidenza che sta guadagnando terreno è il deputato Tancredo Neves, leader della maggioranza parlamentare.

La politica estera i nuovi governanti brasiliani hanno già ottenuto un significativo successo con l'arrivo a Brasilia di un messaggio del presidente Johnson che formula «i migliori auguri» per l'attività del nuovo presidente brasiliano e si compiomenta con il popolo della grande repubblica per aver risolto la sua difficoltà senza spargimenti di sangue. Il messaggio di Johnson indica chiaramente l'imminente riconoscimento ufficiale da parte degli Stati Uniti del nuovo governo brasiliano che del resto non si propone di stabilire i rapporti più stretti possibili con gli Stati Uniti.

Giuseppe Sima

Un'innovazione in trattoria

Alla fine del pranzo vi porterete via i piatti

E' stata costituita una catena di «ristoranti del buon ricordo» - Un giro d'Italia gastronomico ha presentato alcune tra le più tipiche specialità della cucina regionale

Nostro servizio particolare

Milano, venerdì sera.

Vi piacerebbe portarvi via, alla fine di un pranzo succulento, un bel piatto artistico invece del solito portacenere? Ebbene ora è possibile senza paura di guardie.

A Milano si è dato il via a questa iniziativa gastronomica: dodici sono stati i piatti di Vietri — decorati in modo da illustrare la specialità che contenevano — che i commensali si sono presi dopo il simpatico pranzo preparato dai dodici «ristoranti del buon ricordo» che costituiscono la prima catena di locali aderenti a questa concreta innovazione. L'idea di questo giro d'Italia gastronomico non poteva nascere che da Orio Vergani, che però non potette realizzarla. Ci ha pensato invece Dino Villani nella sua qualità di cancelliere dell'Accademia italiana di cucina.

Al Circolo della stampa siamo stati i protagonisti, alquanto affaticati, di questo carosello di specialità dato che non hanno servito che pietanze: è difficile infatti che in specialità di un ristorante sia una minestra o una verdura! Si è iniziato infatti con un «risotto alla Mantegna» della «Taverna degli artisti» di Revere, che ci ha ricordato questa vivanda piattoforte delle mense medioevali. Le delizie sopiolina cucinate nel sugo nero, hanno sollevato l'entusiasmo per la delicatezza del gusto anche se sporcavano il bellissimo piatto. Il «Tocai» che le accompagnava ha invece risollevato la polemica sul modo di scriverne il nome.

La lepre in salmì di un ristorante padovano non ha soddisfatto i palati piemontesi abituati al vigore dei loro sughi. Invano il cuoco presente ha tentato di convincerli: «Voi ci mettiamo quarti di limone, noci intere e cipolle che assorbono il vino troppo duro. Il sugo risulta meno intenso. La nostra è una cucina sottovoce, tranquilla, non ha i baffi come quella piemontese. Per mangiare alla piemontese bisogna essere alpini...». A metà pranzo un consommé ha tranquillizzato i commensali, per niente allenati a queste fatiche. Lontani sono i tempi in cui a una «cena addomesticata» del duca di Mantova si cominciava con 30 antipasti, si passava ad una dozzina di quarti di cervo in brodo, dopodiché ci si metteva a tavola!

La «Due Torri» illustrava-no il piatto bolognese: una «costicciata» assai diversa da quella lombarda perché risulta dall'accostamento di diverse carni allo spiedo.

A battaglia finita il grande Carnacina interrogato dal giornalista Buonassisi ha fatto il suo assenso: perfetta la presentazione delle vivande e l'accostamento dei vini. Solo così riusciremo a rivalutare la nostra cucina regionale, che è una vera ricchezza ancora nascosta.

Adele Gallotti

Fuori strada a Canelli un'autobotte di vermouth

Canelli, venerdì sera.

(g. r.) Un'autocisterna francese targata 5188 LU 75, partita dallo stabilimento vinicolo «Gancia» di Canelli con un carico di 200 quintali di vermouth, destinati a Parigi, nei pressi di Casalnasco, a sei chilometri da Canelli, è finita in un fossato. L'autista, Marc Will di 30 anni, della «Transports Jenselier» di Parigi, notando che sull'asfalto stava spandersi una chiazza, ha sterzato bruscamente e il pesante veicolo, uscito di strada, si è inclinato sul fianco destro, contro la ripa a monte. Fortunatamente la cisterna non s'è sfasciata.

Ospite della duchessa Anna a Sartirana

Riceve la cresima a Vercelli un nipote di Amedeo d'Aosta

E' il giovane arciduca Gerardo d'Austria, figlio di Cristina di Savoia - La cerimonia nella cappella arcivescovile

Dal nostro corrispondente

Vercelli, venerdì sera.

(m. n.) Il giovane arciduca Gerardo d'Austria, nipote del principe Amedeo d'Aosta, vicerè d'Etiopia, sepolto a Nairobi, ha ricevuto la Cresima a Vercelli. La cerimonia è avvenuta nel tardo pomeriggio di martedì ed amministrante è stato l'arcivescovo mons. Francesco Imberti, nella sua cappella privata. Il cresimato è il secondogenito dei quattro figli del principe Roberto Carlo d'Asburgo e di Cristina di Savoia-Aosta, attualmente residenti a Parigi. Ogni anno i principi vengono in Italia e trascorrono le feste di Pasqua con Anna d'Aosta-Orléans, vedova dell'eroico principe Amedeo, nella tenuta di Sartirana in Lomellina.

La visita ha fornito l'occasione per fare impartire la Cresima al piccolo Gerardo, scegliendo Vercelli quale città assai legata alla storia sabauda. Nella cattedrale eusebiana sono sepolti il Beato Amedeo IX di Savoia, la sua consorte duchessa Jolanda di Francia, Carlo I conte «il Guerriero», Carlo III duca di Savoia, e Vittorio Amedeo I. Le salme riposano nella cappella dedicata al Beato Amedeo i cui restauri sono stati inaugurati il lunedì di Pasqua alla presenza del conte Prunas Tola, esponente dei monarchici piemontesi.

La cerimonia della Cresima al piccolo Gerardo, di 5 anni, è avvenuta alla presenza del padrino mons. Nasrarj venuto da Parigi coi principi e dei vercellesi conti Avogadro di Vigliano, già gentiluomini della casa reale.

Prima di lasciare la città, il cresimato — al quale S.S. Paolo VI ha inviato la personale apostolica benedizione — e i genitori hanno sostato in preghiera davanti all'urna del Beato Amedeo, fatti i principi d'Asburgo hanno lasciato Sartirana alla volta della capitale francese.

Vie di Cuneo intitolate a Papa Roncalli e Kennedy

Cuneo, venerdì sera.

(g. d. m.) Due fra le più importanti arterie cittadine sono state intitolate a due insigni combattenti per la pace. Così ha deliberato il Consiglio comunale mutando il vecchio nome di corso Stura in quello di John Kennedy, mentre corso Gesso si chiamerà corso Papa Giovanni XXIII. Il cambio delle targhe stradali avverrà domani.

I NOSTRI NUOVI UFFICI DI GENOVA

In via XII Ottobre 185/r a Genova sono stati aperti gli Uffici della Redazione genovese de «La Stampa» e di «Stampa Sera» con annessi i Servizi per l'acquisizione di abbonamenti e di inserzioni pubblicitarie.

BUONUMORE

Dopo il lavoro nella miniera di carbone...

— E ora non rimane più che una camera per la prossima donna!...

— Ma, Giuseppe!!

— Ed è solo cinquant'anni dopo che mi accorgo che tu avevi veramente una collezione di francobolli giapponesi!...

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

VIA Torino zona (Brandizzo) bellissimi alloggi moderni 2-3 camere e servizi. Iniziare, corso Matteotti zona, Torino. 055

VILLA due piani fuori terra. Ampie vetrate cristallo. Due saloni panoramici di mq. 120 ciascuno, terrazzo, 4 camere letto, tripli servizi, tre budoir cucina, pranzo, soggiorno collegate internamente con scala al sottostante locale tavernetta, camera servitù con servizi particolari. Office, ripostigli, lavanderia, locale centrale termica, garage tre vetture. Giardino mq. 2000. Zona Monte Cappuccini. Pronta giugno. Vendesi 95.000.000 meno mutuo. Telefonare 388-529.

VILLA precollinare, zona Monte Cappuccini. Lussuosissima. Ampissima vista panoramica. Mq. 420 su unico piano padronale comprendente: 7 camere, due grandi saloni, hall, tripli servizi, tre spogliatoi-guardaroba, terrazzo veranda dominante Torino. Più mq. 420 piano servitù, sala giochi, lavanderia, rimesse, dipendenze. Giardino mq. 2.000. Nuova costruzione. Vendesi 85.000.000, eventuale permuta parziale alloggi. Telef. 388-529.

VILLETTE, cascine costruisce rapidamente impresa specializzata. Rapida consegna ovunque. Telefonare 53-711.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBIBDONA alloggio, piemontese referenziato, qualunque zona. Telefonare 518-736. 0876

A. ABBIBDONA alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. 0455

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia cortilanando. Tel. 544-481.

CERCASI alloggio 2 camere servizi zona Statuto. Telefono 485-847.

CERCASI camera preferibilmente zona San Paolo Francia, anche vecchio stabile, servizi esterni, piano terra o rialzato, per signora anziana sola con garanzia e referenze. Tel. 797-386.

CERCO camera tinello piemontesi coniugi soli referenziati zona Pozzo Strada, corso Francia. Tel. 472-501.

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto vicinanze Borgo Vittoria. Telefonare 292-438. A36854

SIGNORA sola piemontese referenziata cerca alloggetto qualsiasi zona. Telefonare 877-382. A36567

FUTURI sposi piemontesi impiegati cercano vicinanze piazza Bernini, Rivoli, Massaua due tre camere servizi disponibili agosto. Tel. 782-454.

VILLETTA o appartamento collinare o precollinare cercasi in affitto 3-4 camere letto tutti comforts pronto subito. Telefonare ore ufficio 519-981, 518-614. A33821

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFITTANSI alloggetti una due camere 25.000-35.000 pronti subito. Via Spontini 11 B, Orbassano.

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima casa. L'Argus, Lagrange 40.

A. AFFITTASI alloggio vuoto valendo immobiliare 25-40.000 mensili. Riva. IV Marzo 14. 018

A. AGENZIA Cumbo, Secchi 14, affitta alloggio vuoto. Telef. 526-539.

A Moncalieri affittiamo alloggio nuova costruzione due camere tinello servizi tutti comforts 32.000 mensili. Angiolio, Nizza 9. 0786

A ottime condizioni affittiamo alloggi Borgaro S. Spirito, vista mare, pronti subito, nuova costruzione, Angiolio, Nizza 9. 0786

A 20 km. Torino affittiamo alloggio due camere tinello servizi perugia, 27.000 mensili. Angiolio, Nizza 9.

A 28.000 Moncalieri, rialzato, 2 camere, tinello, subito. Tel. 526-539.

AFFITTASI appartamenti quattro vani, accessori, locale negozio mq. 80 nuova costruzione Porta Palazzo. Telefonare 288-034. A37233

ACCURATI mobilificio personale qualificato offre sicurezza, convenienza. Telefonare 651-098 Gol.

AFFITTASI capannoni metri quadri 1800 Nichelino. Telef. 962-925.

AFFITTASI corso Moncalieri negozio con retro anche uso magazzino mq. 60. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6208 — Torino ». A35971

AFFITTASI due locali uso magazzino o laboratorio con forza luce telefono di m. 40 e uno di 80 circa, Zona Unica. Telefonare 796-954.

AFFITTASI locale mq. 370 industria silenziosa, ampio cortile, telefono, forza. Telefonare 665-828.

AFFITTASI locale piazza Rivoli, ampio uso box, magazzino, laboratorio, acqua, luce. Telefonare 40-220.

AFFITTASI S. Maria Collegno corso Francia 3 camere servizi. T. 771-737.

AFFITTASI S. Rita, 1-3 camere, servizi, stessa casa. Telefonare 528-539.

AFFITTASI UNICO INDIRIZZO TRE CAPANNONI 800, 800, 300, LUMINOSI RISCALDATI. TELEFONARE ORE PASTI 599-422. A38866

AFFITTASI via Po camera gabinetto particolare a signore sole. Telefonare 60-655. A37208

AFFITTASI vicinanze piazza d'Armi alloggio 7 camere doppi servizi doppio ingresso. Eventualmente divisibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2131 — Torino ». A38128

AFFITTIAMO una-due camere stessa casa preferibilmente sposi. Telef. 467-092.

AFFITTO locale uso magazzino laboratorio mq. 300 Nichelino. Telefonare 593-366. A36616

AGENZIA Vignale, via Pomba 29, affitta alloggio ammobiliato anche piedi-a-terra. Telefonare 510-220.

ALLOGGETTO Grugliasco 22.000 mensili affittasi persone sposi. Rivolgersi negozio via Luini angolo via Borsi. 066

ALLOGGI moderni con autorimessa zona residenziale Piacenza affittasi. Telefonare 731-697 ore ufficio.

ALLOGGI signorili, tre camere cucine, palazzo nuovo su corso, affittasi. Zona corso Tassoni-Regina Margherita. Telefono 781-484.

ALLOGGI 1-2-3 camere servizi, stessa casa. Telefonare 546-439.

AUTOTRASLOCHI abbiamo arrivi autofurgoni immobili, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-558, Canti.

AUTOTRASLOCHI accurratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 366-220, Mastropietro. 01321

BELLISSIMO salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 295 — Torino ». 0943

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO. CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA ITALIA '61) AFFITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO. SERVIZI: 2 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. UFFICIO CANTIERE TEL. 644-160 ORE 9-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 7, TELEF. 518-426, 511-356.

LABORATORIO, magazzino semiinterrato, mq. 200 luminosissimo, centrale, vendesi, affittasi. Tel. 871-526.

LOCALE seminterrato mq. 400 smembrabile, affittasi via Lioneito 14. Telefonare 730-636. 22094

LOCALE su corso, mq. 1400-1800 con uffici, ingresso carraio riscaldamento indipendente, adatto magazzino, industria silenziosa, affittasi. Telefonare 781-484. A33501

LOCALI INDUSTRIALI MQ. 900-400 AFFITTANSI, VIA GAIDANO 25 (ZONA CORSO GROSSETO). TELEFONARE ORE PASTI 759-603.

NEGOZI prossimi costruzione corso centrale con spaziosi magazzini, affittansi. Telefonare 781-484. A33501

NEGOZIETTO arredato ufficio, centralissimo affitto 25.000. Tel. 41-288.

NICHELINO due camere tinello servizi garage affittasi 35.000. Telefonare 581-694. 0827

SEMINTERRATO centrale, mq. 300, luminoso, riscaldato, adatto deposito merci proprio ai uffici. Affittasi. Telefonare 781-484. A33501

* Tariffa promozionale 14-(21 giorni

un biglietto alitalia per gli

stati uniti

È il biglietto che accompagna la svolta decisiva nella carriera e nella vita di ogni giovane attivo e dinamico. Un biglietto ALITALIA per gli USA è il biglietto per il mondo dell'alta economia, del più avanzato progresso tecnico, turistico, scientifico, organizzativo. È il biglietto più conveniente, alle tariffe più basse che siano mai state offerte per gli Stati Uniti. È il biglietto più personale perchè vi offre la possibilità di scegliere tra molti voli ed itinerari. Questa estate, fino a 31 voli ogni settimana, 31 quadrigetti DC-8 che trasportano negli Stati Uniti migliaia di passeggeri - la popolazione di una piccola città: oltre ai numerosi collegamenti diretti da Milano e da Roma, ALITALIA offre nuovi voli che toccano i maggiori centri Europei. Sulla rotta Roma - New York il nuovo scalo di Lisbona permette una sosta al turista o all'uomo d'affari.
Il volo Roma - Milano - Boston consente tutte le coincidenze: per il Canadà e per le altre regioni settentrionali degli Stati Uniti. Il collegamento diretto con Chicago vi porta nel cuore della zona industriale. Ogni gli Stati Uniti offrono un altro grande richiamo, la Fiera Mondiale di New York che raccoglie le arti, le idee, i prodotti e il progresso di tutti i paesi e i popoli del mondo riuniti in un memorabile convegno di amicizia.

ALITALIA

MIGLIAIA DI ESPERTI AL VOSTRO SERVIZIO

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AL mare Imperia Murialdo Sark vende alloggi signorili uno o più locali Borghetto S.S., minimi 3.400.000. Scrivere: via Dorie 38, Loano.

FINALE Ligure importante impresa vende appartamenti 2-3 camere servizi. Telefonare 772-251.

S. BARTOLOMEO Cervo affittasi mesi estivi alloggetto fronte mare 4 letti tutti comforts. Scrivere Frassi, St. Vincent. Telefono 27-25.

VIA affittasi alloggi moderni 1-2-3-4 camere servizi. Telefonare 295-100.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

VARAZZE. Hotel Cristallo, telefono 77-264. Camere bagno telefono. Riscaldamento. Ascensore. Giardino. Garage. Sala divertimento bambini.

VILLA Elvira, Carea (Torino), cure, convalescenze, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Telefonare 0123-5190. 0906

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Orsolle, Carmelo 22, inizio corsi diurni, serali paghe, stenografia, dattilografia, computisteria, contabilità meccanizzata, ecc...

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE ripigliamento corso serale 4000. Telefonare 512-025. Corso San Martino 8. 0968

FISARMONICA, lezioni individuali, diurne e serali, sistema moderno. Telefonare 781-823. A36159

CAMERE MOBIL. PERS. L. 250 per parola

A referenziato affittasi elegante ammobiliata paraggi Porta Nuova. Telefonare 547-902. A35688

AFFITTASI camera ammobiliata centralissima silenziosa, professionista. Telefonare 554-124. A37008

AFFITTASI camera mobiliata con uso cucina. Telefonare 588-154.

AFFITTASI piazza Solferino ammobiliata moderna silenziosa doccia privata. Telefonare 545-704.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola.

A. SIGHORINA 19enne 1° impiego buona conoscenza paghe contributi offresi. Telefonare 296-108.

A ditte privati offronsi trasporti voluminosi autofurgone capacità mq. 50. Telefonare 851-095. C816

ABILE ed esperto cosmetico lavorazione legno, cosi, tempi, progetti, ambientazioni, studi IV geometri, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2165 — Torino ».

ABILE paghe contributi settori industria commercio operante anche su « Mercato Olivetti 2000, occuperebbesi per solo mano d'opera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2165 — Torino».

ABILISSIMA commessa mobili presenza offresi anche altro lavoro decoroso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0309 — Torino ». A36536

ATTIVA ventiquattrenne, ragioneria, presenza, serietà, padronanza linguaggio, offresi subito lavori ufficio. Telefonare mattino 528-920.

APPRENDISTA impiegato radiofonia piemontese studio ed bella presenza offresi. Telefonare 853-593.

AUTORIZZATO paghe contributi offresi. Telefonare 674-319. A36970

ASSISTENTE edile stradale offresi presso industria o istituto immobiliare per assistenza di cantiere o di manutenzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2166 — Torino ». A35762

CAPO magazziniere 32enne, lunga esperienza media industria offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0243 — Torino ». A35359

CENTRALINISTA pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 332-536, ore 8-11. A35563

CINQUANTENNE auto propria, libero subito, offresi ditta o privato per incarichi fiducia per Torino e fuori, volendo cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8193 — Torino ».

COMMESSA venticinquenne abilissima calzatura, bella presenza, offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5284 — Torino ». A36675

COMMESSA prima categoria abilissima lunga esperienza tessuti confezioni tessuti lana, bella presenza scopo miglioramento mansioni direttive libera subito referenze. Chiri, via Garibaldi 2. A36632

COMPUTISTA 20enne militesente impiegherebbesi. Telefonare 291-785.

DATTILOGRAFA diplomata paghe e contributi pratica ufficio, offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8396 — Torino ».

DATTILOGRAFA lavori ufficio impiegherebbesi serie ditta. Tel. 792-301 pomeriggio. A37210

DATTILOGRAFA italiano francese inglese esegue lavori domicilio. Telefonare 551-272. A36585

DATTILOGRAFA 36enne impiegherebbesi serie ditta. Tel. 292-344.

DICIASSETTENNE paghe contributi offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2193 — Torino ».

DIPLOMATA istituto d'Arte, 1° anno Accademia, impiegherebbesi presso Studio pubblicità, arredamento. Telefonare 596-121. A35955

DICIASSETTENNE studentello offresi primo impiego. Telef. 552-270.

DICIASSETTENNE volonterosa 2° impiego libera subito offresi ditta. Telefonare 528-920. A35313

DICIOTTENNE militesente pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Ottima referenze. Telefonare 662-773.

DICIOTTENNE pratica contabilità stenodattilo corrispondente francese impiegherebbesi industria. Tel. 786-104.

DICIOTTENNE computista stenodattilo pratica ufficio impiegherebbesi presso seria ditta o industria. T. 377-006.

DIPLOMANDO maestro militesente offresi lavoro ufficio. Referenze. Telefonare 724-633. A34100

DIPLOMATA liceo classico conoscenze francese inglese impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 361-650.

DIPLOMATO geometra 21enne militesente, volontà, pressanza, libero subito, offresi qualsiasi impiego. Telefonare 372-901. A36995

FREQUENZA ragioneria esperienza contabilità organizzazione referenziato offresi ditta. Telefonare 279-209.

ESPERIENZA decennale contabilità generale, fatturazioni, registrazioni offresi. Telefonare 371-208 dalle 9 alle 14 o scrivere: « Pubblicità Stampa 2155 — Torino ». A36556

GEOLOGO referenziato 29enne servizio centro minerario siciliano impiegherebbesi adeguatamente Torino o dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2166 — Torino ».

GEOMETRA capomastro pratica computi metricostimativi assistenza contrario direzione lavori offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2152 — Torino ». A36544

GEOMETRA disegnatore cementi armato esperienza giustificabile libero subito impiegherebbesi. Tel. 584-815.

GEOMETRA militesente pratico cantiere referendato offresi. Te. 287-906.

GEOMETRA pratico progetti e direzioni C.A. offresi lavoro domicilio. Telefonare 396-520. A36812

GEOMETRA 30 militesente libero offresi qualsiasi impiego. Telefonare 259-824 dalle 15 in poi.

GEOMETRA 24enne militesente accuperebbesi presso studio tecnico od impresa. Telefonare 884-187.

GEOMETRA 23enne, militesente, buona conoscenza disegno offresi libera subito. Indirizzare: Geom. Grato Mario, largo Montebello 3E, presso Coniglio. A36522

GEOMETRA 28 anni esperienza conduzione cantieri civili industriali capomastro abilitato disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2151 — Torino ». A36548

GIOVANE ragioniere torinese ex guardia finanza dogana pratica macchina scrivere calcolatrice possesso passaporto patentuato impiegherebbesi qualunque sede. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8109 — Torino».

GIOVANE signora piemontese bella calligrafia veloce dattilografia oltre 6 anni di esperienza in corrispondenza offresi a serio ditta zona S. Paolo S. Rita. Telefonare 374-471.

GIOVANE volenterosa IV ginnasio impiegherebbesi possibilmente ufficio amministrativo. Scrivere: A. 1965, Pubblicità Oliva, Biella. 21873

GIOVANE 20enne offresi per lavoro ufficio. Battezzati Roberto, via Arrigo Boito 37. A37014

IMPIEGATO accuperebbesi mezza giornata ufficio o manutenzioni interni. Telefonare 698-081. A36848

INSEGNANTE istruttore autoscuola autorizzato insegnerebbe dalle 17.30. Telefonare 232-867. A36529

(Continua a pag. 18)

FIORI LUIGI - VIA PO 2

GRANDE VENDITA PRIMAVERILE

★

MODELLI ESCLUSIVI

★

BORSE - GUANTI
VALIGIE - OMBRELLI
ARTICOLI per REGALO

La Valle rischia di rimanere paralizzata

Una necessità urgente l'autostrada per Aosta

L'apertura del Gran San Bernardo ha avuto conseguenze largamente superiori a quelle previste: una media di oltre 1700 passaggi al giorno - La vecchia, angusta strada Statale 26 dal capoluogo regionale sino a Quincinetto è spesso «imbottigliata» - Tra poche settimane comincerà il grande traffico turistico e tra qualche mese sarà transitabile anche il traforo del Monte Bianco - La situazione è allarmante - Si attende da Roma la sanzione definitiva al finanziamento dell'autostrada

DAL NOSTRO INVIATO

Aosta, venerdì sera.

Se 500 autoveicoli partono da Aosta nello spazio di un'ora, tutti diretti verso l'imbocco dell'autostrada Quincinetto-Torino, la vecchia statale 26 — unica arteria della Valle d'Aosta — è sicura. Un qualsiasi intoppo (passaggio a livello chiuso, incrocio fra due camion o due corriere, uno scontro anche di lieve entità) provoca immancabilmente un imbottigliamento pauroso.

I tecnici calcolano che le possibilità di assorbimento del traffico da parte di questo tronco stradale entro i limiti di sicurezza sono di 700-750 autoveicoli all'ora; sempreché tali autoveicoli, con una media d'un pullman o camion ogni 30 vetture, siano prevalentemente diretti nello stesso senso, come finora avviene (o meglio avveniva) nelle giornate festive, delle di punta. Per esempio, al mattino delle domeniche invernali si aveva una massa di turisti provenienti dalla città, mentre alla sera un'analoga massa degli stessi turisti rientrava a percorso inverso. Quando invece vi sia contemporaneamente un traffico consistente nei due sensi le capacità di assorbimento divantano ancora inferiori ai 700 autoveicoli orari, poiché i continui incroci portano ad un ulteriore rallentamento della velocità media di crociera.

Si tenga presente che la statale 26 da Aosta a Quincinetto attraversa parecchi abitati, tra cui Saint Vincent dove il traffico ha caratteristiche urbane, ed è intersecata da strade molto frequentate nelle giornate festive come quelle per la Valtournanche e per la Valle del Lys.

A Verrès, in corrispondenza della diramazione per la Val d'Ayas fortunatamente da parecchi anni è stata costruita una circonvallazione, ma — in compenso — presso la già terribile strettoia di Bard si ha l'incrocio con la strada della val di Champorcher, e a Donnas un diabolico passaggio a livello è posto addirittura di traverso alla strada.

Insomma i 60 chilometri circa da Aosta a Quincinetto sono «lunghi» ed insidiosi. Ben lo sanno gl'innamorati della montagna che affrontano l'avventuroso viaggio verso la diletta Val d'Aosta con un senso, se non di angoscia, almeno di incertezza. «Arriverò anch'io a salire?». «Potrò tornare in tempo per gl'impegni di lavoro?». «Resterò ancora bloccato, come l'altra domenica, per oltre un'ora presso Bard?»; questi i dubbi che prima della partenza dalla città, assalgono l'innamorato della montagna valdostana; il quale talvolta finisce per concludere: «Tutto sommato, è meglio rinunciare alla gita. Il nervosismo provocato dal viaggio annulla i benefici dello svago».

La situazione preoccupante della viabilità si è decisamente aggravata in seguito ad un evento foriero di grandi vantaggi economici per tutta la nostra Regione: l'apertura del traforo del Gran San Bernardo. E' una contraddizione solo apparente. Il grande «successo» del Gran San Bernardo, superiore ad ogni aspettativa, rivelato dalle prime cifre statistiche, rischia di mettere in crisi l'intero sistema di comunicazioni stradali del Piemonte verso Nord con la doppia, dolorosa conseguenza di paralizzare la Valle d'Aosta e di pregiudicare seriamente le possibilità turistiche.

Abbiamo scritto «sistema di comunicazioni stradali» per enfatica abitudine, ma precisiamo che questo «sistema» consiste in realtà in quell'unica statale 26 di cui sopra, già inadatta alle esigenze quindici anni or sono. Figurarsi ora.

Da quando — infatti — si è aperto al traffico normale il traforo del Gran San Bernardo il viaggio Aosta-Quincinetto è diventato massacrante e quasi aleatorio perché il traffico non è più unidirezionale come una volta, ma ogni giorno è assai consistente nei due sensi. Se il Piemonte con questa grandiosa opera ha rotto l'assedio delle Alpi a Nord, aprendosi ad una naturale espansione verso la Svizzera e il centro Europa, gli Svizzeri e i Centroeuropei hanno dimostrato che questo varco nella barriera alpina soddisfa il loro stavico anelito verso il sole (ora in realtà assente) e verso l'azzurro del Mediterraneo. Su tutte le macchine che percorrono il traforo del Gran San Bernardo sono stranieri: svizzeri, tedeschi, francesi, belgbi, olandesi, inglesi. Bisogna considerare che i passaggi si pareggiano pressochè costantemente nei due sensi per l'ovvia ragione che le macchine entrate in Italia dal San Bernardo, ne escono quasi invariabilmente per la stessa via. In determinate giornate, come alla vigilia di una festività, si può avere un maggior numero di vetture straniere in arrivo di quante siano sulla strada del ritorno, ma in compenso nelle stesse giornate vi è anche un considerevole traffico di automobilisti italiani diretti in Svizzera.

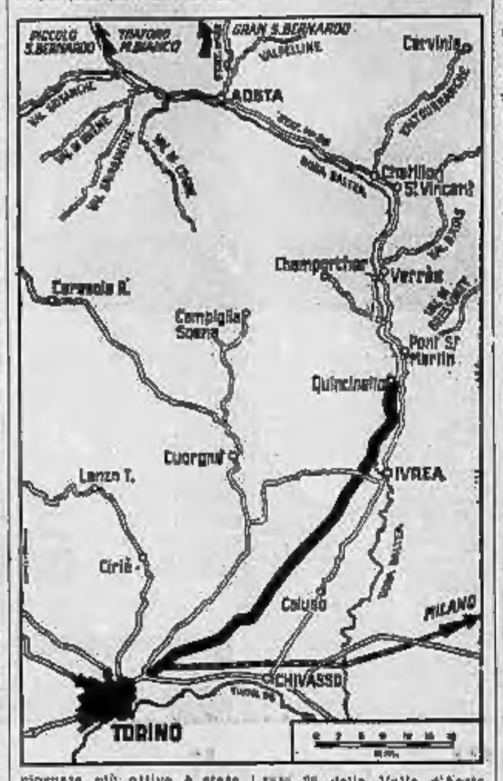
Insomma i passaggi attraverso la nuova galleria stradale sono costanti e molto più intensi di quanto si potesse sperare, come risulta dai dati raccolti nei primi dodici giorni di esercizio (19-31 marzo). In questi dodici giorni sono già transitate 20.303 automobili, di cui ben 9853 durante le sole vacanze pasquali (26-30 marzo). La giornata più attiva è stata il 27 marzo (venerdì santo) con 2834 passaggi; quella meno attiva la domenica di Pasqua con 1606. La media giornaliera è di 1730 passaggi.

Si consideri che in scorso anno nei cinque mesi di apertura, corrispondenti quindi all'estate e perciò al periodo classico dei viaggi e delle vacanze, transitarono dal vecchio dei Gran San Bernardo 120,288 macchine con una media giornaliera di 855 e una punta massima (13 agosto) di 2710.

Basta questo raffronto per dimostrare al di là d'ogni possibile dubbio che l'apertura del traforo convoglia verso la Valle d'Aosta e il Piemonte un traffico «rivoluzionario»: se tanto avviene in una stagione sfavorevole per congiuntura meteorologica, quando appena è in movimento una piccola frazione del turismo interno europeo, che cosa accadrà in estate?

E che cosa poi accadrà fra qualche mese quando sarà aperto al pubblico anche il traforo del Monte Bianco, il cui «gettito» previsto è almeno doppio di quello del Gran San Bernardo?

E' facile, quanto doloroso prevedere che in strada stasera 26 della Valle d'Aosta sarà spesso imbottigliata. Molti turisti stranieri dopo aver subito ore di forzato ozio, tra il caos, lo stupito e il nervosismo, formuleranno pensieri certo poco benevoli nei confronti della programmazione italiana. Si arriverà a sospettare che abbiamo commesso lo stesso errore di chi costruisse un teatro di due o tremila posti rinviando ad un secondo tempo il collocamento delle porte d'ingresso. Sia ben chiaro che non è solo questione di prestigio nazionale, ma questione di quattrini: di quei quattrini «pregiati» così necessari alla nostra asfissiante bilancia dei pagamenti.



Gli esperti, rilevando come d'estate al Brennero vi siano code di automobilisti lunghe anche 60 km. (!), come i passaggi internazionali a Ponte San Luigi e a Ponte Chiasso costituiscano spesso vere *corvées*, come la rete stradale interna sia assurdamente insufficiente di fronte al *boom* motoristico, additano in questi fatti le cause del sensibile rallentamento registrato lo scorso anno nelle correnti turistiche verso l'Italia. Le medesime cause, naturalmente, oltre a danneggiare il turismo ne costituiscono pur sempre la prima industria nazionale, possono negativamente influire su tutte le altre attività economiche.

Ma torniamo alla nostra Valle d'Aosta. I fatti sopracitati dimostrano l'ormai drammatica urgenza del completamento dell'autostrada da Quincinetto ad Aosta. Tutti i progetti esecutivi sono pronti, anzi l'Anas già ha dato la definitiva sanzione per il primo tronco da Quincinetto a Verrès di 17 km., che, pur non risolvendo l'intero problema, almeno consentirebbe di superare i punti critici di Pont Saint Martin, Donnaz, e Bard. Tuttavia i lavori non cominciano.

Perché? Perché manca la autorizzazione alla Società Autostrade Valdostane da parte del Comitato del Credito ad emettere le previste obbligazioni. In poche parole manca il definitivo atto legislativo che autorizzi il finanziamento dell'opera (48,5 miliardi complessivi) secondo il piano da tempo ormai concordato: oltre il 50 per cento con capitale privato e di enti regionali, poco meno del 50 per cento con intervento statale attraverso un contributo «ratealmio» in 30 anni.

In passato — facilmente prevedendo quanto ora accade — si erano stigmatizzate, anche duramente, le solitudini da parte valdostana nella formulazione del progetto relativo all'autostrada. (Tali solitudini erano dovute alle pressioni di questo o quel Comune che paventavano di venire danneggiati commercialmente da una nuova arteria a scorrimento (troppo veloce). Ora è doveroso sottolineare che enti e autorità valdostane non hanno colpa alcuna per il gravissimo ritardo nella realizzazione dell'opera. Anche l'autostrada Torino-Piacenza (per la quale non ci furono mai solitudini, bensì la perseverante, febbrile, benemerita azione di appoggio da parte del presidente della provincia di Torino, prof. Grosso) attende una sanzione legislativa al finanziamento. La soluzione insomma non va ricercata ad Aosta o in Piemonte, ma — purtroppo — a Roma.

Non sono le difficoltà congiunturali della pubblica amministrazione. Sono noti e certo lodevoli i criteri adottati per differenziare le spese di urgenza primaria, da quelle di urgenza secondaria. Per queste stesse ragioni però si deve affermare che la spesa per l'autostrada Quincinetto-Aosta è di importanza e di urgenza primaria, essendo destinata a realizzare un bene produttivo: a potenziare, anzi a salvare l'industria turistica d'un'intera regione.

Remo Grigliè

Leopoldo e la De Réthy a Fiumicino

L'ex-re Leopoldo del Belgio e la moglie Liliana da Réthy sono giunti ieri all'aeroporto di Fiumicino provenienti da Santiago del Cile. Dopo una breve sosta, sono ripartiti per Bruxelles (Telefoto «Ansa» e «Stampa Sera»)

Nascosta sotto un montacarichi

Ritrovata la scatola con gli isotopi radioattivi

Roma, venerdì sera.

La scatola di cartone contenente i pericolosi isotopi radioattivi, scomparsa misteriosamente dal suo posto nel laboratorio di una clinica di Lungotevere delle Armi e che ha tenuto in allarme la polizia cittadina per tutta la giornata è stata ritrovata nella stessa casa di cura nascosta sotto un montacarichi.

La notizia del ritrovamento è stata data ieri sera alla stampa dal capo della Mobile.

Ieri mattina gli inservienti di recarsi nella clinica per compiere un sopralluogo prima di procedere definitivamente in ipotesi del furto, dopo aver cercato in ogni angolo, nei muri ripostigli, perfino tra gli oleandri del giardino, hanno perquisito anche la tromba dei montacarichi, trovando ciò che cercavano.

Terminate felicemente le ricerche, non sono terminate invece le indagini. Cause è facile intendere, due sono le ipotesi che si possono formulare:

Prima: che un ladro si fosse impossessato dell'oggetto, credendo che avesse maggior valore, e resosi conto della esattezza del contenuto e visto letto sui giornali che l'oggetto era pericoloso, se ne sarebbe disfatto; ipotesi molto improbabile, perché presuppone il ritorno del ladro nella clinica.

Seconda: l'oggetto per un inesplicabile disguido sarebbe finito nel luogo ove è stato rinvenuto, senza che il personale che doveva temerlo d'occhio, data la pericolosità del contenuto, se ne accorgesse.

DOPO QUINDICI GIORNI DI MALTEMPO

Nelle Riviere splende il sole Cessata la pioggia in Piemonte

Il livello del fiume Tanaro è tornato normale - Un metro di neve sulle piste alte di Cervinia, mezzo metro a Courmayeur

Genova, venerdì sera.

Dopo quindici giorni di maltempo, stamane le condizioni atmosferiche sembrano registrare un leggero miglioramento, ed è tornato a splendere il sole su tutta la Liguria. Cielo da completamente coperto a irregolarmente nuvoloso o localmente quasi sereno. Sulla costa il sole splende appena velato da una leggera foschia. Vento variabile moderato sul golfo a mare leggermente mosso. Per le prossime 24 ore le previsioni sono per un ulteriore leggero, graduale miglioramento. Temperatura alle 7 di stamane: Genova 10°, Passo dei Giovi 5°, Rapallo 12°, Capo Mele 10°, Albenga 8°.

Varazze, venerdì sera.

Finalmente una mattinata di sole dopo le piogge dei giorni scorsi. La temperatura alle ore 8 era di 16 gradi.

Alassio, venerdì sera.

Cielo sereno e ultima primaverile; temperatura 16 gradi, mare calmo, sole limpido.

Sanremo, venerdì sera.

Giornata splendida: sole molto caldo e temperatura che oscilla fra i 15 e i 23 gradi. E' entrata oggi in funzione la nuova stazione meteorologica con le previsioni sul gli yachts.

Acqui, venerdì sera.

Nell'Acquese e sull'Alto Monferrato, dopo un'altra giornata di pioggia, le precipitazioni sono cessate nella notte. Alle 8 di stamane la temperatura era di 10 gradi. Dopo tre giorni di interruzione è ripresa questa notte l'erogazione dell'acqua potabile. Com'è noto, il conduttore dell'acquedotto municipale erano state spezzate da un movimento franoso a pochi chilometri dalla nostra città.

Novi Ligure, venerdì sera.

In seguito all'erosione del terreno provocata dalle continue piogge, franamenti e smottamenti sono segnalati nel territorio del comune di Carrega Ligure e nell'alta valle Lemme, nelle zone di Carrosio e di Voltaggio. Lo Scrivia, il Borbera, il Lemme e lo Spinti sono notevolmente in piena di piena e in parecchi punti minacciano di uscire dagli argini.

Casale, venerdì sera.

La pioggia è cessata durante la notte, ma il cielo è ancora completamente coperto. La temperatura ha subito una leggera diminuzione: alle 8, infatti, in città il termometro segnava 9°.

Alessandria, venerdì sera.

Cielo nuvoloso, oggi, su tutto il territorio di Alessandria, ove ieri è nuovamente caduta per tutta la giornata una fitta pioggia. Sempre assai ingrossati tutti i corsi d'acqua e nuove minacce di straripamenti. La temperatura si mantiene sui 15 gradi.

Asti, venerdì sera.

Da tutto l'Astigiano, per la prima volta dopo dieci giorni di maltempo, il cielo è ritornato sereno. La temperatura è di 8 gradi. Il livello del fiume Tanaro è ritornato normale.

Cuneo, venerdì sera.

Il cielo è stamane interamente coperto, ma non piove. Stazionaria la temperatura: 7 gradi alle ore 8.

Biella, venerdì sera.

Il tempo è improvvisamente mutato e questa mattina si è finalmente rivisto un magnifico sole. La temperatura ha ripreso a salire. Negli ultimi tre giorni, mentre in pianura diluviava, sui monti del Biellese sono caduti più di cinquanta centimetri di neve.

Aosta, venerdì sera.

Dopo dieci giorni ed oltre di intemperie, il tempo si sta oggi portando al bello. La variazione si è già avuta nella vallata di Gressoney ed in Valtournanche, dove stamane splendeva il sole; su Aosta il cielo è ancora parzialmente coperto; coperto decisamente è il massiccio del Monte Bianco nella zona di Courmayeur. Le montagne si presentano innevate come in pieno inverno. Sulla pista alta di Cervinia vi è oltre un metro di neve, mentre nel capoluogo si superano i cinquanta centimetri; a Courmayeur alle Chécrouit la neve misura mezzo metro di spessore. I mezzi di risalita, come si sa, sono fermi al Breuil per lo sciopero dei dipendenti delle Funivie del Cervino, iniziato giovedì e tuttora in corso. Le strade per le valli laterali sono percorribili con le catene. La ragionale per Cogne è stata riaperta al transito nel tardo pomeriggio di ieri, quella della Valle di Rhêmes lo sarà in giornata.

Vercelli, venerdì sera.

Ha piovuto ancora stanotte, e con violenza, nel Vercellese. Oggi il cielo si mantiene minaccioso. La temperatura alle 7 era di 5 gradi.

Borgosesia, venerdì sera.

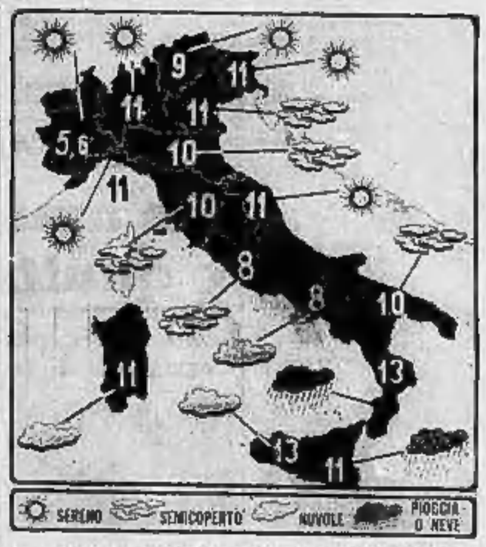
Nevicate abbondanti sono segnalate oltre i 900 metri. La spessore della neve fresca va dai 20 cm. di Alagna a circa un metro di Mera. Da ieri sera il maltempo ha interrotto le linee telefoniche con Alagna; oggi il cielo si è rasserenato.

Verbania, venerdì sera.

E' piovuto a dirotto tutta la notte sia sui centri rivieraschi che nelle vallate, mentre per un nuovo abbassamento della temperatura è incominciato a nevicare fin quasi a mille metri di quota. Fiumi e torrenti sono in piena e il livello dei laghi d'Orta e Maggiore, non pure è piovuto a dirotto. Stamane alle 6,30 ha smesso di piovere. Il cielo è però ancora molto nuvoloso, anche se il vicino Centro meteorologico prevede un miglioramento, almeno temporaneo, del tempo. Da Locarno si ha che un vasto smottamento di terreno si è verificato presso Soragno, ove sono franate alcune migliaia di metri cubi di materiale.

Roma, venerdì sera.

Il servizio meteorologico del Ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse alle ore 6,30 e valide per 24 ore: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna molte nuvolosità e coperte con pioggia che al di sopra dei 1000 metri assumerà carattere nevoso. Possibilità di isolati temporali. Parziali schiarite sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche assumeranno carattere temporaneo. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia molte nuvolosità non piogge più probabili sulla Sicilia e sulle regioni del versante Tirrenico.



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Due negano, uno ha confessato l'ignobile violenza

Arresto per i tre accusati di sevizie alla «bimba madre»?

Il Procuratore della Repubblica di Tortona ha lasciato per ora a piede libero gli anziani presunti seduttori della dodicenne, un parrucchiere di 69 anni, un meccanico di 51 e un ferroviere di 50 - Il terzo è padre d'una ragazzetta coetanea di quella oltraggiata - La piccola Silvia non osa affrontare la crudele curiosità della gente: forse sarà affidata ad un collegio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tortona, venerdì sera.

Negano due dei tre anziani tortonesi denunciati alla Procura della Repubblica quali presunti seduttori della dodicenne Silvia B., la ragazzetta che nel gennaio scorso diede alla luce un bimbo. Gli accusati sono il manovratore delle ferrovie Carlo Repetto, di 50 anni, sposato e padre d'una bimba della stessa età di Silvia, il meccanico Giuseppe Pagani, di 51 anno ed il parrucchiere Pietro Nalino, di 69 anni. Questi ultimi due sono scapoli. Il Repetto e il Pagani sono accusati di violenza continuata ed il Nalino di atti immorali in luogo pubblico. Tutti avrebbero circuito la bambina, alunna della 1 classe della scuola media a Tortona, ed abusato di lei nell'agosto 1962 e successivamente. Sono stati isolati per il momento a piede libero, ma non si esclude che il Procuratore della Repubblica, dott. Barile, dopo averli interrogati, emetta nei loro confronti ordine di cattura.

I tre supposti seduttori di Silvia B., abitano a poca distanza l'uno dall'altro nella stessa strada del centro di Tortona, via Padre Michele da Carbonara, non lontano dalla caserma dei carabinieri, dove con i genitori, due onesti e stimati lavoratori, risiede la bimba madre. Secondo il racconto fatto dalla dodicenne nei diversi interrogatori al magistrato inquirente, dott. Barile ed al maresciallo Gallo, della squadra di polizia giudiziaria del C.C. il primo a compiere su di lei atti immorali sarebbe stato il parrucchiere, l'unico tra l'altro che ha ora reso ampia confessione. Il Repetto invece avrebbe usato violenza alla bimba e poi, mentre al duo si era unito anche il Pagani, ebbe altri incontri con lei. Il ferroviere e il meccanico comunque, negano ogni addebito, sostenendo di essere vittime di una diabolica invenzione della ragazzina.

Silvia, nei suoi interrogatori, muovendo gravi e precise accuse contro i tre anziani seduttori — i convegni sarebbero avvenuti nella casa del Repetto e nel laboratorio del Pagani, mentre con il più anziano essa si incontrava all'aperto — afferma che non aveva mai avuto il coraggio di rivelare ai genitori il turpe comportamento dei vicini di casa e d'altra parte sostiene di non aversi esattamente resa conto di quanto di irreparabile le stava succedendo.

Furono i genitori ad avere i primi sospetti, notando la precoce trasformazione psico-fisica della loro bambina. Questa venne accompagnata da un medico, e questi non ebbe difficoltà a diagnosticare un'avanzata gravidanza. La dodicenne allora, sia pure con la naturale ritrosia, confessò ai genitori quanto le era successo. Qualche settimana dopo, nella seconda quindicina di gennaio, dovette essere ricoverata al reparto maternità dell'ospedale civile di Alessandria, dove il 23 gennaio diede alla luce un bimbo, prematuro ma sanissimo. Il piccino, che causa l'età della madre ha dovuto essere denunciato allo stato civile come figlio di ignoti, è ora ospite d'un istituto alessandrino.

Silvia, tornata a Tortona, non è più uscita di casa: non può affrontare la morbosa curiosità dei concittadini ed i genitori pensano di farla entrare in un collegio.

f. m.

un
RAMAZZOTTI
fa sempre bene
due ancora meglio
uno al bar e...
...uno a casa*

*ma perché un bicchierino?
a casa, per voi e per gli ospiti,
è meglio averne sempre una bottiglia

Ramazzotti, l'amaro di classe,
fa di ogni vostra sera una serata

aperitivo digestivo corroborante tonico

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Va in scena stasera al Nuovo diretta da Lovro von Matacic

«Tristano e Isotta» in edizione originale terza opera della stagione lirica del Regio

Come è nato il capolavoro wagneriano
L'incontro con Mathilde von Wesendonk
«Nel secondo atto non c'è che musica»

Va in scena stasera, alle 20,30, al Teatro Nuovo, la terza opera della stagione lirica del Regio: «Tristano e Isotta» di Wagner nell'edizione originale tedesca. Dirige il maestro Lovro von Matacic, protagonisti il tenore Wolfgang Windgassen e la soprano Ania Silja. Al termine della spettacolo è assicurato da stasera un servizio di taxi.

Il *Tristano e Isotta* è un grido possente di passione e d'amore, uscito dall'anima di un grande artista.

Nel 1849 il trentaseienne Riccardo Wagner, condannato a morte per la sua partecipazione ai moti rivoluzionari di Dresda, si rifugiò con una fuga avventurosa a Zurigo. Nella cittadina elvetica, trovò la libertà politica, ma ebbe a lottare disperatamente contro le difficoltà materiali della vita e contro l'incomprensione del mondo artistico-intellettuale, ostile o indifferente alle sue grandiose aspirazioni di rinnovamento del teatro lirico. Fu a Zurigo che il destino lo fece incontrare con Mathilde Wesendonk, giovane, bella, intelligente, moglie d'un ricco mercante, amante e protettore delle arti. Essa, affascinata dalla forte personalità umana e spirituale del musicista, si valse dei mezzi a sua disposizione, per offrire a lui un'adeguata possibilità di lavoro e l'ospitò in una casetta solitaria sulla «collina verde», in modo che egli, libero da ogni preoccupazione materiale, potè dedicarsi intensamente ed esclusivamente al suo lavoro di creazione artistica.

Wagner, convinto di aver trovato in lei la donna del destino, abbandonò il *Sigfrido* che stava componendo e volle rievocare un altro grande e fatale amore: quello della leggenda medievale di Tristano e Isotta. Il dramma di Tristano divenne perciò il dramma dell'animo suo. Wagner lo avvolse in uno strato filosofico di derivazione schopenhaueriana, e lo irradiò della luce della sua genialità: la passione si sublimò così in una superba idealizzazione e trasfigurazione estetica e si trasformò in un'opera d'arte, che è tra le più audaci, possenti e originali affermazioni dello spirito umano.

Alla Wesendonk, che veniva a visitarlo, comunicava con una nuova gioiosa ebbrezza lo sviluppo della sua creazione. In essi, travolti dallo stesso entusiasmo e da una profonda unità spirituale, germogliò allora un amore ardente, impetuoso e travolgente. E in questa atmosfera Mathilde compose anche dei versi, che Wagner rivestì di musica e che in parte servirono come preparazione per la tematica del Tristano. Si consideri l'affinità del canto *Sogni* e l'*Inno alla notte* del secondo atto.

Questa passione però non potè rimanere a lungo celata, né al marito di Mathilde, né a Minna, moglie di Wagner, la quale fece furiose scenate di gelosia. Wagner dovette lasciare il caro e prezioso rifugio e trasferirsi a Venezia. Nell'incanto della prodigiosa città lagunare, la lontananza di Mathilde — come succede per i grandi amori — non fece che alimentare ed accelare sempre più l'ardente fiamma. E all'amica lontana mandava i brani di un diario, che ancora oggi costituisce una delle più vibranti espressioni romantiche. «Stupendamente bello, il Canale, di notte. Stelle chiare; la luna all'ultimo quarto. Passa una gondola. In lontananza gondolieri si chiamano l'un l'altro, col canto. Ciò è straordinariamente bello e puro. Le stanze del Tasso non accompagnano più, come un tempo, il canto: ma le melodie sono tuttavia vecchissime, vecchie come Venezia, certo più vecchie delle stanze del Tasso adattate ai suoi più tardi».

E rievocando il giorno in cui aveva letto a Mathilde il terzo atto del dramma, le scriveva: «Quel giorno e quell'ora lo nacqui veramente a nuova vita. Avevo vissuto il prologo della mia esistenza: cominciò allora l'epilogo. Settanta in quel meraviglioso istante io vissi realmente... Una nuova donna, riservata e peritante, si getta animosamente in un mare di dolori e di sofferenze, perchè si possa vivere quei divini istanti, per potermi dire: "Io t'amo". Così tu ti volasti alla morte, per dare a me la vita: così io colsi la tua vita, per potermi separare dal mondo con te, soffrire con te, morire con te». In queste parole sono tutto l'intimo significato, tutta l'ideologia e tutta la schopenhaueriana concezione spirituale del *Tristano*.

Ritornato a Zurigo comunicava a Liszt: «Il Tristano deve essere compiuto, perchè io non ho mai goduto nella vita la vera felicità d'amore: e voglio erigere a questo segno — il più bello di tutti i sogni — un monumento, nel quale la sete d'amore possa completamente saziarsi. Compiuta l'opera, mi coprirò con la vela nera, per morire».

Il *Tristano e Isotta* è forse l'opera più tipicamente wagneriana: quella, cioè, dove l'autore più direttamente riflette le proprie caratteristiche estetiche e spirituali e la propria concezione della vita e dell'arte. La musicalità straripante, che si effonde largamente, sia nel libretto declamato dalle voci, sia nel complesso sinfonico orchestrale, che sorge dalla profondità del «golfo mistico», è così denso di motivi da dare al lavoro l'aspetto quasi di un gigantesco poema sinfonico in tre tempi, dove tutte le sfumature della passione — dalla più sognante alla più impetuosa — trovano una iridescente e suggestiva irradiazione sonora, che tutto involge e travolge nella potenza del suo fulgore. Non per nulla Wagner dichiarava: «Quest'opera contiene più musica di tutto quanto ho precedentemente composto. Nel secondo atto non c'è che musica».

Il dinamismo passionale e l'esaltazione dionisiaca, che tutta l'informano, trovarono rispondenza in un cromatismo esasperato, che ebbe influssi su gran parte dell'arte novecentesca, che partendo da tale cromatismo procedette all'annullamento del senso tonale e delle funzioni armoniche accordali, per giungere alla scrittura moderna.

Ma se ciò può assumere un significato storico, il *Tristano* continua ad essere uno dei più singolari, affascinanti ed inebrianti capolavori del teatro lirico.

Luigi Cocchi

Ania Silja e Wolfgang Windgassen sono i protagonisti dell'opera wagneriana

L'ex regina della canzone non si arrende alle minorenni

Nilla Pizzi si è trasformata in una debuttante d'assalto

Sta per iniziare le registrazioni di una nuova trasmissione televisiva, «I magnifici re», in cui le giovani promesse del canto saranno presentate dalle «leve anziane» Quindi parteciperà a «Un disco per l'estate», concorso radiofonico-televisivo

Milano, venerdì sera.

«Cosa vuole, io devo essere nata solo per lavorare e continuerò così tutta la vita» mi dice Nilla Pizzi di passaggio da Milano, dove ha partecipato a Dribbling ed inciso un Long playing. La ex "Regina della canzone" non appare affatto una donna avviata sul viale del tramonto: abbronzatissima, snella, assai più elegante che ai suoi tempi d'oro, è certamente una bella donna, possiede in più una carica di simpatia, che le viene dalla sua origine romagnola, assai rara nelle cantanti.

La Pizzi è schietta e non nasconde di lavorare ora quasi come nei primi anni della sua carriera; non può permettersi il lusso di riposare, adesso che le cantanti sono di moda giovanissime e le lanciano quasi in culla. Si assiste, infatti, al fenomeno di una Betty Curtis che mette su una lavanderia a gettoni perchè si sente della «vecchia guardia», e non ha ancora toccato i trent'anni. Che cosa deve fare allora la Pizzi che cominciò la sua carriera vincendo un concorso radiofonico nel '43, per riconquistarsi la popolarità?

Lavorare: ed è quello che sta facendo, favorita dall'essere stata veramente una vedette di fama internazionale; sa che ovunque vada, trova sempre mani pronte ad applaudirla. Per questo ha accettato di intraprendere faticosa tournées nell'Italia meridionale, dove esistono ancora i suoi «salottini». Ha cambiato la sua casa discografica e per loro ha nuovamente inciso i suoi successi di una volta e vuole lanciare nuovi motivi. Le ha molto giovato la sua ultima partecipazione televisiva ne «I tre moschettieri» dove ha avuto in mostra qualità umoristiche insospettate. Del «reuccio» Claudio Villa, che aveva al fianco, si lamenta solo perchè era un re Luigi dalle gambe troppo corte!...

Presto dovrà tornare negli studi televisivi, e precisamente l'11, 12, 13 aprile per registrare una puntata de «I magnifici re», una trasmissione televisiva dove saranno presentate dalle leve più anziane giovani promesse del canto. Ogni puntata ospiterà tre cantanti di fama che faranno da «padrini»: con la Pizzi ci sarà Natalino Otto e Gianni Meccia. Dovrà poi iniziare una trasmissione radiofonica a corso, che nelle ultime tre puntate si trasformerà in televisiva: «Un disco per l'estate». La Pizzi canterà «Abbronziamoci insieme», un twist-rock composto da un musicista napoletano cieco. In ogni puntata verranno presentate certe canzoni, e alla fine la canzone vincitrice ci annuncerà il titolo di «Un disco per l'estate». In questo modo la Pizzi si troverà a confronto con i migliori cantori d'oggidì, ma questo non le impaurisce affatto. Brava e combattiva come è, continua nel suo proposito con una umiltà commovente.

Ma perché, ci si chiede, non è rimasta tranquilla nel regno che si era costruita con tanta abilità nel Messico, ad Acapulco, dove apriva un ristorante e dove poteva proclamarsi una delle vedettes più richieste dalla televisione che l'ospitava sempre?

Perchè la Pizzi ha rinunciato a questa vita felice che le permetteva di dividersi fra l'Italia e l'America?

«Perchè ero troppo lontana e non riuscivo più a far niente nè qui, nè nel Messico. Ormai voglio starmene in un posto solo» conclude.

Adele Galletti

Nilla Pizzi: come si riconquista la popolarità

PRIME VISIONI

L'IMPLACABILE LEMMY JACKSON, al Doria.

Eddie Constantine è sempre lui anche se stavolta ha mutato il cognome del suo abituale personaggio: non più Lemmy Caution, bensì Lemmy Jackson. E l'azione, anzichè essere ambientata a Parigi, è spostata a Madrid, dove Constantine-Jackson si è trasferito come seguito. La questione tale deve interessarsi alla strana storia di una ragazza deceduta, riguardo alla quale le indagini hanno stabilito trattarsi di suicidio. Lemmy, invece, procede guardingo nella sua inchiesta convinto che si tratti di omicidio. La attività locale di un certo Martinez, per cui la povera defunta lavorava, interessano particolarmente l'audace e maneso detective, che dopo svariate avventure, riesce a compiere la sua missione. Nella quale gli è di aiuto Annabella, una giovane che Lemmy sottrae ai ricatti dell'infame criminale Martinez e promuove a propria valida collaboratrice. La impersona l'attrice iberica Elisa Solar.

STASERA AL CINEMA

Un'americana a Parigi e quattro farse amorose

Jean Seberg, pittrice mancata in *Amore alla francese*
Variazioni di tre o quattro registi intorno al sesso

Franca Rame con Giuffrè in «Amore in 4 dimensioni»

AMORE ALLA FRANCESE, di Robert Parrish, con Jean Seberg e Stanley Baker. Americano. Cinema: Astor.

La Cristina di questa film americano girato a Parigi (non Parigi prevalentemente rappresentata per locali notturni, alla maniera hollywoodiana) è una ragazza di Chicago venuta nella capitale francese per conquistarsi, nel giro di un anno, col suo talento di pittrice. Al proposito non corrisponde l'effetto: gli anni si succedono e la volitiuosa città ha fruttito l'americanina, cui da fame un rimorto della «café-society» e una facile preda per molti uomini. Il dilettantismo della sua pittura si è rivelato nella vita; e dopo tante tele e tanti amanti, Cristina si ritrova, coi primi capelli grigi, a non aver concluso nulla.

Il film ci racconta tre delle sue avventure (sovrapponendo sulla attuale con uno sbarbatello che la ha lasciato il sapore del frutto acerbo, con un fotografo irlandese, e con un corrispondente di giornali americani che per maschia potenza avrebbe potuto essere il degno appunto punto d'arresto, se, come è noto, i corrispondenti non avessero il vizio di viaggiare continuamente, sicchè anche l'amore non lo possono dare e ricevere che a rate.

Stanca alla fine di vedersi dileguare gli uomini di tra le dita, stanca di aspettare, stanca di accompagnare partenti agli aeroporti, stanca insomma di quella vita dissipata e inconcludente, Cristina non segue il consiglio di paparino (e Parma a casa!), ma accetta la proposta matrimoniale di un medico di Chicago di passaggio a Parigi, il quale è non molto più che un brav'uomo ma almeno le offre la possibilità di farsi una famiglia: giacchè anche le più sregolate alla fin fine mirano lì.

Piacerà questo film al pubblico femminile? E' probabile di sì, parlando in della il motivo delle donne che attraverso i molti amori cerca l'amore, un cuno, insomma, di danglinamismo femminile. Brillina e brava la protagonista Jean Seberg, che esprime con garbata convenzionalità il dramma di questa americana a Parigi.

L. p.

AMORE IN QUATTRO DIMENSIONI, di Massimo Mida, Jacques Romain, Gianni Puccini e Mino Guerrini (in ordine di episodi), con Franca Rame, Carlo Giuffrè, Carlo Bagno; Sylva Koscina, Gastone Moschin, Franca Polesello; Philipe Leroy, Elena Martini, Fabrizio Capucci; Alberto Lionello, Michèle Mercier. Commedia. Italia-Francia. Cinema: Ideal.

Diretto dai fratelli Massimo Mida e Gianni Puccini con il giornalista Mino Guerrini (e uno dei tre è probabilmente, sotto il nome di Jacques Romain, il regista anche del secondo episodio), questa coproduzione italo-francese è una farsa scollacciata intorno a un tema unico e piuttosto vasto (l'amore, ma forse era più esatto dire il sesso), svolto in quattro episodi seguendo una moda da qualche tempo rifiorita.

Disseminate di spogliarelli che farebbero l'invidia di un produttore di film sexy, e infarcite da un turpiloquio opportunamente vietato ai minori di diciotto anni, le quattro storielle corrono allegramente sul filo del codice di censura, oltre che del buon gusto. Tranne la prima in cui si narra come un contadino siciliano, trasformato con esagerazione in un uomo delle caverne, trovi amore e lavoro in casa della bruttarella figlia di un tassista di Milano.

Involgarendosi con il susseguirsi degli episodi, il film illustra poi la disavventura di una moglie incautamente affidatasi a una mercenaria perchè la seduca il marito al fine di ottenere la separazione (e quella la seduce anche l'amante): ristagna nella vicenda di uno sceneggiatore cinematografico messo nel sacco e corrisposto da un occhialuto segretario; precipita con la storiella della finta vedova che adesca al climitero vedovi dandrosi. Quanto agli interpreti, gli attori sono prodighi di parolacce, le attrici avare di stoffa (Ma almeno Franca Rame anche recita). Tutto sommato, meglio queste che quelli.

a. bl.

Il tenore FERNANDI nel «Giudizio universale»

Canterà davanti al Papa in un oratorio di Perosi

Il concerto di domani sarà trasmesso per radio e tv

Domani in Vaticano (e l'avvenimento sarà trasmesso per radio e per tv), il tenore Eugenio Fernandi interpreterà la parte di Gesù Cristo nel «Giudizio Universale» di Lorenzo Perosi diretto dal maestro Lo Bosco Feroci alla presenza di Paolo VI. Dei pezzo sinfonico-vocale composto nel 1904, Fernandi canterà «La benedizione» e «La maledizione», due brani della prima parte, molto difficili per problemi interpretativi e testuriali musicale.

L'amore stato prescelto rappresenta per Fernandi un alto riconoscimento delle sue qualità artistiche. Il tenore si è rivelato vincendo, pochi anni or sono, il concorso della Scala presieduto da De Sabata e Ghiringhelli. I concorrenti, per la diverse «voci», erano parecchie centinaia. Da allora Fernandi ha cantato nei maggiori teatri del mondo.

Il tenore è originario di Valperga Canavese: alto 1,90 è un vero atleta. Con la sua semplicità e il suo sorriso riesce presto a diventare popolare. A Chicago, in «tournée» con il Metropolitan Opera House, il pubblico in parte di origine piemontese lo accolse con applausi interminabili misti a grida assordanti di «bravo Valpergasa!».

Dopo il concerto in Vaticano andrà a Bruxelles, poi a Berlino; in luglio canterà per le manifestazioni pucciniane a Torre del Lago, il 5 novembre, in Eurovisione, dall'Opera di Parigi, lo ammireremo nel «Requiem» di Verdi.

Uscito da una famiglia di agricoltori, Fernandi per studiare musica fece anche l'operaio. Iniziò cantando in oratori e ricorda con commozione le lodi e le caramelle che ebbe da don Biraldone e dal cardinale Maurilio Fossati. Fernandi è stato allievo di Pertile; di lui il famoso storico-insegnante prof. Mario disse: «Con due corde vocali d'acciaio canta le sue, diventerà uno dei più grandi cantanti del mondo». Eugenio ha tenuto fede al vaticinio.

Il tenore Fernandi

f. p.

OGGI • DORIA • OGGI

Arriva il Mago dell'F.B.I., il «duro» dal bacio facile e dal pugno proibito!

EDDIE CONSTANTINE

L'IMPLACABILE LEMMY JACKSON

Distr. CRAST CINEMATOGRAFICA

AUDITORIUM DI TORINO
Questa sera ore 20,45
CONCERTO SINFONICO n. 17
Direttore MARIO ROSSI
Pianista NIKITA MAGALOFF

TROCADERO
Via A. Doria 7 - tel. 553.771
Ore 21 successo de
I 5 CIRO'S

CHEZ LOUIS
C. Pr. Tommaso 2 - t. 562-895
Per la prima volta a Torino
Le Sisters Brasiliane
AS PANTERAS DO SAMBA

ARLECCHINO DANZE
Strepitoso successo de
I FLIPPERS
Da questa sera REPLICHE

Domani al NUOVO ROMANO
UN SUCCESSO MONDIALE!
una girandola di piccanti avventure tra giochi d'amore e d'azzardo

la pappa Reale
GERARD BLAIN - BERNARD BLIER - JEAN-CLAUDE BRIALY - BLANCHETTE BRUNOY
CLAUDE DAUPHIN - SACHA DISTEL - DANIEL GELIN - DENISE GREY - JANE MARKEN
CHRISTIAN MARQUAND - FELIX MARTEN - RAYMOND PELLEGRIN - FRANCHOT TONE

Domani al CRISTALLO
UN'OPERA RISCHIOSA, AI CONFINI DEL LECITO

IL SILENZIO

MAI ATTEGGIAMENTI ED AZIONI COSÌ AUDACI ERANO STATI PORTATI SULLO SCHERMO

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Berlolis, tel. 53-113

Teatro Nuovo (Stagione Regia): questa sera ore 20,30 prima rappresentazione di «Tristano e Isotta» di R. Wagner. Direttore Lovro von Matacic. Allestì Festival dell'Operetta: ore 21,15 «Donne viennesi» con Elvio Calderoni, L. da Vinci.

Auditorium di Torino: questa sera ore 20,45 Concerto sinfonico n. 17. Direttore Mario Rossi. Pianista Nikita Magaloff.

Carignano: ore 21,23 prima: Teatro Stabile presenta «Le mani sporche» di J. P. Sartre. Regia G. de Bosio. Domani due recite: ore 15 e 21,15. Giandula (S. Teresa 3): domani 16,30 «Giovannino senza paura». Ultime. Gobetti: domenica ore 18 Teatro Stabile presenta (a spettacolo per ragazzi «Storia di Arlecchino», scene di C. Goldoni. Posto unico 650. Ridotti abbon. 450.

Alfieri: Compagnia Rivista Alberto Sorrentino 16,15-21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 «Jean-Paul Sartre e il cinema»: «Les orgueilleux» (Gli orgogliosi) con Gérard Philipe e Michèle Morgan.

Al Fiaschi Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 21-1 Compl. Lanfranchi; cantano Rita Arnoldi, N. Genovese. **Arlecchino** 21,15 I Flippers.

Castellino: 21 Lauro e i Comet.

Cicala Danze: 21 orch. Tomaiello.

Caviglia Danze: 16,30-21 The Id.

Gay Sole: 17-21 Gianni De Giovanni.

Giardino Bella Arti: 21 I Pulcini.

La Perla: ore 21 Gian Guidi Junior.

La Rok: ore 21 orch. Pierfilippi.

Principe: ore 21 Elio e i Diversi.

Trocadero: ore 21 «I 5 Ciro's».

Chez Louis (Pr. Tommaso 5): Attraz. **Columbia Night Club**: Attrazioni.

Moulin Rouge (p. Carlina, 544-270): Attraz. intern. Orch. Tersio Ferlenli.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Festival pazzi, tesoro» scope, technicolor, con Doris Day, James Garner. Vietato anni 14.

Astor: «Amore alla francese» con Jean Seberg e Stanley Baker.

Corso: «Indirizzo a Sinceramente» Paul Newman, Elke Sommer, E. G. Robinson, panavision, technicolor.

Cristallo: «Monsieur Cognac» T. Curtis, C. Kaufmann. Tecn. Ult. giorno.

Doria: «L'implacabile Lemmy Jackson» con Eddie Constantine.

Ideal: «Amore in 4 dimensioni» S. Koscina, F. Rame, P. Leroy, M. Mercier.

Lux: «7 giorni a maggio» con B. Lancaster, K. Douglas, F. March, A. Gardner. Ore: 14,30-17-19,30-22,20.

Maestoso: «Europa, operazione striptease» scope, sentimentale. Viet. 18.

Reposi: «La conquista del West» metrocolor, John Wayne, Richard Widmark, Gregory Peck, James Stewart. Primo spettacolo ore 14. Ult. 22,30.

Romano: «Il cardinale» Romy Schneider, Tom Tryon, technicolor. scope. Inizio film 15 16,30 22.

Villaggio: «Se permettete parliamo di donne» V. Gassman, S. Kaczina, E. Rossi Drago, W. Chiari. Viet. 18.

Arlecchino: «Insieme a Parigi» techn., William Holden, Audrey Hepburn. **Arlecchino**: «Tom Jones» Joan Greenwood, Albert Finney, S. York, techn.

Capitol: «A 007 dalla Russia con amore» con Sean Connery, technic.

Abetjour (Secchi 26, t. 41-035): 21. **Acapulco**, Mont. 145, t. 883-566: 21. **Bagatella** (Cavoretto 2, t. 678-978). **Caprice**, Saccisi 16, t. 523-528: 21. **Centro Club** (p. Castello): ore 21. **Gran Mago Wisky** (t. 893-264): 21. **Holiday** (Vins. 3, t. 511-736): 21. **Lido** (Mont. 422, t. 687-016): 21. **Monkey's**, Gramsci 15, t. 41-573: 17. **Scotch Whisky** (cso Volta 6): 21. **Villa Gay** (Moncalieri 52): ore 21. **Whisky Hello** (tel. 687-963): 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Festival pazzi, tesoro» scope, technicolor, con Doris Day, James Garner. Vietato anni 14.

Astor: «Amore alla francese» con Jean Seberg e Stanley Baker.

Corso: «Indirizzo a Sinceramente» Paul Newman, Elke Sommer, E. G. Robinson, panavision, technicolor.

Cristallo: «Monsieur Cognac» T. Curtis, C. Kaufmann. Tecn. Ult. giorno.

Doria: «L'implacabile Lemmy Jackson» con Eddie Constantine.

Ideal: «Amore in 4 dimensioni» S. Koscina, F. Rame, P. Leroy, M. Mercier.

Lux: «7 giorni a maggio» con B. Lancaster, K. Douglas, F. March, A. Gardner. Ore: 14,30-17-19,30-22,20.

Maestoso: «Europa, operazione striptease» scope, sentimentale. Viet. 18.

Reposi: «La conquista del West» metrocolor, John Wayne, Richard Widmark, Gregory Peck, James Stewart. Primo spettacolo ore 14. Ult. 22,30.

Romano: «Il cardinale» Romy Schneider, Tom Tryon, technicolor. scope. Inizio film 15 16,30 22.

Villaggio: «Se permettete parliamo di donne» V. Gassman, S. Kaczina, E. Rossi Drago, W. Chiari. Viet. 18.

Abetjour (Secchi 26, t. 41-035): 21. **Acapulco**, Mont. 145, t. 883-566: 21. **Bagatella** (Cavoretto 2, t. 678-978). **Caprice**, Saccisi 16, t. 523-528: 21. **Centro Club** (p. Castello): ore 21. **Gran Mago Wisky** (t. 893-264): 21. **Holiday** (Vins. 3, t. 511-736): 21. **Lido** (Mont. 422, t. 687-016): 21. **Monkey's**, Gramsci 15, t. 41-573: 17. **Scotch Whisky** (cso Volta 6): 21. **Villa Gay** (Moncalieri 52): ore 21. **Whisky Hello** (tel. 687-963): 21.

Augustus: «Sedotta e abbandonata» di Pietro Germi, con Stefania Sandrelli, Saro Urzì, Aldo Puglisi.

Metropol: «I 2 rollosi» Franco Franchi, Ciclo Immorale, technicolor.

Torino: «Una domenica a New York» con Cliff Robertson, Jane Fonda, Rod Taylor. Apertura ore 10.

Alessandra: «I 3 spietati» scope techn., R. Harrison, G. Milland, R. Hundar. **Paroi**: «I 3 spietati» scope techn., R. Harrison, G. Milland, R. Hundar. **Hamma**: «Jeff Gordon il diabolico detective» con Eddie Constantine.

Hollywood: «Barbara» Cary Grant, Audrey Hepburn, technicolor.

Rialto: «Baldoria al Rialto», Riviera Mario Ferrero 16,15-21,15. Film: «Tutti contro Matalese» technicolor.

Massimo: «I vincitori» Joanne Moreau, Rossana Schiaffino.

Orfeo: «Sciarada» technicolor, con Cary Grant, Audrey Hepburn.

Principe: «Sciarada» technicolor, con Cary Grant, Audrey Hepburn.

Ritz: «I vincitori» J. Moreau, R. Schiaffino. Apert. 13,30; ultimo 22.

Adriano: «Caccia all'uomo».

Alcione: «Il crollo di Roma» techn. e Rivista A. Sorrentino 16,15-21,15.

Alba: «La giustiziera» scope techn., Suzy Anderson, Joe Robinson.

La Perla: «Dove vai sono guai» techn. Jerry Lewis, Jill St. John.

Reginа: «Sakiss, vendetta indiana».

Aula: «Sansone contro il corsaro nero» scope, techn. Apertura ore 10.

Olimpia: «Capitano di ferro» techn. Per «I pozzi di Tolco-Ri» technicolor, con William Holden.

P. Nuovo: «Incantesimo» e «I luciferi del Bengala». Apertura ore 10.

S. Felice: «Solo contro Roma» scope, technicolor, Rossana Podestà.

Esperia: «Lancru» M. Morgan, tec. sc.

Giardino: «La regina del secolo».

Minerva: «La ragazza del quartiere».

Vittoria: «La pantera rosa» scope techn., David Niven, Claudia Cardinale, Peter Sellers, Capurine.

Araldo: «I leoni di Siracusa» tec., con G. Williams, I. Occhini.

Eliseo: «Dove vai sono guai» techn., Jerry Lewis, Jill St. John. An. 16.

Fratelli: «L'uomo che uccise Liberty Valance» J. Wayne, J. Stewart.

Nuovo: «Tamburi lontani» technicolor scope, con Gary Cooper.

S. Paolo: «Lawrence d'Arabia» tec. sc. P. O' Toole, A. Guinness, A. Quinn. Orario 17,30 - 21,30.

Artisti: «I re del sole» Yul Brynner, George Chakiris, technicolor scope.

Bambi: «Taras figlio di Attila» techn.

Cavalier: «Colpo grosso al Casinò» con Jean Gabin, Alain Delon.

Eridano: «Gli innocenti» Claire Bloom, Russ Tamblyn, technicolor scope.

Gropo: «La grande fuga» technicolor. Apertura 18,30; ultimo 21,45.

V. Venato: «I fratelli di Jesse il bandito» technicolor, Wayne Morris.

Astra: «Sandokan, la tigre di Mompracem» techn., Steve Reeves, G. Grad.

Baraldi: «Un certo sorriso» Rossana Brazzi, Joan Fontaine, technicolor.

Eliseo: «Il sangue e la sfida».

Massaua: «Quel certo non so che» Doris Day, James Garner. technicolor.

Odeon: «Divorzio alla siciliana» M. Orfei, P. Carlisi, T. Murgia, techn.

Starì: «Lawrence d'Arabia» scope, techn., Peter O'Toole, A. Guinness, A. Quinn. Orario: 16-21,30.

Adua: «Il mostro dietro l'angolo» C. Mitchell. Vietato 16,30-21,30.

Aurora: «Verso di terra lontana» technicolor, con Glenn Ford.

Bernini: «L'infanzia di Ivan».

Chieri: «La furia dei Wesi» e «La carovana dormono in pace».

Fortuna: «Quello che spara per primo». Vietato minori anni 16.

Maior: «Prendila e mia» techn. scope, James Stewart, Sandra Dee.

Nord: «I marines per 100 ragazze» techn., P. Franchi, C. Ingrassia.

Palermo: «Leggenda di Fra Diavolo», Sociale: «I 4 tassisti» Fabrizi, P. De Filippo, Macario. Vietato 14.

Zenith: «La maschera di porpora» technicolor, con Tony Curtis.

Cobrino: «Silenzio si spara» con Eddie Constantine e May Britt.

Colosseo: «Dove vai, sono guai» con Jerry Lewis, Jill St. John, techn.

Continentale: «L'uomo del Texas» W. Parker, B. Heller, scope.

Flora: «La voglia della squillo» technicolor scope, Rock Hudson.

Italia: «I 4 del Texas» techn. scope, F. Sinatra, A. Ekberg, D. Martin.

Moderno: «Madisa sacrificio di sangue» e «Addio alle armi» Hudson, tec.

Piemonte: «La pantera rosa» D. Niven, P. Sellers, C. Cardinale, techn.

S. Carlo: «Il giorno più lungo» J. Wayne, R. Mitchum, P. Anku, scope. Ultimo spettacolo ore 21,30.

Spezia: «Pomio Pilato» scope techn., Juan Marais, Leticia Romen.

Bianca: «Sandokan, la tigre di Mompracem» techn., S. Reeves, G. Grad.

Doria: «Il tornaselto di Venezia».

Rossini: «Pierino la peste».

Alba: «Ginevra» e «Il cavaliere di re Artù» technicolor, Cornel Wilde.

Ambra: «Il grandioso» e «Mister Pinna» G. Ford. H. Lange, R. Montalban.

Apollo: «Il tolo amore con Samantha» tec. scope, P. Newman, J. Woodward.

Lux: «Il cacciatore d'indiani» technicolor, con Kirk Douglas.

Lucento: «Il tulo oltre la siepe» Gregory Peck, Mary Badham.

Lux: «Gli eroi del West» techn., Walter Chiari, Raimondo Vianello.

Splendor: «I rinnegati di Capitan Kidd» R. Carey, C. Rasi.

Ricreazioni E. N. A. L. — Adriana, Alcione, Alessandra, Ambrosio, Augustus, Fiera, Flora, Fréjus, Hollywood, Cristallo, Maffei, Maior, Odeon, Torino e V. Veneto. Teatro Nuovo (ridotti all'Enal per domenica); Teatro Alfieri: Festival dell'operetta (abbonamenti all'Enal); Juventus-Milan (distinti centrali ridotti e biglietti normali all'Enal).

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Registi e attori preparano le nuove trasmissioni

Teleromanzi a getto continuo escono dagli studi di via Teulada

RAF VALLONE: ritorna con la seconda parte del «Mulino del Po» - LEA PADOVANI: sarà Elisabetta d'Inghilterra - LEONARDO CORTESE: curerà la riduzione della «Figlia del Capitano»

Roma, venerdì — Mentre il cinema italiano naviga in pessime acque e gli stabilimenti di Cinecittà sembrano ormai più necropoli che teatri di posa, in via Teulada spira una bonaccia senza uguali, con un andirivieni frenetico di proposte e progetti per nuove trasmissioni, molte delle quali sono già in allestimento.

La novità-boom è il ritorno sul video di Raf Vallone in un grande teleromanzo tratto dalla seconda parte della trilogia di Riccardo Bacchelli Il mulino del Po. Il titolo è La miseria viene in barca; non si sa ancora chi sarà il regista dell'opera, anche se i dirigenti del reparto spettacolo sperano di convincere Sandro Bolchi a tentare l'impresa.

Altro romanzo sceneggiato in avanzata fase di preparazione è La figlia del capitano tratto dal romanzo del grande scrittore russo Alessandro Puskin. Il lavoro sarà ridotto per la tv da Fulvio Palmieri e Leonardo Cortese. Quest'ultimo curerà anche la regia.

Ma la serie di nuovi teleromanzi non accenna ad esaurirsi. Vedremo anche Elisabetta e il conte di Essex, un programma di Prosperi e Livia De Stefani con la supervisione di Emilio Cecchi. Protagonista del lavoro — se non avverranno ripensamenti all'ultimo momento — sarà Lea Padovani, che torna così in tv dopo vari anni d'assenza. Nel dramma, che si articolerà in otto puntate a partire dal primo novembre, rivive la storia d'amore di Elisabetta I d'Inghilterra e del celebre conte, che sarà quasi certamente impersonato da Warner Bentivegna.

Appuntamento sul piccolo schermo anche per M. Rigoni Stern. Da qualche giorno è in avanzata fase di allestimento la riduzione del suo romanzo Il sergente nella neve, che tratta della tragica permanenza dei nostri soldati in Russia durante l'ultima guerra.

* *

Sul «Nazionale» cambiano i titoli e i responsabili dei vari programmi, ma il tipo di trasmissioni non presenta novità di rilievo. Il secondo programma ha invece in preparazione due rubriche che intendono essere qualcosa di nuovo per i nostri teleschermi: Cordialmente e Specchio fisso. Nel corso di Cordialmente verrà risposto a tutte le domande che gli spettatori sottoporranno ad uno «staff» di esperti. I quesiti avranno carattere generale ma anche — se particolarmente significativi e interessanti — natura personale. Le risposte verranno date in forma varia — si andrà dalla inchiesta filmata alla risposta diretta di uno degli esperti — evitando (così almeno assicurano i programmisti) ogni forzatura pedagogica. Non è stato ancora scelto il periodo in cui la rubrica andrà in onda. Lo «staff» degli esperti sarà rinnovato quasi a ogni puntata; Alfonso Gatto, Gianni Rocca e Mario Pagliotti saranno invece i realizzatori permanenti.

Specchio fisso è invece il titolo definitivo di una trasmissione già annunciata nei giorni scorsi come Italia ed italiani. Con Specchio fisso — che è in fase di montaggio e che verrà presentata quanto prima — Nanny Loi, il regista di Quattro giornate di Napoli si rifà a quegli esperimenti di carattere cinematografico che passano sotto il nome di «cinema verità» o «cine-occhio».

Sempre nel campo degli spettacoli d'attualità vedremo presto — ma sul primo canale — la prima immersione pubblica del mesoscafo, il nuovo subacqueo a disposizione dei turisti che vorranno viaggiare sotto il lago Lemano in Svizzera. Il collegamento sarà in eurovisione, con Jacques Piccard presentatore «speciale» e poi guida nell'eccezionale esperimento, durante il quale le telecamere entreranno all'interno del mesoscafo e lo seguiranno anche nelle immersioni più profonde.

Si ha intanto notizia che Bruno Boneschi, ormai noto al pubblico televisivo per una serie di documentari a inchiesta di carattere sportivo, sta per cimentarsi nella realizzazione di un vero e proprio telefilm, anche questo ambientato nel mondo dello sport. Il titolo del lavoro sarà Uomini in ombra e racconterà la storia di tre atleti dai primi passi nella strada dello sport fino alle più importanti affermazioni agonistiche.

Luca Giurato

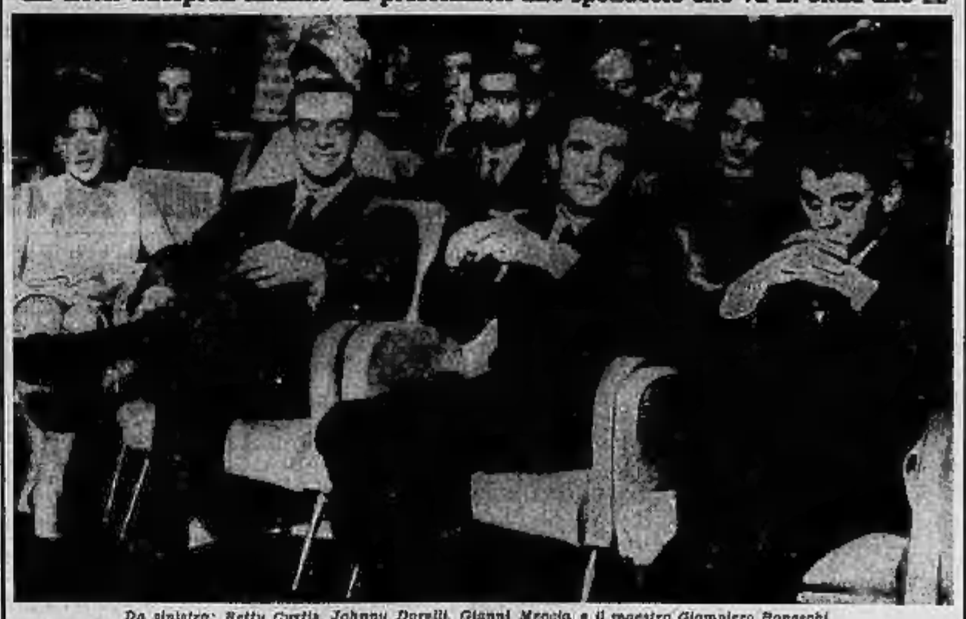
È ritornata dall'Oriente

Claudia Cardinale ha fatto ieri ritorno a Roma dall'Estremo Oriente. A salutarla all'aeroporto ora la sorella Blanche (Telefoto a «Stampa Sera»)

Con l'orchestra di Boneschi e i più noti cantanti

Prende il via sul secondo canale un nuovo programma di canzoni

Gli stessi interpreti faranno da presentatori allo spettacolo che va in onda alle 22



Da sinistra: Betty Curtis, Johnny Dorelli, Gianni Meccia e il maestro Giampiero Boneschi

Un nuovo programma di musica leggera, intitolato «Stasera canzoni», sarà settimanalmente trasmesso, per un certo periodo di tempo, ogni venerdì, alle ore 22, sul Secondo Canale. Vi prendono parte l'orchestra diretta da Giampiero Boneschi e cantanti scelti fra i più popolari e graditi dal pubblico. La presentazione è affidata agli stessi cantanti che si serviranno dei testi di Ada Vinti. La regia è di Lino Procacci.

Il programma di questa sera comprende: «Alabama Song», «Parasa» e il valzer della commedia musicale «My Fair Lady», eseguiti dall'Orchestra Boneschi; «Per te non riesce ad amare» e «Wini wini», cantate da Betty Curtis; «Vita del mar» e «Una rosa per Valentina» (Johnny Dorelli); «La vendemmia dell'amore» ed «E giusto» (Mario Laforet); «Il pupazzo» (Gianni Meccia).

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,50: La tv dei ragazzi: Giramondo. - Quando la primavera viene.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19—: Telegiornale.
19,15: Una risposta per voi: Colloqui del prof. Cutolo.
19,30: Recital di Nicola Rossi Lemeni e Virginia Zeani (Prima parte). Regia di Lydia C. Ripandelli. (Replica dal Secondo Canale).
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21—: «La via della salute», tre atti di Enrico Annibale Butti. Regia di Carlo Ludovici.
22,35: I due processi di Franz Kafka.
23—: Telegiornale.

Secondo Canale

21—: Telegiornale.
21,15: L'età del cemento armato. Regia di G. Belli (Prima puntata).
22—: Stasera canzoni. Orchestra diretta da Boneschi.
22,40: Records: panoramica degli sport in tutti i Paesi.
23,10: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30: 14,40: Telescuola - 14,40: Un avvenimento agonistico - 17,35: La foresta del faggio santo: Vallombrosa. - 17,55: Concerto sinfonico-vocale - 19,20: Tempo libero - 19,30: «Vigilanza reciproca», telefilm - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: Biblioteca di Studio Uno: VI - «La primula rossa» - 22,10: L'Approdo - 22,50: Conversazione religiosa - 23,30: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Bel canto (5ª) - 22,35: La parola alla difesa: «Il rimorso di Simon Gray», telefilm - 23,15: Notte sport.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto sinfonico alle 21 sul Nazionale - Corrado presenta *La trottola* sul Secondo (ore 20,35)

VENERDÌ 3 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3. Torino m.t. II). — Ore 7,15: Giornale - 7,45: La prima del cinema e del teatro - 7,50: Carnet musicale - 7,45: Quadrante economico.

Ore 10: Programma per i ragazzi - 10,30: Musica da camera - 11: Giornale - 11,25: Il manuale del perfetto wagneriano: VII. - La Tetralogia: origine e crollo delle passioni - 12: Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico a...

Ore 12,10: Il carrozzone, di Gianfilippo Cecchini; regia di Federico Sanguigni - 12,10: La voce dei lavoratori - 12,30: Motivi in giostra - 13: Giornale - 13,25: «La notte di Elsinore», radiodramma di Giovan Battista Angioletti; compagnia di prosa di Torino; regia di Giacomo Colli.

Ore 14: Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi, con la partecipazione del pianista Nikita Magaloff, del mezzosoprano Bianca Maria Casoni, del basso Boris Carmeli e di Vittorio Manfrino, voce recitante. Orchestra sinfonica di Torino - Nell'intervallo: I libri delle settimane - Al termine: Lettere da casa; Lettere da casa altrui - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 367,9. Torino m.t. II. Alessandria Sicilia Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: La rassegna del disco - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: Tito d'Archi Halfdan Primrose-Piatigorsky.

Ore 16: Rapsodie - 16,30: Giornale - 16,35: Voci, suoni e personaggi: gioco radiofonico a premi fra i Comuni del Messinese, diretto da Silvio Gigli - 17,20: Giornale - 17,25: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare.

Ore 17,45: «Dalla intatta quadriga di legno», radiocommedia di Giovanni Guaita; compagnia di prosa di Firenze; regia di Mario Visconti. La vicenda: Per il Grande Raduno annuale Carlo e Lucia si uniscono a una comitiva di amici, ma per via si scordano di vista. Carlo, preoccupato per la sorte della giovane moglie, la cerca dovunque senza alcun esito. Giorni sono trascorsi due giorni e di Lucia non si ha alcuna notizia. Pietro, un amico di Carlo, si permette di fare una insinuazione: il giorno stesso della spedizione di Lucia è scomparso anche un giovane spagnolo di nome Florindo. Carlo non vuole però credere che la moglie possa averlo tradito e continua a cercarla. Più tardi egli si ritrova avvolto da una strana macchia che travolge tutto lo circonda: è la macchia che uccide, ma nemmeno in quel frangente Lucia è presente. Carlo infine si convince che la sua giovane sposa sia viva e vuole fuggire. Questa storia potrebbe sembrare anche verosimile se non fosse ambientata nelle profondità del mare e i protagonisti non fossero due tanti destinati ad essere mangiati arrosto o sott'olio - «Il viaggiatore di prima classe», di Anton Cecov; compagnia di prosa di Firenze; regia di Dante Raiteri.

Ore 18,30 Giornale - 18,35: Cinque undici: Ginestra Amaldi: «Galileo Galilei». Il pensiero scientifico prima di Galileo - 19,30: Radiosera - 19,50: Tema in microsolco: quando i grandi si incontrano - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Corrado presenta: «La trottola», varietà musicale di Pazzini e Corima con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese. Orchestra diretta da Enrico Simonetti; regia di Riccardo Mantoni - 21,30: Giornale - 21,35: Il giornale della scienze - 22: Carosello del jazz: Jazz sul Mississippi - 22,30: Giornale - 22,35-23,15: Tribuna senza illusioni, documentario (prima puntata) - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5. Torino m.t. II). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Guaccero e Macchi - 18,55: Orientamenti critici - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Hindemith - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Eleonora D'Arborea», recitando drammatico di G. Dessì.

SABATO 4 APRILE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,25-10,30: Programmi musicali e vari - 10,30: Le radio per le scuole - 11,15: Aria di casa nostra - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Motivi di sempre - 15: Giornale - 15,15: La ronda delle ore - 15,30: Piccolo concerto - 16,45: Le manifestazioni sportive di domani - 16: Sorella Radio - 17: Giornale - 17,40: La «Pietà» di Michelangelo parla per l'America - 17,35: Concerto vocale-sinfonico in Vaticano, alla presenza del Papa - 18,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Due come tanti», due tempi di M. Dures - 22: «Fratelli della Costa» - 22,30: Musiche da ballo - 23: Giornale.

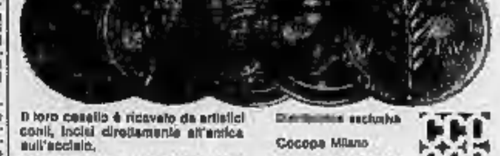
SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: La fabbrica delle opinioni - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Orchestre alla ribalta - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 15: Momento musicale - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17,05: Radiosalotto - Musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,40: Musica da ballo - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Brevi incontri - 20,30: Giornale - 20,35: Incontri con l'opera: «Un ballo in maschera», di Verdi - 21,30: Giornale - 21,35: «Io rido, tu ridi» - 22,30: Giornale - 22,35: Tokio senza illusioni - Ultimo quarto.

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

ALA DI STURA — Pian Bellé - Sole, neve, ripino, sport. 60 chilometri da Torino. Strade sempre aperte, alberghi. Inf.: Pro Ala di Stura, tel. 84.02.

BARDONECCHIA — Impianti Colomion sempre in funzione. Neve abbondante dal Colomion allo Smith.

«Estate col Centro Turistico Giovanile»
Organizzazione che mette a disposizione di tutti i giovani e le loro famiglie 60 Case per Ferie e Villaggi Turistici, 200 Alberghi aderenti, Viaggi nazionali ed internazionali, Campeggi, attività del tempo libero, ecc. Richiedere il fascicolo di 96 pagine inviando, anche in francobolli, L. 400 a: C.T.G. - Via Alberico II 32, ROMA, o versando sul conto corr. n. 1/8805

TESAURIZZATE I DUCATI
serie di coniazioni in oro 900/1000

Il loro cesello è ricavato da artistici conii, incisi direttamente all'antica sull'acciaio.
Un'opera preziosa unica nel suo genere.
Distribuzione esclusiva Cocopa Milano P.zza M. Adelaide, 6 Tel. 20.62.70 - 28.46.04
Sottoscrizioni e informazioni presso istituti bancari cambi ecclesiarie
A richiesta eleganti fascicoli illustrativi in omaggio

WALTER STEFFENINO
i laminati decorati d'arredamento
TORINO - VIA PINELLI 1 - TELEF. 489.662 - 489.663

Visitate e confrontate qualità e prezzi praticati dalla rinnovata
MACELLERIA SAMAR
nel chiostro di p. Mat. Cristina, tel. 683.315
carni piemontesi scelltissime - servizio a domicilio
impianti moderni - accurati servizi per ristoranti e comunità

È nata sulle rive del Po una comunità di giovani artisti

Inaugurata una mostra di pittura proprio sulla strada, aperta a tutti - I visitatori possono dare il loro voto

Sotto i migliori auspici è nata in questi giorni «Arte borgopo», una simpatica comunità artistica, tenuta a battesimo da Ernesto Caballo. Per il momento essa comprende un nucleo di giovani che alla eterogeneità dei loro modi espressivi non sembrano dare soverchia importanza, pochi di vivere sulla stessa riva del fiume. L'uno accanto all'altro, alle pareti come nelle cartelle gonfie di disegni, accade così di trovarti intorno ad una piccola opera di Mino Rosso, cui la comunità ha dedicato questa sua prima manifestazione per rendergli omaggio, intitolando al suo nome anche un premio. Vi è la silografia del paesaggi di Piccinelli (che dell'iniziativa è stato uno dei più caldi assertori e organizzatori) e di fronte la pungente vena surreale di Mascietta; la drammatiche incidenze di Minero e la profonda prosa che rivelano sempre le opere di Mario Merz; le satratte motivazioni di Gribaudo e di Fusco, le aspirazioni naturalistiche di Andreasi e di Lanati, ed altre espressioni di Petretti, Cleuvert e Castelli.

La loro mostra ha aperto i battenti in un locale di via Monferrato 8, proprio sulla strada, e l'avvenimento è stato festeggiato con cordiale calore cui non dovevano essere estranei i tratti della postrana «barbara».

Borgo Po, la riva destra torinese. Ma non bisogna lasciarsi prendere dal gioco dei facili confronti. Ancora una volta non è il sole a fare il monaco. Ma l'iniziativa ha subito colpito la fantasia della sensibilità letteraria cui anche i pittori sono esposti, ed ha subito incontrato il più schietto successo, se non altro di curiosità, nel popolare borgo, intorno alla «Gran Madre».

«Sono» domanda un po' impaecciata una donna facendosi avanti all'ingresso dopo essere appena uscita dalla porta del vicino negozio di verdura; «posso entrare con la borsa?». Il guaio è che già circolano schede con le quali il visitatore anche più sprovveduto è invitato ad esprimere il suo giudizio sugli espositori, dando un suo voto. Ciò che è altamente diseducativo e ammantamente pericoloso quando, al di fuori dei miti, così facili da costruire, si voglia veramente cercare la verità.

an. dra.

«Il maligno» di Bruno Fonzi domani al Circolo della stampa

Domani sera alle ore 21,15, nella sede del Circolo della stampa di corso Stati Uniti 27, Albino Galvano, Mario Lattes e Lorenzo Mondo presentano il romanzo: «Il maligno» di Bruno Fonzi (edito da Einaudi). Presente l'autore. I soci possono accompagnare familiari e ospiti.

ECHI DI CRONACA

Il televisore è questo?

Chiamate 69.456 Telesoccorso. Servizio celere domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la [illegible] dei 24 can tv.

Mobili La Mobiliare

Sposi, a pochi passi dal Municipio troverete il più vasto assortimento mobili di ogni tipo e stile. Via Belfiore 19.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

UNA COMMEDIA DI BUTTI SUL PRIMO CANALE

Si finge ammalato per seguire in clinica la donna del suo cuore

I programmi serali del Primo Canale saranno aperti alle 21 dal consueto spettacolo di prosa del venerdì, con la rappresentazione della commedia in tre atti La via della salute *di Enrico Annibale Butti, commediografo milanese scomparso nel 1912 a quarantaquattro anni. I tre atti di Butti sono stati messi in scena dal regista Carlo Ludovici e interpretati da: Edoardo Toniolo, Lauretta Masiero, Angiolina Quinterno; Aldo Giuffrè, Loris Gizzi, Liana Trouché e altri attori.*

La signora Aida Piombi, giovane moglie di un tranquillo professore, deve accompagnare il figlio e curare con lui in una clinica perché il ragazzo deve curarsi di un piccolo malanno, nulla, ma non preoccupante. Di questa situazione approfitta Aristide Savreni, che da tempo corteggia in maniera del tutto platonica la bella Aida. Aristide si finge ammalato e si fa accettare nella stessa clinica, dove spera di avere tutto il tempo necessario per conquistare la giovane signora.

Aristide ha però descritto i sintomi del suo male con tanta colorita fantasia che si trova, di punto in bianco, ad essere considerato un interessantissimo caso clinico, sul quale tutti i medici della casa di cura vogliono studiare. La sua giornata in clinica diviene così un allucinante susseguirsi di cure, esami, docce, massaggi, diete.

Aristide, esausto e depresso, ha appena il tempo di accorgersi che un dottorino, giovane e intraprendente, corteggia Aida con più successo di lui. E, quando la signora lascia la clinica, egli non ha più neppure la forza di seguirla: si è autosuggestionato al punto da credersi veramente ammalato, e finisce col trovarsi a suo agio soltanto in clinica.

Lauretta Masiero e Gianna Vivaldi in una scena della commedia

Alle 22,35 andrà in onda, anche sul Primo Canale, un documentario dal titolo I due processi di Franz Kafka. *Questo scrittore cecoslovacco nacque a Praga il 3 luglio del 1883 e morì a Vienna il 3 giugno del 1924. Il suo libro «Il processo», cui si riferisce la trasmissione, fu pubblicato dopo la sua morte. Da esso è stato ricavato un popolare film con Tony Perkins. Fra le altre sue opere figurano: «I racconti», «Il castello», «America».*

L'età del cemento armato, anche sul Secondo Canale, un documentario dal titolo I due processi di Franz Kafka. *Questo scrittore cecoslovacco nacque a Praga il 3 luglio del 1883 e morì a Vienna il 3 giugno del 1924. Il suo libro «Il processo», cui si riferisce la trasmissione, fu pubblicato dopo la sua morte. Da esso è stato ricavato un popolare film con Tony Perkins. Fra le altre sue opere figurano: «I racconti», «Il castello», «America».*

L'età del cemento armato, anche sul Secondo Canale, la prima puntata.

La trasmissione illustra gli esempi più interessanti dell'utilizzazione del cemento, nell'ultimo secolo dell'evoluzione dell'architettura, anche attraverso incontri con le più importanti personalità della tecnica e dell'arte. Le riprese sono state eseguite in Italia e all'estero.

Nel teatrino di via S. Teresa

Le marionette Lupi replicano «Giovannino senza paura»

La 17ª stagione lirica della Marionette Lupi sta volgendo al termine nel teatrino di via S. Teresa 3, dove proseguono con successo le repliche di «Giovannino senza paura», con la popolare maschera di Gianduja. Domani alle 18,30, come di consueto, avrà luogo uno spettacolo.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Stasera boxe da spettacolo sul ring di Torino

Tomasoni, uno che «picchia» contro il negro Floyd Mc Coy

Il campionato d'Italia dei pesi welters fra Manca e Nenci nel cartellone della serata - Masteghin-Friso, scontro di giganti - In programma anche il torinese Scorda, l'argentino Martinsen e la «speranza» sarda Simbula

Mc Coy scherza con due graziose commesse per dimostrare la propria forza

Non v'è dubbio sul fatto che la volontà di Rosselli, organizzatore della riunione pugilistica di stasera al Palazzo dello Sport torinese, meriti un «tutto esaurito» nel vasto anfiteatro del Parco Ruffini. Messo moralmente in ai tappeto, una settimana fa, dallo «stop» dei medici allo scontro Jackie Brown - dal conseguente annullamento all'ultima ora del match fra lo stesso Brown e Burruni, il «promoter» della G.B.C. ha resistito alla tentazione di far svolgere ugualmente la riunione, manca del confronto più atteso.

I biglietti erano ormai venduti, l'incasso sicuro, altri organizzatori più disinvolti, avrebbero disinvoltamente gabbato il pubblico. Rosselli invece ha scelto la strada più difficile, quella del rinvio, ben sapendo che ciò gli sarebbe automaticamente costato una bella somma sotto la voce «rimborsi spese» ai pugili fatti venire a Torino e rispediti a casa. L'organizzatore torinese ha piani ben precisi per il futuro, vuole che il pubblico che accorre al Palasport ritorni, entusiasta, anche la penultima volta, perciò pretende che gli spettivi abbiano la più assoluta garanzia sulla serietà delle sue intenzioni.

L'arrivo di un pugile americano come avversario del peso massimo Tomasoni è una conferma di questa fermezza di propositi. In Europa, Rosselli aveva solo da fare una telefonata per trovare un «bidonarino» qualsiasi disposto a far da materasso ai pugni del bresciano. Si è preferito invece affrontare una spesa, non indifferente pur di far venire dagli Stati Uniti un pugile che, pur non essendo elemento di primo piano, risulta — da informazioni attendibili — tutt'altro che un materasso. Floyd Mc Coy non incassa sconfitte da quasi due anni, vista in palestra pare in possesso di una buona impostazione tecnica, chi lo ha consigliato alla G.B.C., sia pure senza promettere un campione del mondo in incognito, ha assicurato che il negro non farà cattiva figura. Con tutto ciò non vi sarà da gridare allo scandalo se per caso Mc Coy non resistesse a Tomasoni: il bresciano picchia maledettamente, già un altro americano — e fra i primi delle classifiche mondiali — come Von Clay, dovette accettare da lui un fulmineo K.O.

La «cavità» Tomasoni — un pugile da spettacolo, uomo di punta fra i pesi massimi italiani — ed il richiamo costituito dalla presenza a Torino, dopo tredici anni, di un pugile americano, hanno fatto passare in seconda linea quello che è, in realtà, il combattimento più importante della riunione, Manca-Nenci, per il titolo italiano dei welters, promette di essere un incontro altamente emozionante, legato com'è all'inesperata aggressività e alla non comune potenza del campione d'Italia e alla superiorità stilistica del suo sfidante Nenci, peraltro svantaggiato dalla fragilità della sua mascella. Manca, che detiene il titolo, ha i favori del pronostico e sarà l'obbligo morale di riscattarsi dalla figura fatta un anno fa di fronte al torinese, contro il negro Bob Cassius Clay. Ma Nenci è un uomo di classe e il sardo un pugile grezzo, ed manca sufficiente discernimento per far fruttare la sua potenza distruttiva. Il pronostico favorisce la potenza, ma...

Del tutto degni del due incontri principali gli altri quattro matches del programma, che presentano nell'argentino Martinsen e nel peso manca sardo Simbula due allettanti novità, che offrono adeguato tributo al tifo campanilistico con la presenza dell'idolo torinese Scorda e che completano la cavalcata dei colossi con lo scontro fra Masteghin e Friso, due giganti che fanno quasi due quintali in due.

Gianni Pignata

Tomasoni

Con inizio alle 20,45

ORE 20,45 - PESI MOSCA: *Simbula (Cagliari)-Bevagna (Roma) in 6 riprese. Il cagliaritano Simbula è al suo secondo match da professionista. Nel primo ha perso contro Maffeis per squalifica; una sfortunata inizio di carriera che non impedisce ai tecnici di credere in un brillante avvenire del sardo, cui molti pronosticano la possibilità di succedere a Burruni. Bevagna è un romano ricco di esperienza, dote questa che potrebbe consentirgli di frenare la foga acerba ed impulsiva del cagliaritano.*

ORE 21,15 - PESI LEGGERI: *Scorda (Torino)-Martinez (Spagna) in 6 riprese. Per il peso leggero torinese questo dovrebbe essere l'ultimo match di collaudo prima di tentare la scalata al titolo italiano. Sempre che il solido Martinez, che ricordiamo protagonista di un bellissimo combattimento a Milano col picchiatore Conclini, non gli metta i bastoni fra le ruote.*

ORE 21,50 - CAMPIONATO D'ITALIA PESI WELTERS: *Manca (Monserrato, decatoro)-Nenci (Livorno, sfidante) in 12 riprese. Arbitro Percussi (Torino), giudici Malavolta (Modena) e Ramella (Milano). Il sardo è favorito per la sua potenza di pugno contrapposta alla fragilità di Nenci, ma il toscano ha armi stilistiche sufficienti per puntare ad un successo alla distanza, sia pur avendo sempre incombente il pericolo di una sconfitta per K.O.*

ORE 22,45 - PESI MASSIMI: *Masteghin (Valsinn Pol)-Friso (Padova) in 8 riprese. L'eccezionale solidità del veneto, ex campione d'Italia, mai messo al tappeto in tutta la sua carriera, è un impegnativo banco di prova per il gigante piemontese che non ha finora mantenuto le promesse perchè le sue eccellenti doti tecniche non sono state sostenute da un temperamento agonistico altrettanto rilevante.*

ORE 23,20 - PESI MASSIMI: *Tomasoni (Brescia)-Mc Coy (New York) in 10 riprese. Il bresciano è l'uomo di punta dei pesi massimi italiani, pretendente sia al titolo nazionale di Amonti che a quello europeo di Cooper. E' un duro picchiatore in guardia destra, che ha rivolto nelle primissime riprese anche confronti con avversari di primissimo piano come l'americano Von Clay ed il campione di Francia Quellier. Floyd Mc Coy è un negro di 26 anni, imbattuto da quasi due anni e considerato in America un valido avversario per il nostro pugile. Al pugni di Tomasoni non hanno tuttavia resistito pugili ben più quotati di lui.*

ORE 0,10 - PESI LEGGERI: *Martinsen (Argentina)-Sitri (Livorno) in 8 riprese. Il compito di chiudere la riunione è stato affidato ad un sud-americano che sembra in possesso di non poco assi spettacolare anche se il suo unico combattimento in Italia, contro Lacerignola, ha fatto soltanto intuire le sue qualità. Sitri, un livornese tutto fuoco, sembra all'ottimo di fare da spalla all'argentino per dare l'arrivederci al pubblico torinese con un match vivo di emozioni.*

I biglietti per la riunione sono in vendita fino alle 18 presso le biglietterie de *La Stampa* e della *Gazzetta del Popolo*, nonché dalle 14 al Palazzo dello Sport. Al termine della riunione è assicurato il servizio di autobus a cura dell'Atm.

Due personaggi in rilievo nel simpatico mondo del rugby

Zani, un «oriundo al contrario» Crauste, il guardafili «cattivo»

Zani è un italiano che gioca (da gran campione) nel torneo francese e che però continua a far parte della nazionale azzurra - Crauste è un uomo tranquillo che in campo si scatena: lo chiamano il «mongolo», ha una eccezionale resistenza fisica, ma un giorno si inchinò ad una tifosa che lo aveva preso a schiaffi

Ancora una volta, domenica a Parma, i rugbisti azzurri sono stati battuti dai francesi, ma ancora una volta, malgrado la sconfitta piuttosto netta (3 a 12), la nostra squadra ha ben figurato poichè fra il nostro rugby e quello transalpino vi è un abisso in quanto a popolarità ed a diffusione.

Cinquantasei formazioni danno vita alla serie A francese, soltanto dodici alla corrispondente «serie d'eccellenza» italiana. Fra i nostri giocatori ed i loro, poi, c'è una notevole differenza in fatto di esperienza, di abitudine ai confronti internazionali. «Pochi ma buoni», non un motto che si addice alle perfomances dei nostri rugbisti; buoni davvero se due di essi — il «vecchio» Lanfranchi ed il più giovane Zani — sono fra i protagonisti del campionato francese, il primo nelle file del Grenoble ed il secondo con l'Agen.

Proprio Franco Zani è risultato l'uomo-guida della squadra italiana, come Michel Crauste per il «quindici» d'oltralpe. I due grandi giocatori si conoscono bene per essere stati più volte di fronte nel campionato francese (Crauste milita nel Lourdes), e sono considerati dai tecnici due fra i migliori giocatori del mondo, in senso assoluto. Per questo in Francia si spera che l'azzurro ceda alle lusinghe dell'Agen e cambi nazionalità (ma Franco ha sinora resistito, malgrado abbiano tentato di allettarlo anche con... proposte di matrimonio): una coppia Zani-Crauste in terza linea sarebbe praticamente imbattibile, darebbe alla squadra un apporto formidabile. Quando affrontano l'Italia, i francesi pensano subito a bloccare il nostro migliore elemento ed anche a Parma è stato così: dopo mezz'ora di gioco, Zani aveva già la maglia a brandelli.

Il rugby è una disciplina molto dura, forse per questo i suoi «personaggi» sono più delineati, più affascinanti, di quelli degli altri sports di squadra. Zani e Crauste sono senza dubbio due «personaggi», dentro e anche fuori del campo di gioco. Franco, che è nato ad Isco il 24 ottobre del 1938, gioca per l'Agen dal campionato 1961-62: l'hanno portato nella cittadina del Midi francese i fratelli Galtieri — grossi mercanti di cereali, di origine italiana — i quali erano rimasti colpiti dalle sue prestazioni nelle precedenti edizioni di Italia-Francia, trasmesse dalla tv in eurovisione. In breve, Franco è diventato il «re» di Agen, è stato uno dei maggiori artefici della vittoria nel campionato 1961-62 e del successo nella Challenge du Manoir, nella stagione successiva.

Amirato come giocatore, Zani è indicato ad Agen come un modello da imitare anche per quanto riguarda la vita privata, il lavoro. Dapprima i suoi dirigenti lo impiegarono presso una impresa che si appoggiava al Comune, ma Franco, visto l'ambiente, capì che si poteva fare qualcosa di più interessante — con un po' di iniziativa. Così è nata ad Agen la Cabani, una società nella quale hanno unito la loro intelligenza ed i loro (scarsi) capitali il francese Marzolas, lo spagnolo Zanuy e l'italiano Zani, rugbista e dirigente di progetti di costruzioni in cemento armato. Dopo i primi passi incerti lo studio si è arricchito benissimo, si punta che alla Cabani sono stati affidati i progetti delle costruenda piscina comunale di Pau. Così ora lo chiamano «l'ingegnere». Lui sorride e lascia dire. E' giustamente soddisfatto per essersi fatto strada nella vita — all'estero, fra gente sconosciuta — grazie alla sua serietà, alla sua volontà, e non soltanto come giocatore di rugby. Ha posto una sola condizione ai suoi soci: che non facciano storie quando deve lasciare Agen per rispondere alla convocazione nella nazionale italiana.

Dello stesso stampo di Zani è Michel Crauste, capitano della rappresentativa e numero uno del rugby francese. Da anni sognava di possedere una villa, a Lourdes, ed ora ci è riuscito a costruirsela vi trascorre con la moglie Angela e la figlia Marianne tutte le ore che lo sport ed il loro mestiere di guardiafili gli lasciano libere. Il quadro del trentenne Crauste tranquillo e borghese padre di famiglia contrasta con l'atleta scatenato della domenica: l'hanno soprannominato «il mongolo» un po' per i tratti del viso ed i lunghi baffi spioventi, ed un po' per l'estrema decisione del suo gioco, pari a quella che possevano, in guerra, certi condottieri asiatici.

Dotato di una resistenza fisica eccezionale, Crauste assorbe le botte più dure senza dare l'impressione di avvertirle. I compagni della nazionale ricordano di averlo sentito lamentarsi una volta sola durante una tournée in Nuova Zelanda. Colpito alla nuca in una mischia, Michel stramazzò al suolo gridando: «Francesi, sono morto!». Lo portarono inanimato fuori campo, si riprese dopo dieci minuti e ritornò al suo posto. A fine gara si scusò per avere avuto «un momento di debolezza». Nella partita di quella stessa tournée, a Timaru, fu così duro da attirare su di sè le ire del pubblico. Al fischio di chiusura una tifosa entrò in campo, gli corse incontro e gli appioppò un ceffone. Guardandola meravigliato Crauste rispondeva: «Madame, il rugby è quello che è», fece un mezzo inchino e si fondò negli spogliatoi. Denis Lalanne, uno dei più quotati giornalisti specializzati francesi ha detto di lui: «Se io avessi un figlio giocatore di rugby non lo vorrei mai vedere alle prese con Crauste, vorrei però fosse lui stesso della sua tempra».

Bruno Perucca

Un'azione della partita Italia-Francia con Zani e Crauste pronti ad intervenire

Il guardafili Crauste

Franco Zani, fotografato al suo tavolo di lavoro

Da oggi a domenica in Germania, ad Heidenheim

Il Club Scherma di Torino alla Coppa Europa di spada

Alla manifestazione partecipano le squadre campioni nazionali - L'olimpionico Delfino guiderà gli schermitori torinesi

La pittoresca città germanica di Heidenheim accoglierà per la quarta volta da oggi a domenica le squadre campioni nazionali per la disputa della «Coppa Europa» di spada, con in palio il bronzeo trofeo che allinea sul piedestallo quattro stilizzati schermitori nel saluto con l'arma.

Nei tre anni precedenti i nostri colori sono stati degnamente rappresentati dal «Giardino» di Milano del maestro Giuseppe Manjaratti, che dopo aver sfiorato una splendida vittoria all'esordio, cedendo di misura in finale alla poderosa compagine di Varsavia (Breda si prendeva una clamorosa rivincita nell'individuale trionfando su oltre 200 concorrenti), doveva accontentarsi del terzo e del quinto posto nei due anni seguenti (successi degli svedesi del «Goteborg» e del magiaro Barany: dei parigini del «Racing Club» e del francese Dreyfus).

Ora è la volta del Club Scherma di Torino, irrigiditosi di recente nella scorsa stagione dal braccialo tricolore a squadre, guidato in terra tedesca dall'olimpionico Giuseppe Delfino, coadiuvato da un gruppo di ragazzi, quali Granieri (azzurro del fioretto), Carlini, Chiari, con il valido rinforzo forse di Sergio Chiarelli, oltre ai più esperti Enrico Delfino e Accornero.

Naturalmente il quartetto subalpino non potrà che recitare il ruolo di outsiders per una onorevole prestazione di fronte alle sperimentate formazioni campioni (una ventina) di Francia, Svezia, Polonia, Ungheria, e forse Russia, che si contenderanno aspramente l'ambito trofeo. Nel torneo singolo invece a dar man forte ai torinesi arriveranno spadisti quali gli azzurri Saccaro, Breda, i rientranti olimpionici Pellegrino e Pavesi, Paoluccl (vincente della prima prova del campionato italiano) e altri, tutti in piena fase di preparazione e selezione precilimpica.

Nè potranno scaturire precise informazioni per i nostri dirigenti in vista di Tokio, in un test particolarmente impegnativo per la sicura presenza dei più quotati esponenti dello spadismo internazionale.

Carlo Filogamo

Domani un difficile incontro per il pugile italiano

Rinaldi - Scholz «europeo» a Dortmund

E' leggermente favorito il detentore del titolo continentale dei mediomassimi, ma il tedesco è un avversario molto pericoloso malgrado i 34 anni d'età

Dortmund, venerdì sera.

Domani, l'italiano Giulio Rinaldi difenderà a Dortmund, dove è giunto ieri sera, il proprio titolo europeo dei mediomassimi contro il tedesco Gustav «Bubi» Scholz. Sarà probabilmente questo il più difficile di tutti gli impegni, avuti finora nell'ambito continentale, dal pugile natale il quale conquistò la corona, allora vacante, battendo senza difficoltà, a Roma nel 1962, l'inglese Calderwood e senza grandi difficoltà in difesa l'anno dopo, ancora a Roma, contro il tedesco Schoppner.

Rinaldi, che conta ha 29 anni, non è un pugile dalle grandi doti tecniche ma ecco perchè nel suo primato di 35 incontri si trovano ben 6 pareggi e 3 sconfitte che, se si eccettua quella ad opera di Archie Moore (incontro valevole per il titolo mondiale a New York nel 1961), sono dovute ad avversari di valore limitato, come Delgado, se non mediocri come Bacchelechi, Sandgruber, Mazzola e per ultimo Wohlers.

Pur non avendo eccezionale classe Rinaldi è un pugile di grande temperamento che nei combattimenti più difficili trova in sè la forza ed il coraggio per vincere. Il meglio su avversari tecnicamente a lui superiori. Ecco perchè accanto a sconcertanti battute d'arresto contro avversari su giovani Moore, Ballarin, Fierenza, Ray, Mack, Rodriguez, Morrace ed altri, Rinaldi è però anche un pugile sperimentabile che all'estero può riuscire assai di rispettare il meglio delle sue qualità (due volte ha combattuto all'estero e in entrambe le occasioni è stato battuto) oltre ad essere portato dal suo temperamento a commettere delle scorrettezze (oltre due sue sconfitte sono dovute a squalifica), scorrettezze che, se in Italia sono generalmente sopportate dagli arbitri, all'estero, in un campionato europeo, e con un giudice ostile, potrebbero avere conseguenze gravi.

Il pugile italiano, nel prossimo combattimento con Scholz, ha un grande vantaggio, quello di essere più giovane di cinque anni del suo avversario. «Bubi» Scholz ha infatti 34 anni e se ha una carriera gloriosa è ricca di soddisfazioni, come la conquista del titolo di campione europeo dei medi nel 1956 ai danni del tedesco, anche se in fase di declino, Charles Humez, non può certo competere con l'italiano sul piano atletico. A ciò propositi va ricordato anche che dalla metà del 1955 ai primi mesi del 1957 il tedesco rimase inattivo per una grave malattia polmonare.

Scholz è un pugile che ha saputo bene amministrare i guadagni nei suoi circa 80 combattimenti ed ora solo sul quadrato molto raramente e con il solo scopo, egli ha detto, di poterai qualificare nuovamente per un combattimento valevole per il titolo mondiale del mediomassimi dopo aver già una volta fallito il tentativo contro Harold Johnson. Ora il campione tedesco, che dello suo doti di pugile classico e potente sembra aver conservato soltanto la prima qualità, tenterà di nuovo la prova passando attraverso il test Rinaldi, uno dei primi pugili della graduatoria mondiale.

Domenica al campo Pellerina

Gli hockeisti del Cus affrontano l'M.D.A.

Domenica alle ore 15, al campo Pellerina, gli hockeisti del Cus Torino affronteranno la squadra romana dell'M.D.A. in un contenuto che si preannuncia decisivo per l'assegnazione del titolo di campione d'Italia di hockey su prato.

Saranno in campo dodici dei giocatori che fanno parte della rosa della nazionale azzurra (otto romani e quattro torinesi). La due squadre si trovano attualmente appaiate al comando del girone B con due vittorie ciascuna ed appaiono assolute al Cus Cagliari, che milita nel girone A, le più serie pretendenti alla conquista dello scudetto.

Alla Commissione Giudicante

Bernardini e la radio

Oggi sarà interrogato per il «caso» dell'Olimpico

Milano, venerdì sera.

Il tribunale calcistico di primo grado, che già dovette impegnarsi a fondo per il processo sportivo intentato a carico del Bologna e dei suoi cinque giocatori accusati di doping, sarà oggi l'esame degli atti relativi alla partita Roma-Bologna disputata il 22 marzo. Quel giorno, nella tribuna dello stadio olimpico, l'allenatore Bernardini (squalificato appunto per la incresciosa vicenda duramente perseguita dalle norme in vigore) inviò un ponte-radio con la panchina.

Il giudice sportivo, in base ai referti dell'arbitro e di un guardalinee, rilevò che nessun fatto costituente infrazione era accaduto sotto il diretto controllo degli ufficiali di gara e che doveva ritenersi irrilevante, agli effetti del giudizio, la dichiarazione consegnata all'arbitro, al termine della gara, dal capitano della Roma. Però consegnò gli atti al comitato di presidenza della Lega nazionale per le decisioni di competenza ed il comitato stesso delibererà di denunciare i fatti alla commissione giudicante.

L'allenatore Bernardini ed il consigliere del Bologna Bovina, tempestivamente convocati, saranno sottoposti all'interrogatorio cui in base alle loro deposizioni i giudici sportivi decideranno se adottare o meno altri provvedimenti disciplinari, oltre quelli già stabiliti. La commissione giudicante esaminerà anche il ricorso presentato dalla Juventus contro la squalifica inflitta dal giudice sportivo al giocatore Leoncini.

contro l'INSONNIA

Sonnil
Melisana

Sonnil è un rimedio efficace e ben tollerato per qualsiasi tipo di insonnia: difficoltà ad addormentarsi, sonno interrotto da frequenti risvegli. Con una pastiglia di Sonnil, presa la sera prima di coricarsi o nella primissima ora del mattino, si ritorna un sonno tranquillo e riposante. Il Sonnil non lascia al risveglio quelle ben note e spiacevoli sensazioni di intontimento, cefalea e nausea comuni a taluni ipnotici.

Si vende dietro presentazione di ricetta medica

Libera prescrizione [illegible]
Aut. Min. n. [illegible]

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Domenica a Torino di fronte due squadre ricche di tradizione

Orgoglio e scudetto in Juventus-Milan

Bercellino II sarà il centravanti bianconero?

Il difficile esordio di un giovane azzurro

Ieri il ragazzo ha segnato tre goals in allenamento - Una decisione in suo favore dovrebbe essere presa quest'oggi Contro il Milan il collaudo sarebbe più che esauriente

Ieri per Mattrel e Nesti non è stata una giornata fortunata. Hanno cominciato in mattinata sfasciando abbastanza bene l'auto di De Sol in uno spettacolare incidente stradale ed hanno continuato nel pomeriggio nel loro ambito sportivo. Nell'allenamento in partita, uno, il portiere, si è trovato di fronte un ragazzino (un asburro juniores però), Bercellino II, che si è permesso di segnare tre reti, l'altro, il centravanti, si è invischiato in quel mare di fango che era il terreno di gioco, e si sa che non c'è nulla di peggio per un negro, che ne acquista anche esteticamente diverse[n]ta grigio, un colore troppo triste per un uomo.

Giornata buona, eccellente per Bercellino II. Cos'abbia fatto in mattinata nessuno lo sa, ma nel pomeriggio erano in parecchi a vederlo e ad applaudirlo. Tre goals possono essere una buona presentazione in ogni caso, ma è il modo di realizzarli, e di sbagliarne altri, che ha impressionato: il ragazzo è sempre al momento giusto, nel posto buono ed è questa una dote naturale, che sono in pochi ad avere. Se giocasse domenica dovrebbe sostituire Sivori, e nessuno meglio di lui può farlo: calcisticamente parlando un giocatore più «opportunista» di Omar non c'è, e quindi è bene rimpiazzarlo con chi abbia caratteristiche analoghe.

Una decisione definitiva non è stata ancora presa, perché, scartato Zigoni, rimane ancora da scegliere fra l'esordiente ed il «vecchio» Da Costa. Per ora Bercellino II è aggregato al gruppo dei titolari e allenerà i nerazzurri con i compagni nella quiete collinare; è un po' nuovo dell'ambiente ma ha un fratello, che al momento non gioca, ed ha tutto il tempo per introdurlo pian piano in questo nuovo difficile ambiente di professionisti.

Per il resto nessun dubbio o pertumoso poche incertezze. Mancaglia ha un problema, quello della mezz'ala, e non ci tiene a crearsene degli altri. Ora che la direzione tecnica della compagine è tornata completamente in mano a lui (sarebbe meglio dire rimasta non essendo mai intervenute diverse deliberazioni ufficiali) la responsabilità è grave, specialmente se si considera che con la partita di domenica si esaurisconо per la Juventus le possibilità di riguadagnare un poco del prestigio perduto. Il Milan ha qualcosa di più dell'orgoglio da difendere: ha una posizione in classifica ed una quota di partecipazione abbastanza elevata nella percentuale di probabilità per l'assegnazione dello scudetto. I rossoneri vengono a Torino per vincere e la Juventus non può limitarsi a non perdere: il centro della vicenda è tutto qui in questa volontà dei bianconeri di elevarsi, almeno per un incontro, sul livello dei migliori, dopo un campionato e una stagione totalmente negativi.

I titolari per questa Juventus da numero unico, dovrebbero essere: Anzolin, Gori, Sarti, Castano, Salvadore, Sacco, Stacchini, Nesti, Bercellino II, Del Sol e Menichelli. Rispetto alla formazione di domenica scorsa manca Leoncini sostituito in questa occasione da Sacco, che a Mantova aveva giocato alla mezz'ala rimpiazzando Sivori. Si giunge così a Bercellino II per essere l'undicesimo uomo. E' un ragazzo giovane, tutto da scoprire, un'attrazione di più per una partita che già promette un bello spettacolo.

Giorgio Viglino

Il pallone è di Mattrel, in vantaggio su Bercellino II

L'allenamento di oggi servirà da collaudo decisivo

Rossoneri: Mora e Ghezzi ultimi dubbi di Liedholm

Il «trainer» e il medico, comunque, sono ottimisti sulle condizioni dei due giocatori - Svanita l'incertezza per Sani: giocherà - David indisponibile

Amarildo (al centro) il brasiliano del Milan, punto d'attrazione domenica allo Stadio comunale torinese

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Il Milan ha dovuto rimandare ad oggi il collaudo di Mora e Ghezzi. Pioveva a dirotto, nel pomeriggio di ieri, quando Liedholm ha chiamato in campo i giocatori affluiti al centro sportivo di Milanello. Poi lì è addirittura scatenato il primo temporale dell'anno, con lampi e tuoni. Il terreno di gioco, già intriso d'acqua, si è presto allagato, e dopo una partitella a ranghi ridotti non è stato possibile insistere.

Svaniti i dubbi residui per Sani e confermata l'indisponibilità di David, sono rimasti incerti i ruoli di portiere e di estrema destra, ma i tecnici rossoneri contano di poter schierare a Torino contro la Juventus sia Ghezzi sia Mora. L'ottimismo del medico sociale è dilatti condiviso da Liedholm, il quale ha dichiarato ieri sera: «Per ma Ghezzi e Mora scenderanno in campo domenica prossima e soltanto se il collaudo dovesse riuscire negativo, per uno o per tutti e due, sarei costretto a tornare sulle mie decisioni»; non vi è dunque alternativa fra Ghezzi e Barluzzi e tra Mora e Fortunato: se le condizioni del portiere e dell'ala destra titolari si confermeranno buone, la formazione del Milan sarà sem'altro questa: Ghezzi; Pelagalli, Trebbi; Trapattoni, Maldini, Lodetti; Mora, Sani, Altafini, Rivera, Amarildo.

Da quando Liedholm è subentrato alla guida tecnica della squadra, con Viani supervisore, sono stati conquistati sette punti in quattro partite. Altafini, che ama talvolta essere polemico, ha osservato che il Milan con Carniglia correva e con Liedholm gioca. «Il correre molto può essere utile — ha ribattuto il contravanti brasiliano — ma certo va a discapito del gioco. Guadagnando in velocità è pacifico che si perde in precisione: questo abbiamo fatto noi per diverso tempo, del gran correre per superare gli avversari e poi del gran correre ancora per riuscire ad arrivare sul pallone che i precipitosi passaggi facevano finire dappertutto, fuorché verso la parte giusta».

«Il segreto è quello che è — ha proseguito Altafini — e va a finire che correndo tutti ci si trova nel solito fazzoletto, ed allora è facile per qualsiasi difesa stroncare il gioco offensivo. Per venire al mio caso personale, a me piace giocare lungo, cioè partendo da lontano per poter sfruttare tutta la mia velocità: Sani e Rivera sono perfettamente in grado di fare quanto riuscivano un tempo a combinare Schiaffino e Liedholm ed con che "Liddas" è allenatore, sa quello che occorre, come del resto si è già visto».

Anche Rivera si è dichiarato soddisfatto della nuova situazione: «Ora le cose funzionano meglio — ha detto il "ragazzo d'oro" — si lavora sorridendo, con maggiore tranquillità». In effetti, Liedholm si è espresso chiaramente fin dal primo giorno: «Preferisco sempre usare la carota: il bastone non rientra e non rientrerà mai nei miei sistemi. Se c'è qualcosa che non va la si mette a posto in armonia: un allenatore deve spiegarsi e farsi ubbidire di conseguenza».

Il «nuovo» Milan è tuttavia suscettibile di ulteriori miglioramenti. «Il rendimento attuale si aggira sull'ottanta per cento — ha assentito Viani — quindi bisogna assolutamente migliorare: siamo passati sotto le forche caudine di una prima senza precedenti ed un'altra squadra si sarebbe seduta e buona notte. Invece ci siamo rimboccati le maniche, abbiamo cominciato daccapo e lo scudetto è ancora tutto da giocare. Appunto per questo a Torino bisognerà assolutamente non perdere».

Leo Cattini

I ferraresi non segnano un goal dal 16 febbraio

Contro il Torino una Spal d'attacco

Mazza, malgrado la critica situazione di classifica, ha fiducia nella sua squadra

Dal nostro corrispondente

Ferrara, venerdì sera.

Vigilia di tensione, quella di Spal-Torino, un incontro che per la riconosciuta cavalleria delle due compagini non avrebbe dovuto destare preoccupazioni e invece non fa dormire l'intera tifoseria cittadina. Spal-Torino rappresenta per i bianco-azzurri di Paolo Mazza una ragione di vita o di morte. Con parole meno tragiche, la permanenza in serie A o la retrocessione in serie B. Siamo ancora lontani dal termine del campionato, ma le posizioni in coda si stanno chiaramente delineando. Con la sconfitta di domenica scorsa a Genova, la Spal ha peggiorato la propria classifica, ora diventata critica.

Nonostante il presidente Mazza continui a dichiarare che la Spal in passato ha attraversato momenti anche peggiori, e che troverà quanto prima la forza per una impennata decisa e determinante, pochi a Ferrara si fanno illusioni. La dura realtà è che la Spal, scalognata fin che si vuole per gli infortuni a catena (non ultimo quello toccato domenica passata allo stopper Riva, operato pochi giorni fa di menisco) oggi non offre garanzie. Il suo gioco ahora l'illogico. Discretamente compatta in difesa, dimostra troppa inconsistenza all'attacco. Dal 9 febbraio, da quando cioè superò il Catania per 3 a 1, la compagine ferrarese non assapora la gioia di una vittoria; ed è dal 16 febbraio (1-1 con il Mantova) che non segna una rete.

Con questi dati di fatto, fin troppo espliciti nella loro aridità, è giusto che non si possano nutrire eccessive speranze. Ma il presidente Mazza spera ancora, anzi conta sulla ripresa della sua squadra, ed è giusto che sia così. Guai se Mazza si fosse scoraggiato davanti agli intoppi che ha trovato nel suo faticoso cammino. Non sarebbe arrivato a dirigere le sorti della nazionale italiana di calcio, né la Spal sarebbe da dodici anni nella massima divisione.

Mercoledì, dopo l'allenamento a due parte disputato su un campo della periferia (per salvare il fondo del Comunale), il presidente spallino ci diceva: «Il Torino, nonostante giochi in trasferta, domenica è favorito. Ha una solida posizione di classifica, non ha preoccupazioni di sorta, è in condizione di scendere in campo per offrire un buon foot-ball. Noi invece siamo angustiati dall'assenza della vittoria, saremo rabbercianti per le note assenze, eppure sento che sarà un buon spettacolo calcistico».

Su quale base poggia la speranza di Paolo Mazza, difficile scoprirlo. Forse sul numero delle reti segnate finalmente a segno dagli attaccanti bianco-azzurri nell'allenamento, forse nella buona vena di Massei, fatto è che il tecnico ferrarese giocherà grosso sul quintetto di punta. Infatti i reparti arretrati, anche con l'assenza di Riva, non subiranno scossoni. Bozzao rimpiazzerà l'infortunato stopper, mentre il ruolo di terzino sinistro verrà coperto dal giovane Fochesato, il quale avrà a fianco il solito Olivieri. Muccini resterà al suo posto di laterale, mentre Corvato andrà al centro della terza linea con l'abituale mansione di libero.

Ed eccoci all'attacco. Confermando il giovane Capello nel ruolo di interno sinistro, in sostituzione di Micheli infortunato, Mancasci al centro e Massei mezz'ala, rimangono scoperti i ruoli esterni, per i quali sono in lizza quattro elementi: Novelli, Crippa, Bui e il giovane Mattaiini. Potremmo anche aggiungere un quinto, Bulli, il quale ha già giocato da ala tattica, ma se la Spal, come si va dicendo, punta alla vittoria piena, Bulli non serve più.

Novelli e Bui sembrano i più probabili, ma né Mazza né Biason fanno nomi. Si limitano a dire: «Vedremo domenica chi tra i convocati si sentirà meglio». Le solite mosse della prestatica, le quali servono un po' per confondere le idee agli avversari, ma soprattutto per trarre da esse l'ultimo soffio di una speranza sempre dura a morire.

Mirto Govoni

Alle prove su strada si affiancano le riunioni in pista

Domani si corre al Motovelodromo

Sotto il controllo del dott. Rimedio e Costa, la attività nazionale giovanile procede a buon ritmo. Per il settore strada, avremo domenica a Borgaro un confronto internazionale; per la pista, dopo che gli scottiani hanno felicemente pareggiato in Libia, è un turno a Roma un secondo raduno per gli inseguitori. La pista torinese è pure in attività e dà l'esempio a molte altre regioni: la Sim ha presentato un calendario di 20 riunioni, le prime delle quali si svolgeranno domani alle ore 15 e domenica 19 aprile.

L'attività cittadina sarà ancora collegata alle due manifestazioni multiple: coppa Città di Torino e trofeo della Provincia, con riunioni settimanali in maggio e giugno.

Il c.t. Rimedio

Luglio sarà riservato ai campionati regionali ed alla preparazione per quelli italiani, di luglio-agosto. Quattro giornate ancora in settembre, prima della chiusura. La massima manifestazione sarà il trofeo Bertolino del 28 giugno, internazionale.

Il campionato di Società sarà disputato su varie piste: comincerà a Napoli il 12 aprile e la seconda giornata sarà a Torino, il 19.

La XIX Milano-Torino, su un percorso di 130 km., si svolgerà domenica. Più lungo sarà la Torino-Tipiola, perché lo stato delle strade ha imposto percorsi variati; in tal modo mancherà quest'anno il rifermento per assegnare il tradizionale premio per il miglioramento della media-primato.

Ecco il percorso definitivo di questa corsa dell'Ovest che è valida come «7ª Coppa Modesto Navarra»: Torino-Borgaro (ore 10), Chivasso, Vai Cerrina, Moncalvo, Calliano, deviazione per Castellalfero, bivio Frinco, bivio Montechiaro, Montechiaro; giunti alla «Porta Torino» di Asti i corridori riprenderanno il tratto abituale con il giro di S. Damiano-Villanova ed il finale in breve salita per l'arrivo a Tigliole.

Ssssantadue Km. compiranno gli allievi nella VI Coppa Martiri di Cumiana del Col di Torino, che prenderà l'avvio da Torino passando per i laghi di Avigliana, Giaveno, Selvaggio, Cumiana e Colletta. La Ciclistica Gallianese farà svolgere il III Trofeo Robiati. Tre le gare per esordienti: a Torino la gara della Pescarì, a Asti la «Lana provinciale» su 30 chilometri, e a Biella; i veterani parteciperanno alla Torino-Trofarello.

a. f.

Intensificata a Torino l'attività del trotto

Da questa settimana si intensifica l'attività dell'ippodromo parisiano del trotto; oltre ai giorni festivi si correrà anche nei sabati feriali. Due giornate consecutive, quindi, per questo week-end. Domenica una gara milionaria si incontro della riunione, il Premio Primavera (m. 1600), in cui sarà a confronto un qualitativo lotto di cavalli, sulla distanza di 1600 metri, partenza con l'autostart: Eliante (L. Casali, Imprevisto (F. Milani), Ethelson (R. Milani), Falloppio (G. Rossi), Falconcello (Jr. Barbetta).

Prova di contro della riunione di domani — inizio alle ore 15 — è il Premio Adige (L. 650.000), riservato a trottatori di anni tre, in cui correranno: a m. 1600: Clione (R. Leoni), Silvester (L. Casali, Ottraggio (A. Pedrazzani), Mora (F. Branchini), Zi Arioli (G. Rossi), Vangrone (L. Bellutti), Eucalipto (G. Pasolini), Attaso (M. Barbetta). Altre sette corse completano la giornata; duplice accoppiata nelle divisioni del Premio Aviolo. I favoriti: Premio Piave (L. 400 mila, m. 2000; 4 part.): Muscelase-Ivor; Premio Brenta (lire 310.000, m. 1600; 6 part.); Vaicuvia-Blonde; Premio Isonzo (L. 600.000, m. 2000; 5 part.); Globerti-Metallo; Premio Livenza (gentlemen; L. 300.000, m. 1600; 11 part.): Tras-Fregene; Premio Adige (L. 650 mila, m. 1600; 8 part.): Attaso-Ottraggio; Premio Aviolo, 1ª div. (L. 370.000, m. 2000; 10 part.): Chamaco-Lovens; Premio Tagliamento (L. 367.500, m. 2000; 7 part.): Piana-Ippologia; Premio Aviolo, 2ª div. (L. 370.000, m. 2000; 7 part.): Astralian-Ginabro.

TRA I GRANATA

Vieri in porta

Dopo l'allenamento la partita effettuato mercoledì contro la Da Martino, i giocatori granata ieri hanno fruito di un turno di riposo, sottoponendosi unicamente a bagni e massaggi ed effettuando una passeggiata.

Il solo Vieri, nonostante le condizioni proibitive del terreno dello stadio Filadelfia, ridotto ad una pozzanghera di fango, ha continuato ad allenarsi, condiviso da Bergamaschi: Lido non risente dell'influenza che lo ha colpito nei giorni scorsi ed il suo ritorno in squadra appare ormai certo. Nocco, a parte la scelta dell'estremo difensore, sembra intenzionato a confermare per Ferrara la formazione che domenica scorsa ha pareggiato con la Roma.

Per quanto riguarda gli infortunati, ala Bussacchera sia Poletti sono in via di completa guarigione: il primo verrà probabilmente reimpiegato nel suo ruolo abituale dalla prossima settimana, mentre il secondo riprenderà gli allenamenti entro pochi giorni.

Sono rientrati in sede da Cavarzano gli azzurri Ferrini e Rosato; i due atleti, per nulla affaticati, sono apparsi di buon umore e si sono detti soddisfattissimi della convocazione in nazionale, non nascondendo la speranza di essere allineati nel prossimo impegnativo incontro che la rappresentativa italiana disputerà a Firenze contro la Cecoslovacchia.

Dopo una vita dedita al lavoro ed alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari il

Comm. Manfredo Bigliani

Angosciati ne danno il triste annuncio: la moglie Teresa, i figli Marco e Luciana, il genero Alfredo Brignoli e la piccola Claudia, i fratelli Teresa e Battista con le rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 corr. alle ore 14,30 partendo da corso Vittorio Emanuele 168, indi la cara Salma sarà trasportata a Castello d'Annone per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 2 aprile 1964.

La Famiglia Carlo Brignoli sinceramente addolorata, partecipa al grave lutto.

Giuseppina, Secondo, Vittorio, Aurelio e Roberto Gianfranco, Paolo, Jacob, Carlo e Mariateresa Bonelli Carlo Mario, Paola ed Emma Bonelli Giovanni, Rosanna e Bruno Borello piangono il caro cognato e zio

Manfredo

— Torino, 2 aprile 1964.

La Soc. a. p. M. Bigliani & C. annuncia la perdita del proprio Titolare

Comm. Manfredo Bigliani

che ne diresse il commino sin dall'origine, esempio per tutti di rettitudine, di modestia, di dedizione al lavoro.
— Torino, 2 aprile 1964.

Il Personale della Ditta Alber, partecipa costernato al dolore del proprio Titolare, Sig. Alfredo Brignoli, per la perdita del suocero

Comm. Manfredo Bigliani

— Torino, 2 aprile 1964.

La ditta Max Tassetti, prende viva parte al lutto della famiglia per la dolorosa perdita del

Comm. Manfredo Bigliani

— Torino, 2 aprile 1964.

Sergio Clava, al fascicolo, tra fiorigli e Maestranze della S.a.s. M. Bigliani & C. Esercizio Apparecchiature « Wemp », al profondo dolore della Famiglia Brignoli per il decesso del Titolare

Comm. Manfredo Bigliani

— Torino, 2 aprile 1964.

I Rappresentanti della S.a.s. M. Bigliani & C. Esercizio Apparecchiature Wemp, si associano al profondo dolore della Famiglia Bigliani per il decesso del Titolare

Comm. Manfredo Bigliani

Ditta Alca - Roma
Rag. Alberto Chiabotto - Torino
Gianni Cicori - Genova
Dott. Ing. Antonino De Vincenzo - Messina
Dott. Carlo Fortunato - Napoli
Michael Lanzetti - Torino
Giancarlo Leonelli - Torino
Rodolfo Moreno - Torino
Alberto Martel - Firenze
Giulio Trambaiolo - Tunisi.
— Torino, 2 aprile 1964.

La famiglia Anselmi partecipa al grave lutto della Famiglia Bigliani per la scomparsa del Caro Amico

Comm. Manfredo Bigliani

— Torino, 2 aprile 1964.

Le « Leggere » tutte, partecipa vivamente al dolore dei Familiari per la dipartita del caro amico

Manfredo Bigliani

— Torino, 2 aprile 1964.

Soci Dirigenti della S.p.A. Immobiliare Serra, prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del loro amministratore

Comm. Manfredo Bigliani

— Torino, 2 aprile 1964.

La S.p.A. Wemp partecipa commossa al grave lutto della famiglia per la morte del

Comm. Manfredo Bigliani

suo socio fondatore e amministratore.
— Torino, 2 aprile 1964.

Soci, Dirigenti e Maestranze della S.a.s. Fonderie Welfond si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

Comm. Manfredo Bigliani

zio dell'amministratore sig. Giorgio Bigliani.
— Torino, 2 aprile 1964.

Il Rag. Lelio Ghidoni e famiglia si associano al dolore della famiglia Bigliani, per l'immatura perdita del

Comm. Manfredo Bigliani

— Torino, 3 aprile 1964.

Emilio e Tilla Strazzi sono vicini all'amica Luciana per la perdita del caro

Papà

— Torino, 2 aprile 1964.

La famiglia Cassibole - Brignola e Doglione partecipano al dolore della famiglia Bigliani per la scomparsa del caro

Manfredo

— Torino, 2 aprile 1964.

Gli amici Annamaria Giacoma, Carlo, Giacomino, Roberto, Orazia, Nicola, Francesco, Remolo, Guglielmo, Felice.

S.p.A. Ing. Celli e C. di Milano partecipa al lutto della famiglia Bigliani per la scomparsa del

Comm. Manfredo Bigliani

— Milano, 2 aprile 1964.

Partecipa ing. Alessandro Acquati.

Il 2 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Astolfi ved. Bertetti

Con profondo dolore ne danno annuncio la figlia Edda col marito ing. Spiridione Schart, i nipoti Astolfi, Bertetti e Vicentini.
Milano, via Mascagni 2.
— 3 aprile 1964.

Giuseppe Vola membro e riconoscenza, partecipa commosso al dolore della famiglia per la perdita della Cara Signora

Maria Astolfi ved. Bertetti

alla Quale era legato da vivo affetto fin dalla fanciullezza.
— Torino, 3 aprile 1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Anna Forsellini

Lo piangono il fratello Ambrogio colla moglie Lina Bert, la sorella Lina col marito Emiliano Bianchi, Maria col marito Giuseppe Furbellini, Lida col marito Giorgio Pallasetta, il cognato Adriano Ballardinelli, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 4 cor. alle ore 9 partendo da corso Giulio Cesare, 65.
— Torino, 2 aprile 1964.

Gli amici Arrigo e Gilmara partecipano di dolore della sig.ra Maria Forbellini Forsellini per la scomparsa della Sorella.

La parella Caterina, il fratello Enrico, coi nipoti e i parenti tutti, uniti nel comune dolore, partecipano la scomparsa di

Suora Alessia del Nazareno di San Giuseppe Cottolengo al secolo Eugenia Bertello

I Superiori della Piccola Casa e la Consorelle che la conobbero e l'amarono, si associano nel ricordo e nella preghiera. I funerali avranno luogo sabato 4 aprile alle ore 13,15 partendo da via Cottolengo 14.
— Torino, 2 aprile 1964.

Nel fiore della vita un tragico incidente stroncava

Carla Perli

Papà, mamma, sorelle, zii e parenti tutti ne danno il triste annuncio. Ufficio funebre e funerali venerdì 3 aprile dalla nuova Astateria Martiri.
— Torino, 3 aprile 1964.

Dopo una vita interamente dedicata all'educazione della gioventù ed all'amor di patria, si è spenta la

Prof. Erminia Palenzona

Ne dà il triste annuncio il nipote Carlo Palenzona coi famigliari tutti.
— Genova, 29 marzo 1964.

La famiglia del

Dr. Ing. Giuseppe Aimo

nel ricordarlo a quanti gli vollero bene annuncia che la S. Messa di trigesima sarà celebrata nella Parrocchia di S. Carlo martedì 7 aprile alle ore 8.
— Torino, 3 aprile 1964.

Improvvisamente confortata dai Ss. Sacramenti è mancata all'affetto dei suoi cari

Carlo Masante

Addolorati ne annunciano la scomparsa la moglie Angiolina Ietta, il figlio Guido con la consorte Gianmaria Cazzardi ed il piccolo Carluccio, la parella Domenica e Gina, i cognati Ferrari, Ietta e Todeschini, gli zii Mannardi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Valperga Caluso 28. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° aprile 1964.

La famiglia Cazzardi prende viva parte al dolore della famiglia Masante.

La famiglia Revisa e Carena partecipano vivamente al dolore.

Casa Mutua Commercianti Torino partecipa al dolore del dott. Guido Masante per la scomparsa del suo

Papà

— Torino, 2 aprile 1964.

Il Personale Amministrativo e Sanitario della Cassa Mutua Malattia Artigiani di Torino si unisce al vivo dolore del proprio Direttore dr. Guido Masante per l'immatura perdita del Papà

Carlo Masante

— Torino, 3 aprile 1964.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Cassa Mutua Malattia Artigiani di Torino partecipano al dolore del dr. Guido Masante, direttore della Cassa, per la scomparsa del Papà

Carlo Masante

— Torino, 3 aprile 1964.

L'Avv. Ugo Bosco Rete del Vallese partecipa al dolore della famiglia Masante.

Dopo brevissima malattia, munita dei conforti religiosi e dalla speciale Benedizione del S. Padre è mancata

Amalia Valpreda

La piangono con dolore la sorella Pinuccia, la cognata Domenica Galle ved. Valpreda, cugini, parenti tutti e gli affezionati Ercole, Giovanna, Giulia e Gianna Cravella. Funerali oggi 3 aprile ore 16 da via Savarnacola 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 aprile 1964.

La famiglie Cravero e Martinez prendono viva parte al dolore per la perdita della Signorina

Amalia

— Torino, 3 aprile 1964.

La famiglie del Dott. Centaro partecipa al lutto.

Le sorelle Rosati al unisono al dolore della cara amica Pinuccia per la perdita della sorella

Amalia

— Torino, 2 aprile 1964.

Le famiglie Nino Margherita Giorgio Gallo, Antonietta e Alfa Saisa partecipano con la più sentita commossa partecipazione alla perdita della cara

Amalia Valpreda

— Torino, 3 aprile 1964.

Dopo lungo soffrire cristianamente è mancata ai suoi cari

Caterina Catella nata Martinetto

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Ines, Maria e Benvenuta, generi, gli amati nipoti Michela e Bruno, sorelle, cognata e nipoti. Funerali oggi 3, ore 16 da via Principe Amedeo 14.
— Torino, 2 aprile 1964.

Partecipano al lutto le famiglie Biletta e Fiorentino Cerutti.

I Dipendenti della Ditta Cerutti Francesco si associano al lutto del Titolare per la perdita della Suocera.

La Federazione Provinciale del Partito Democratico Italiano di Unità Monarchica partecipa con profondo cordoglio al dolore della Segretaria Cittadina Marchesa Cristina d'Incisa di Camerana per la perdita della figlia

Marchesa Casimira Orengo d'Incisa di Camerana

— Torino, 3 aprile 1964.

Il Movimento Femminile del Partito Democratico Italiano di Unità Monarchica prende parte al grande dolore che colpisce la Segretaria Cittadina Marchesa Cristina d'Incisa di Camerana per la perdita della figlia adorata

Marchesa Casimira Orengo d'Incisa di Camerana

— Torino, 3 aprile 1964.

Gli operatori cinematografici Gianfranco Isoardi, Rodolfo Isoardi, Grassa, Mina, Lombardi, Laiolo partecipano al lutto del dott. Orengo.

I Compagni della II B del Liceo Cavour, si uniscono al dolore di Guido per la morte del Papà

Dott. Parrino Rosi

— Torino, 3 aprile 1964.

Partecipano al dolore delle Famiglie Rosi e Vercellini per la morte del caro

Rino Rosi

cugini Ottone, Rosati-Meglio.
— Rivoli, 1° aprile 1964.

Marco Barinotto, Egisto e Gina Pontanelli, Cecchi e Nina Morello, Vittorio e Lisla Moretti, annunciano con profondo dolore la morte improvvisa del caro

Rag. Edmondo Perisi

— Torino, 2 aprile 1964.

La Direzione ed il Personale della Geigy S.p.A. Milano si associano al grande dolore della Famiglia per la perdita del

Rag. Edmondo Perisi

— Milano, 2 aprile 1964.

Prendono parte al lutto Lina e Mario Chiara di Vasco, Floriana De Michelis, Elide Nobili, Aniello Rivano, Giorgio Senger, Pino Fabris.

Ne ritrovato la Luce dalle quale tu per tanti anni privi è dopo tanto soffrire è mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Cornaglia nata Boccardo

Addolorati le annunciano il marito, fratello, sorelle, cognati, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 c. m. alle ore 14,30 partendo da strada Settimo 100/15 T. indi la cara salma verrà tumulata in Cavoretto. (Servizio pullman). Un particolare ringraziamento al Dott. Sebastiano Ferraro per le assidue cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 aprile 1964.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Periolato

anni 62

Lo annunciano: moglie Maria Carpanino, mamma Marcella, fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Pianezza sabato ore 9 dall'abitazione via San Francesco. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Vili. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pianezza, 2 aprile 1964.

Cristianamente è mancata

Teresa Bianchi

Addolorati la annunciano: fratelli, cognate, cugini, parenti tutti. Funerali oggi 3 corr. ore 16 da corso Giulio Cesare, 148. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 aprile 1964.

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Enrico Farò

la famiglia, con immutato affetto e rimpianto, lo ricorda.
— Asti, 3 aprile 1964.

La famiglia della compianta

Augusta Crosso ved. Costa

commossa dalla dimostrazione di stima e di affetto resa alla memoria della cara scomparsa, ringrazia tutta la buona persone che con la presenza e con scritti presero parte al suo dolore. La Messa di Trigesima verrà celebrata sabato 4 aprile alle ore 9 nella parrocchia di San Francesco di Paola (via Po 16).
— Torino, 3 aprile 1964.

Continua a pagina 13

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 6)

IDROSANITARIO provetto occuperebbesi desiderando rientrare. Scrivere dettagliando condizioni. Saluzzo, Quai du Chevai Blanc, Ginevra, Svizzera.
IMPIEGHERESERESI presso ditta industria commercio tegumi tecnico esperta in acquisti e vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2165 — Torino».
LAUREATO economia esperienza commerciale trentenne scopo miglioramento sistemerebbe proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6012 — Torino».
MUTILATO civile 40enne offresi fattorino magazziniere maneggi fiducia. Referenze. Tel. 786-074. A36485
PERITO agrario 20anne millesenne, distinto, mezzo proprio, offresi impiego o lavoro adeguato. Scrivere «Pubblicità Stampa 2081 — Torino».
PERITO chimico biennale esperienza scopo miglioramento offresi. Telefonare ore pasti 793-589. A33819
PERITO contabile pratica Audit, contributi e paghe offresi. Tel. 323-210 feriale ore 14,30-18. A35721
PERITO elettrotecnico millesenta, primo impiego occuperebbesi subito. Telefonare 884-557. A36503
PERITO elettrotecnico 22 anni impiegherebbesi. Telefonare 898-081.

PERITO INDUSTRIALE, DECENNALE ESPERIENZA IMPIANTI E MANUTENZIONE IN GENERALE, SPECIALIZZATO IN ELETTROTECNICA, CONOSCENZA ELETTRONICA, DESIDEROSO MIGLIORARE OFFRESI COME CAPO REPARTO MANUTENZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ STAMPA 1466 — TORINO».

PRATICA lavori ufficio, nozioni filiale, impiegherebbesi subito intero pomeriggio serio studio professionista. Referenze. Telefonare 792-613.
QUINQUENNE stenodattilografa compiametter primo impiego offresi. Telefonare 631-025. A36796
RAGIONIERA 20enne dattilo, 2° impiego, volenterosa offresi. Telefonare 236-484. A36948
RAGIONIERA 25enne pratica cessa banche import export contabilità clienti fornitori, prima nota, paghe contributi, scopo miglioramento offresi. Telefonare ore pasti. Tel. 367-018.
RAGIONIERA. 32enne, colta, indipendente, seria, lunga pratica contabile amministrativa, controlli gestione, aggiornata conoscenza metodi rilevazione, programmazione ed statistica, situazionale mansioni direttive, espansionista nuovi studi estendesi ed desiderosa approfondirli, esaminerebbe seria proposta da moderna industria, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2139 — Torino».
RAGIONIERE, profonda conoscenza contabilità industriale ed fiscale, analisi ed organizzazione aziendale, offresi tempo libero. Telefonare 293-042.
RAGIONIERE ventiduenne millesenne primo impiego offresi subito piccola media azienda. Tel. 272-344.
SEGRETARIA corrispondente inglese francese stenodattilografa offresi. Telefonare 593-314. A36691
SEGRETARIA pratica decentrale, veloce stenodattilografia, offresi impiego limitato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2167 — Torino». A36770
SIGNORA laureata in lettere libera impegni familiari disposta viaggiare, presenza, offresi dama compagnia oppure segretaria. Telefonare 774-757, mattinata. A37241
SIGNORINA impiegata o commessa preferibilmente panetteria offresi. Telefonare 523-737. A37019
SIGNORINA pratica ufficio offresi lavoro domiciliu. Telef. 858-256.
SIGNORINA, presenza, conoscenza francese, lavori ufficio, impiegherebbesi. Telefono 769-133. A36850
SIGNORINA seria, presenza, occuperebbesi come cassiera, impiegata o commessa. Telefonare 654-113.
SIGNORINA 21enne bella presenza, 1° impiego, pratica ufficio contabilità relative clienti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 329 — Torino».
SIGNORINA 25enne ottima istruzione cerca impiego conoscenza francese. Telefonare 863-925. A35810
STENODATTILO 17enne 2° impiego perfetta conoscenza lingua spagnola offresi a industria. Tel. 753-566.
TECNICO 21enne militesente altamente specializzato in radio-elettronica, ben cultura generale livello superiore, conoscenza televisione, inglese, disegno, particolarmente interessato studio, ricerca, disposto trasferirsi, offresi. Tel. 792-307, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2176 — Torino». A36815
TEDESCO francese offresi segretaria interprete traduzioni corrispondenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3670 — Torino». A13913
TRENTOTTENNE cassiera pratica offresi sorveglianza bar. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6302 — Torino».
VENTENNE istruito, svizzera militare, offresi lavori magazzino ufficio, telefonare 687-083, ore ufficio.
VENTENNE offresi magazziniere contabile pratico spedizioni. T. 751-831.
VENTICINQUENNE IV ragioneria, serio, dinamico, volenteroso, libero subito, II impiego, offresi. Telefonare 580-507. A36631
VENTICINQUENNE dattilografa compiametrista pratica paghe e contributi cerca serio impiego. T. 734-117.
VENTIDUENNE militesente, 3° perito elettrotecnico pratico disegni tecnici offresi. Telefonare pomeriggio 501-704. A36277
VENTIQUATTRENNE stenodattilografa, studi classici, conoscenza francese inglese, pratica biennale ufficio vendite, acquisterebbesi. Tel. 893-370.
VENTISEIENNE diplomata inglese Polytechnic Londra e frequenza scuola Interpreti Ginevra, pratica uffici inglesi, ragioniera, cerca dislocazione adeguata. Telefonare 760-079.
VENTITREENNE licenza media, pratica commesso e magazziniere, patente auto, offresi. Telefonare 222-860.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

ABILE contabilità movimenti magazzino cerca azienda bianchieria femminile preferendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2164 — Torino».
ABILISSIMA commessa biancheria maglieria fine cerca negozio centrale. Stipendio massimo. Inutile presentarsi se non capacità inecepibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6329 — Torino».
AMBOSESSI cercansi contenti importante concorso regionale. Mascaro, via Carmine 11. A35829
ASSUMESI contabile esperta. Manoscrivere curriculum vitae, referenze: «Pubblicità Stampa 6087 — Torino».
ASSUMIAMO geometra specializzato costruzione acquedotti ed impianti pompaggio, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2056 — Torino». A35474
AUTOSCUOLA assume ragazza 15-16 anni lavori ufficio. Tel. 876-490.
AUTOSCUOLA cerca istruttore abilitato. Telefonare 383-275.
CASSIERA bar ristorante libera subito anche 1° impiego cercasi. Precisare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6297 — Torino».
CERCANSI bambini cantanti emboscati festival artistico. Mascaro, via Carmine 11. A35829
CERCASI impiegata o pratici corrispondenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2171 — Torino». A36800
CERCASI ragioniera con sicura pratica contabile attitudine direzione ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6186 — Torino». A35877
CERCASI segretaria direzione indispensabile perfettissimo francese stenodattilografia con attitudine direzione ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6186 — Torino». A35877
COMMESSA bella presenza, pratica camiceria maglieria, ottimo stipendio, cerca negozio abbigliamento maschile. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6317 — Torino». A37013
COMPUTISTA o primantista cercasi per commissionaria auto. Presentarsi via Vigone 44 ufficio amministrazione. OS
IMPRESA costruzioni assume geometra capo cantiere veramente pratico lavori civili industriali. Tel. 296-100.
STENODATTILOGRAFE e redattore con buona conoscenza dattilografia, anche primo impiego, cerca impiego presso aziende torinesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 210 — Torino».
WALTER Stefanino assume brave contabilità pratica lavori ufficio amministrativo. Presentarsi referenziata dalle 16 alle 19: via Pinelli 1.

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A.A. FATTORINO con mezzo proprio; praticissimo, anche cauzionando offresi ora mattino. Tel. 733-942.
A. FATTORINO manigoldi fiducia offresi massima referenze, patente D, libero subito Telefonare 793-330.
ABILE stiratrice bianco offresi. Telefonare 379-956. A36758
AUTISTA abilissimo tutte patenti, libero subito. Telef. 881-856 mattino.
AGGIUSTATORE attrezzista prima categoria perfetta conoscenza disegno lunga esperienza attrezzature in genere impiegherebbesi serie ditte Torino. Telefonare 277-740.
AIUTO cuoco 5 anni esperienza libero subito offresi ovunque. Telefonare ore pasti 26-13 Asti.
AUTISTA con auto proprie disponibile ore pomeridiane offresi ditta. Telefonare 486-198. A34031
AUTISTA con giardinetta offresi ditta o privato commissioni dopo ore 17. Telefonare 691-378 ore 20.
AUTISTA D-E lunga pratica offresi ditta per lunghi viaggi. Tel. 865-354.
AUTISTA D-E referenziato pratico città e dintorni, libero subito, offresi. Telefonare 524-643. A35847
AUTISTA D 32enne esperto qualsiasi viaggio, lunga esperienza offresi. Telefonare 525-052. A36718
AUTISTA abilissimo tutte patenti, libero subito. Telef. 881-856 mattino.
AUTISTA D pubblica 1300 propria o senza offresi. Telefonare 273-708 ditta o privato. A35527
AUTISTA offresi con furgoncino 175 Lambretta o ditta o privato per commissioni Torino trasporti 4 qli. Telefonare 237-570. A36572
AUTISTA offresi con o senza mezzo pratico città patente C. Tel. 898-256.
AUTISTA patente C, slovena, autorizzato, libero subito, presenza. Telefonare 40-110. A37020
AUTISTA patente C praticissimo autovetture camion, pratico città Piemonte, Costa Azzurra, 12 anni guida senza incidenti offresi seria ditta privato. Telefonare 323-218.
AUTISTA patente D libero senza qualsiasi lavoro, buona paga. Telefonare 84-889. A36771
AUTISTA patente E offresi mezza giornata; Telefonare 875-980.
AUTISTA 24enne con patente D offresi 4 ore giornaliere. Tel. 260-235.
AUTISTA patente D pubblica motorista aggiustatore meccanico offresi subito. Telefonare 793-721.
AUTISTA 23enne patente B offresi anche con auto propria. Telefonare 885-405 ore 8-9.
AUTISTA 26enne, patente C, offresi. Telefonare 885-405 ore 8-9.
AUTISTA 27enne lunga esperienza patente D, libero offresi seria ditta. Telefonare 679-231. A36951
AUTISTA 29enne lontana pratico città Piemonte Liguria Lombardia offresi. Telefonare 279-093.
AUTISTA 38enne patente E libero offresi. Telefonare 486-231.
AUTISTA 39enne con 650 N offresi ditta libero subito. Tel. 867-753.
CARPENTIERE lamierista 1ª categoria specializzato disegno offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6325 — Torino».
CINQUANTENNE offresi mano vasto o adatto pulizie. Tel. 655-483.
AUTISTA 40enne veneto, patente C, referenziato, offresi presso azienda o privato preferibilmente viaggi lunghi, libero subito, anche vettura propria. Telefonare 372-139.
COLLAUDATORE prima categoria filo studio patente offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6295 — Torino».
CONIUGI piemontesi media età figlio dodicenne offronsi custodi, marito autista. Telefonare 280-382.
CONIUGI piemontesi 38enni figlio 4enne patente D E, orticultricoltore giardiniere offresi famiglia signorile disposta trasferirsi, escluso risaie tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2144 — Torino». A36824
CONIUGI valtellinesi 40enni con 2 figli cercano portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6292 — Torino».
CUOCA 30enne offresi in casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2174 — Torino». A36805
CONIUGI piemontesi 38enni figlio 4enne patente D E orticultricoltore giardiniere offronsi stabilmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2145 — Torino». A36521
CONIUGI soli pensionati piemontesi referenziati cercano custodia villa casa campagna pratica giardinaggio discreti trasferirsi. Telefonare 393-673.
CONIUGI 35enni con bimbo di 7 anni offronsi marito portinaio custode moglie tuttofare. Scrivere: Tiberio Rina, Soglio d'Asti. A36058
CUOCO per piccola famiglia o piccola comunità oppure aiutante cuoco offresi. Telefonare 687-640.
CUOCO specializzato esperto, rientrato estero 37anno disposto trasferirsi offresi. Telefonare 676-827.
CUOCO torinese anni 47 referenziato cerca posto fisso. Scrivere Maurino, Assarotti 17. A36650
DECORATORE qualificato offresi a seria impresa decorazioni. Telefonare 873-545. A36921
DISTINTA signora mezzetà torinese buon carattere infermiera referenze offresi pomeriggi assistenza anziani compagnia assistenza distinta persona anziana. Telefonare 388-690.
DOMESTICO cameriere marchigiano offresi casa privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6303 — Torino».
ELETTRICISTA specializzato offresi per manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6311 — Torino».
ELETTROMECCANICO offresi manutenzione stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2178 — Torino».
EX carabiniere 24enne dinamico patente B offresi seria ditta lavori fiducia. Telefonare 781-852.
EX domestica referenziatissimo disponibile mezza giornata offresi. Telefonare ore pasti 584-353. A36804
FATTORINO con Ape proprie offresi ditta pratico città. Telef. 756-143.
GIOVANE operaio volenteroso offresi qualsiasi genere di lavoro, sia addetto macchina, sia come manovale o aiuto magazzino e industria o ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2152 — Torino». A37242
GIOVANE tornitore esperimentato con qualifica e brevetto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2149 — Torino».
GIOVANE volenterosa patente auto istruzione media dattilo veloce libero mattino offresi fattorino ufficio. Telefonare 282-213. A37203
GIOVANE 24anne, patente C, pratico Torino, cultura media, disposto viaggi lunghi offresi. Tel. 721-826.
GOVERNANTE assistente persona sola o vice madre offresi. Tel. 654-805.
OFFRESI autista domestico con scuola tuttofare. Telefonare 688-357.
OTTIMO trasatore offresi ore serali e intero sabato a qualsiasi altro lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6110 — Torino». A34803
PANETTIERE offresi. Scrivere: Adige Francesco, via Venaria 8, presso Bernardi. A31689
PORTINAIA piemontese con figlia quindicenne e marito dipendente Fiat cerca portineria signorile casa nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6156 — Torino». A39579
PRIMO pasticciere confettiere abile offresi anche stagione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2024 — Torino».
TIPOGRAFO compositore 2ª categoria offresi, libero subito. Tel. 388-558
TIPOGRAFO impressore prima categoria, libero subito offresi. Telefonare 775-615. A36831
TORNITORE specializzato con mansioni capo officine offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2170 — Torino».
TORNITORE qualificato 32anne offresi subito. Telefonare 370-911.
TUTTOFARE 28anne abile referenziato offresi 4 o 5 ore giornaliere. Telefonare 260-235. A36876
VENTENNE operaio generico offresi. Telefonare 40-164. A37027
VENTENNE offresi fattorino con patente A. Telefonare 555-964.
VENTICINQUENNE bella presenza, dinamico, offresi fattorino magazziniere. Telefonare 233-345.
VENTINOVENNE torinese pratico con Volkswagen trasporto persone o cose libero ore offresi presso ditta. Telefonare mattino 798-374.
VENTISEIENNE piemontese stenotypiste o informatore offresi. Telefonare 736-220. A37288
VENTOTTENNE torinese occuperebbesi magazziniere, fattorino, sorvegliante. Telefonare 481-698. A35824

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. CINQUANTAMILA offre famiglia 3 persone con aiuto, a fissa tuttofare pratica/sima cucina. Tel. 544-761
A domestica anche primi servizi fissa interessati coniugi soli. Tramberto, Torino, Giacosa 21 b.
A sartoria uomo cerca lavoranti e lavorante. Telefonare 682-468.
ABBISOGNA sellista pratico città. Telefonare 852-707. A35284
ABBISOGNANO uomo donna fissi media età tuttofare pratici pensione. Telefonare 518-579. A35993
ABILE tuttofare referenziato fisso cercasi. Telefonare 767-731.
ABILE lappazziere cercasi pratico lima pelle. Telefonare 380-168, via Airasca 7. A33725
ABILE tubista cercasi. Inutile presentarsi se non provvisti. Tel. 296-703.
ABILISSIME lavoranti sarte urgano. Telefonare 510-431. A36795
AHILE tuttofare fisso famiglia 3 persone cerca. Presentarsi Antonietta, corso Vittorio 39. A35335
ABILISSIMA stiro, sollolo, referenziata, cercasi 4 ore mattino. Telefonare 545-041. 037033
ACCIUSTATORI esperti cercansi preferibili pensionati o massa giornata. Telefonare 774-343. A36458
APPRENDISTA per lavaggio auto cercasi. Telef. 273-543 ore ufficio.
APPRENDISTA 16anne preferibilmente ticinese media, svizzerotto, cercasi per magazzino medicinali-profumeria. Presentarsi: Macetti-Roberts, via Madama Cristina 97, Torino.
APPRENDISTI cercansi lavori meccanica carpenteria residenti Orbassano Pinerolo Airasca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6180 — Torino».
APPRENDISTI meccanici (aggiustatori tornitori) 16-17 cercansi. Telefonare 774-343. A36458
APPRENDISTI 16-17 anni cercansi. Presentarsi Soc. Secar, Servizio carburatori, Via S. Domenico 47-A, Torino. A33134
ASPIRANTI meglio cercansi urgentemente. Guerrero, via Monte Pietà 15, macchina maglieria. 0512
AZIENDA elettromeccanica cerca elettrotecnico millesenta per laboratorio disposto anche assistenza esterna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6224 — Torino». A36183
AZIENDA meccanica cerca apprendisti aggiustatori trasatori. Telefonare 795-969. A37001
BAMBINAIA istitutrice per bambino 5 anni cercasi. Esigesi referenze e pratica. Telefonare 61-332.
BAMBINAIA referenziata cerca famiglia signorile due bambini. Telefonare 599-415. A36418
BOUTIQUE cerca lavorante sarta lingerie e aprendista, urgente. Telefonare 652-785. A36448
CAMERIERA tuttofare referenziata cercasi sola signorile ogni comodità alto stipendio. Telefonare 342-052.
CAPOMASTRO cerca muratore. Telefonare 323-680 ore 18-20.
CARROZZERIA assume abile verniciatore. Presentarsi via Verolengo 202 telefono 730-520. A37353
CARROZZERIA cerca battilastra riparatori e montatori fuoribordo. Telefonare 231-909. A37230
CARROZZERIA riparazioni cerca aiuto battilastra capace. Francia 63, telefono 760-372. A36308
CERCANSI carpentieri ferro prima e seconda categoria conoscenza disegno. Telefonare 321-025.
CERCANSI coniugi custodia villa pressi collinare marito pratico giardino massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2041 — Torino».
CERCANSI carpentieri ferro 1ª e 2ª categoria conoscenza disegno. Telefonare 321-025. A36468
CERCANSI pulitori. Via Cernaia 2, Torino, Telefono 733-116
CERCANSI ragazzi 14-16 anni officina meccanica. Telefonare 386-914.
CERCASI abili carpentieri in legno. Tel. 598-997 ore ufficio. A33230
CERCASI barista capace 16-20enne per bar trasformazione chiusura serale e festiva. Telefonare 524-270.
CERCASI cameriera pratica per ristorante centralissimo. Telef. 511-912.
CERCASI cameriere, aiuto cuoco, lavapiatti. Agip Moncalieri, corso Trieste 21, telefono 641-781.
CERCASI cuoca pensione native montagna, buon trattamento, massima referenze. Telefonare 41-974.
CERCASI esperto agente lavoratore per direzione azienda agricola attrezzatissima giornata 300 vona collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6163 — Torino». A35608
CERCASI fattorino con patente pratico «Ape» e Guzzi 500 e referenze controllabili. Telefonare 547-751.
CERCASI lavorante pettinatrice manicure. Piazza Vittorio 19, telefono 832-272. A36580
CERCASI lavorante sarta. Telefonare 697-806, Rocca. A36813
CERCASI praticissima commessa pettiniere interessata ad 38 anni. Telefonare n. 486-210. A36726
CERCASI per lavoro Cooperativa Agricola frutticola, manovali pratici. Telefonare 545-897. 0741
CERCASI tubista pratico impianti gas-dinamici e montatore per macchinari medi e carpenteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2187 — Torino».
CERCASI tuttofare referenziato preferibilmente fisso. Telefonare 584-529 dopo ore 11. A36955
CERCASI urgente ragazze per bar (orario commesse), 14-18 anni. Presentarsi via Nizza 21. A37364
CERCASI 40enne a servizio fisso a nas. Telefonare 31-068 ore 13-15.
CERCHIAMO barmaids e attrezzisti capaci per negozi Torino, minimo garantito 100.000 mensili. Telefonare 260-920. A34935
CERCO domestica fissa. Rivolgersi portineria via Po 51. A36898
CERCO signorina 15-17enne per aiuto negozio e casa. Telef. 80-840. Offresi vitto e alloggio più stipendio.
COMPOSITORE base scuola professionali, prima seconda categoria, esperto lavori vari carta tipografia, inutile non requisiti richiesti. Via Cenischia 18, telefono 386-120.
CONIUGI con bambino cercano tuttofare fissa referenziata. Tel. 580-749.
CONIUGI con bimbo assumono tuttofare fissa anche primo servizi, referenziata. Ottimo trattamento. Telefonare 756-585. A35853
CONIUGI cameriere autista, cuoca guardarobiera oppure sarella o amiche cercansi. Esigesi referenze controllabili e esperienza. Tel. 81-352.
CUOCA tuttofare e cameriera cerca famiglia signorile. Ottimo trattamento. Telefonare 850-080. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2189 — Torino».
ESCAVATORISTA cercasi urgente. Telefonare 782-668. A36855
FALEGNAMI specializzati arredamenti cercansi. Telefonare 768-890.
FAMIGLIA tre persone adulte cerca tuttofare fissa. Telefonare dalle 15 alle 17 al 598-383. A35830
FAMIGLIA cerca tuttofare preferibilmente fissa. Telefonare 381-050.
FAMIGLIA signorile cerca tuttofare referenziata fissa e giornale o lavori leggeri pomeriggio. Ottimo trattamento. Telefonare 684-179. A37226
FAMIGLIA tre adulti cerca brevissima tuttofare fissa oppure orario 8-21 zona centrale, ottimo trattamento e persone adatte. Esigonsi moralità e referenze controllabili. Tel. 43-348 ore 13-15, 20-21. A37303
GIOVANI coniugi cercano cameriera fissa, referenziata. Telef. 677-742.
IMPORTANTE fonderia ghisa torinese offre occupazione a manovali pratici lavorazione fonderia ed formatori macchina. Scrivere dettagliando età, posti occupati ed relativi periodi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6004 — Torino». A33823
IMPORTANTE industria metalmeccanica assume operatori esperti per manutenzione impianti galvanici automatici e semiautomatici altri per manutenzione macchine pressofusione alluminio e zama, indicare posti occupati, referenze, pretese, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6182 — Torino». A35886
INDUSTRIA confezioni cerca provetta pantalonista esterna. Presentarsi ica, via Bava 31. A34530
INFERMIERA e ragazza intraprendente cercasi subito con referenze casa cura Mater, via Villa Regina 14.
INGROSSO maglieria calza assume aiuto commessa 15-16enne. Presentarsi Cipolla, via delle Orfane 26.
INGROSSO tessuti assume volenteroso ragazzo 18anno aiuto magazzino. Telefonare 630-618. A37222
ISTITUTO cattina Torino assume cantatino orlatano seio, anni 40-50 stipendio, vitto, alloggio. Tel. 890-097.
LABORATORIO busti reggiseno cerca abili macchinisti interiori anni 20, apprendiste 15-16 anni. Tel. 721-377.
MACCHINISTA litografo 1ª categoria cercasi. Infin, S. Antonino di Susa, telefono 934-603. A35895
MAGLIFICIO assume operaie lavoratrici pratiche tubolari Wildt o simili. Telefonare 309-801 ore ufficio.
MAGLIFICIO cerca meccanico pratico tubolari Wild e rettilinea. Presentarsi via Vinadio 22. 0859

MAGLIFICIO KETTY ASSUME MECCHINISTE SU RETTILINEE ET CONFEZIONISTE ASOLISSIME. INUTILE PRESENTARSI SE NON VERAMENTE CAPACI. LAGRANGE 29.

PANETTERIA cerca apprendista panettiere 15 anni vitto alloggio. Telefonare 851-597. A37362

(Continua a pag. 14)

chi ha gusto sicuro decide SELECT

Più v'intendete d'aperitivi,
più apprezzate Select.
Perché Select è fatto per voi:
per uomini dal gusto sicuro.
I barman più famosi
lo servono così:
liscio e molto freddo,
o con due cubetti di ghiaccio.

QUESTA È LA STAGIONE DEI MATRIMONI, da:

Torino
Piazza
Lagrange

Cavaro

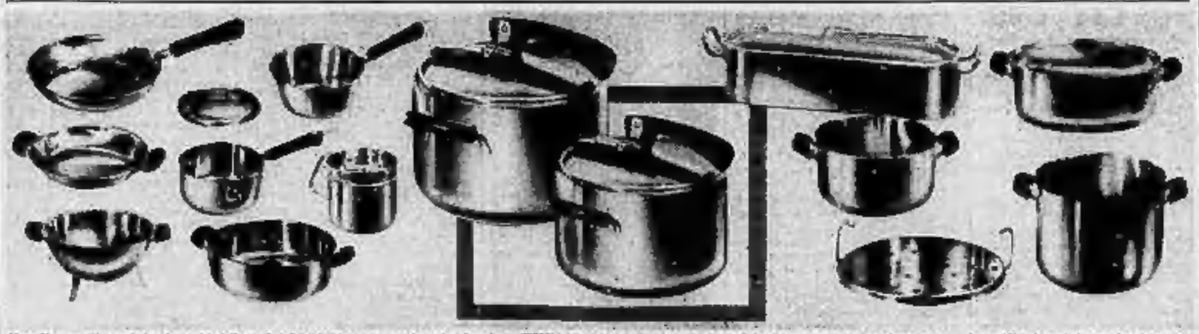
Telefono
51.33.51
(5 linee)

TUTTO PER LA "NUOVA" CASA

Servizi completi di posate per 6 o 12 persone, 77 modelli diversi; dal più classico alla rinascimentale all'ardita linea svedese. Tutte le posate sono vendute con certificato di garanzia. Si vendono anche a pezzi staccati. Prezzi convenientissimi. Nuovi modelli dannosi con manici di nylon o teak.

Servizi caffè di finissimo cristallo al piombo, lavorato a mano, delle più famose Case nazionali ed estere. Appartiene sempre una nota di distinzione alla vostra mensa, per la preziosa fattura dei modelli e la finissima lavorazione. Si vendono sciolti o in servizi per 6 o 12 persone.

Oltre 800 tipi di vasi e centri tavola in cristallo trasparente e colorato. Vasi di cristallo di Boemia; centri tavola moderni originali della Casa francese «DAUM»; vasi originali della Casa francese «Cristalleria de Lorraine»; vasi di cristallo iridescente originali della «Cristalleria di Sevres»; moderni centri tavola originali della «Cristalleria di Sevres».



Vasellame di acciaio inossidabile «LAGOSTINA» con doppio fondo «THERMOPLAN» adatto a qualsiasi sorgente di calore (gas, fornelli elettrici, cucine ceramiche). L'utensile di acciaio inossidabile «LAGOSTINA» è inalterabile e conservazione igienico. Robustissimo si mantiene sempre nuovo e brillante. Anche la PENTOLE A PRESSIONE «LAGOSTINA» sono di acciaio inossidabile, con doppio fondo «Thermoplan» e corredate di griglia per la cottura a vapore. Potrete acquistarle nelle due capacità: da 5 litri L. 32.500, da 7 litri L. 35.500. Acquistando una pentola a pressione «LAGOSTINA» risparmierete tempo e denaro.

ANIL tuttofare linea famiglia 3 persone cerca. Presentarsi Antonietta, corso Vittorio 39. A35335
ARLISSIMA stiro, sollolo, referenziata, cercasi 4 ore mattino. Telefonare 545-041. 037033
ACCIUSTATORI esperti cercansi preferibili pensionati o massa giornata. Telefonare 774-343. A36458
APPRENDISTA per lavaggio auto cercasi. Telef. 273-543 ore ufficio.
APPRENDISTA 16anne preferibilmente ticinese media, svizzerotto, cercasi per magazzino medicinali-profumeria. Presentarsi: Macetti-Roberts, via Madama Cristina 97, Torino.
APPRENDISTI cercansi lavori meccanica carpenteria residenti Orbassano Pinerolo Airasca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6180 — Torino».
APPRENDISTI meccanici (aggiustatori tornitori) 16-17 cercansi. Telefonare 774-343. A36458
APPRENDISTI 16-17 anni cercansi. Presentarsi Soc. Secar, Servizio carburatori, Via S. Domenico 47-A, Torino. A33134
ASPIRANTI meglio cercansi urgentemente. Guerrero, via Monte Pietà 15, macchina maglieria. 0512
AZIENDA elettromeccanica cerca elettrotecnico millesenta per laboratorio disposto anche assistenza esterna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6224 — Torino». A36183
AZIENDA meccanica cerca apprendisti aggiustatori trasatori. Telefonare 795-969. A37001
BAMBINAIA istitutrice per bambino 5 anni cercasi. Esigesi referenze e pratica. Telefonare 61-332.
BAMBINAIA referenziata cerca famiglia signorile due bambini. Telefonare 599-415. A36418
BOUTIQUE cerca lavorante sarta lingerie e aprendista, urgente. Telefonare 652-785. A36448
CAMERIERA tuttofare referenziata cercasi sola signorile ogni comodità alto stipendio. Telefonare 342-052.
CAPOMASTRO cerca muratore. Telefonare 323-680 ore 18-20.
CARROZZERIA assume abile verniciatore. Presentarsi via Verolengo 202 telefono 730-520. A37353
CARROZZERIA cerca battilastra riparatori e montatori fuoribordo. Telefonare 231-909. A37230
CARROZZERIA riparazioni cerca aiuto battilastra capace. Francia 63, telefono 760-372. A36308
CERCANSI carpentieri ferro prima e seconda categoria conoscenza disegno. Telefonare 321-025.
CERCANSI coniugi custodia villa pressi collinare marito pratico giardino massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2041 — Torino».
CERCANSI carpentieri ferro 1ª e 2ª categoria conoscenza disegno. Telefonare 321-025. A36468
CERCANSI pulitori. Via Cernaia 2, Torino, Telefono 733-116
CERCANSI ragazzi 14-16 anni officina meccanica. Telefonare 386-914.
CERCASI abili carpentieri in legno. Tel. 598-997 ore ufficio. A33230
CERCASI barista capace 16-20enne per bar trasformazione chiusura serale e festiva. Telefonare 524-270.
CERCASI cameriera pratica per ristorante centralissimo. Telef. 511-912.
CERCASI cameriere, aiuto cuoco, lavapiatti. Agip Moncalieri, corso Trieste 21, telefono 641-781.
CERCASI cuoca pensione native montagna, buon trattamento, massima referenze. Telefonare 41-974.
CERCASI esperto agente lavoratore per direzione azienda agricola attrezzatissima giornata 300 vona collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6163 — Torino». A35608
CERCASI fattorino con patente pratico «Ape» e Guzzi 500 e referenze controllabili. Telefonare 547-751.
CERCASI lavorante pettinatrice manicure. Piazza Vittorio 19, telefono 832-272. A36580
CERCASI lavorante sarta. Telefonare 697-806, Rocca. A36813
CERCASI praticissima commessa pettiniere interessata ad 38 anni. Telefonare n. 486-210. A36726
CERCASI per lavoro Cooperativa Agricola frutticola, manovali pratici. Telefonare 545-897. 0741
CERCASI tubista pratico impianti gas-dinamici e montatore per macchinari medi e carpenteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2187 — Torino».
CERCASI tuttofare referenziato preferibilmente fisso. Telefonare 584-529 dopo ore 11. A36955
CERCASI urgente ragazze per bar (orario commesse), 14-18 anni. Presentarsi via Nizza 21. A37364
CERCASI 40enne a servizio fisso a nas. Telefonare 31-068 ore 13-15.
CERCHIAMO barmaids e attrezzisti capaci per negozi Torino, minimo garantito 100.000 mensili. Telefonare 260-920. A34935
CERCO domestica fissa. Rivolgersi portineria via Po 51. A36898
CERCO signorina 15-17enne per aiuto negozio e casa. Telef. 80-840. Offresi vitto e alloggio più stipendio.
COMPOSITORE base scuola professionali, prima seconda categoria, esperto lavori vari carta tipografia, inutile non requisiti richiesti. Via Cenischia 18, telefono 386-120.
CONIUGI con bambino cercano tuttofare fissa referenziata. Tel. 580-749.
CONIUGI con bimbo assumono tuttofare fissa anche primo servizi, referenziata. Ottimo trattamento. Telefonare 756-585. A35853
CONIUGI cameriere autista, cuoca guardarobiera oppure sarella o amiche cercansi. Esigesi referenze controllabili e esperienza. Tel. 81-352.
CUOCA tuttofare e cameriera cerca famiglia signorile. Ottimo trattamento. Telefonare 850-080. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2189 — Torino».
ESCAVATORISTA cercasi urgente. Telefonare 782-668. A36855
FALEGNAMI specializzati arredamenti cercansi. Telefonare 768-890.
FAMIGLIA tre persone adulte cerca tuttofare fissa. Telefonare dalle 15 alle 17 al 598-383. A35830
FAMIGLIA cerca tuttofare preferibilmente fissa. Telefonare 381-050.
FAMIGLIA signorile cerca tuttofare referenziata fissa e giornale o lavori leggeri pomeriggio. Ottimo trattamento. Telefonare 684-179. A37226
FAMIGLIA tre adulti cerca brevissima tuttofare fissa oppure orario 8-21 zona centrale, ottimo trattamento e persone adatte. Esigonsi moralità e referenze controllabili. Tel. 43-348 ore 13-15, 20-21. A37303
GIOVANI coniugi cercano cameriera fissa, referenziata. Telef. 677-742.
IMPORTANTE fonderia ghisa torinese offre occupazione a manovali pratici lavorazione fonderia ed formatori macchina. Scrivere dettagliando età, posti occupati ed relativi periodi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6004 — Torino». A33823
IMPORTANTE industria metalmeccanica assume operatori esperti per manutenzione impianti galvanici automatici e semiautomatici altri per manutenzione macchine pressofusione alluminio e zama, indicare posti occupati, referenze, pretese, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6182 — Torino». A35886
INDUSTRIA confezioni cerca provetta pantalonista esterna. Presentarsi ica, via Bava 31. A34530
INFERMIERA e ragazza intraprendente cercasi subito con referenze casa cura Mater, via Villa Regina 14.
INGROSSO maglieria calza assume aiuto commessa 15-16enne. Presentarsi Cipolla, via delle Orfane 26.
INGROSSO tessuti assume volenteroso ragazzo 18anno aiuto magazzino. Telefonare 630-618. A37222
ISTITUTO cattina Torino assume cantatino orlatano seio, anni 40-50 stipendio, vitto, alloggio. Tel. 890-097.
LABORATORIO busti reggiseno cerca abili macchinisti interiori anni 20, apprendiste 15-16 anni. Tel. 721-377.
MACCHINISTA litografo 1ª categoria cercasi. Infin, S. Antonino di Susa, telefono 934-603. A35895
**MAGLIFICI

ULTIME NOTIZIE

Deve riposare qualche settimana

Voci contrastanti sul malore a Togliatti

Il prof. Spallone gli avrebbe riscontrato un principio di esaurimento nervoso - L'ufficio stampa del pci comunica che il segretario del partito è già tornato nella sua abitazione

Roma, venerdì sera.

Sono circolate [illegible] contrastanti voci sulle condizioni di salute di Palmiro Togliatti, che alcuni definivano già gravissime. In realtà, il leader comunista necessita solo di riposo.

Togliatti, che è nato a Genova da genitori piemontesi, ed il 26 marzo ha compiuto 71 anni, si è sottoposto ad una visita di controllo dal suo medico personale, prof. Spallone, il quale gli ha riscontrato un principio di esaurimento nervoso, prescrivendogli due o tre settimane di riposo.

Sulla malattia di Togliatti è intervenuto anche l'ufficio stampa del pci, comunicando ufficialmente che «sono prive di fondamento le notizie sull'aggravarsi della sua indisposizione e sul carattere di essa. Al compagno Togliatti, che, dopo un [illegible] controllo medico, è tornato nella sua abitazione — conclude il comunicato — i medici hanno raccomandato un periodo di riposo e un alleggerimento del suo lavoro».

L'on. Togliatti è stato più volte negli ultimi anni soggetto a controlli di questo genere, consigliati senza dubbio dalle conseguenze dei diversi incidenti di cui è rimasto vittima in varie circostanze. Il primo, più clamoroso di tutti, fu certamente l'attentato del 14 luglio 1948, in cui rischiò di perdere la vita in seguito alla rivoltellata sparatagli da pochissima distanza dallo studente Pallante.

Due anni dopo, il 22 agosto del [illegible], l'on. Togliatti ebbe un incidente d'auto presso Meltimo Vittone, mentre si recava a Valdinurnanche: riportò una contusione alla fronte che il 31 ottobre del medesimo anno consigliò un intervento chirurgico, compiuto dai professori Frugoni, Valdoni, Spallone e Carletti in una clinica romana, per lo svuotamento della «raccolta sanguigna» dell'ematoma.

Lo sciopero e la C.G.I.L.

(Segue dalla 1ª pagina)

che vengono inoltrati dai dipendenti dei due sindacati della Uil e dalla Cisl, che non partecipano allo sciopero.

L'estrazione del lotto di sabato 4 aprile è stata differita a martedì 7 aprile stessa ora. L'Enalotto, nel darne comunicazione, informa che il proprio concorso N. 14 viene perciò ugualmente differito da domani a martedì. L'Intendenza di Finanza di Roma però informa che la raccolta del gioco da parte delle ricevitorie del lotto avrà termine, come di norma, nella giornata di domani sabato, per la città di Roma, e di oggi venerdì per la provincia.

L'attuazione dello sciopero, come sempre accade quando esso non è unitario (e la rottura del fronte unitario appare ormai irrimediabile, poichè sarà resa difficile che un tale fronte possa essere ricostituito dopo la chiara presa di posizione politica della Cgil) ha dato luogo a una prima battaglia di comunicati e di dichiarazioni fra le tre grandi Confederazioni dei lavoratori.

Uil e Cisl hanno condannato con parole roventi l'azione della Cgil. «Appare gravissimo — ha dichiarato ad esempio, il senatore Vigilanesi della Uil — e certamente foriero di ben più gravi conseguenze, l'atteggiamento della Cgil. Rompendo clamorosamente il fronte dei lavoratori e dimostrando così quanto ipocrisia ci sia nelle sue proclamate aspirazioni "unitarie", la Cgil ha scoperto il gioco e, con il suo comportamento sabotatore e velleitario, ha chiaramente fatto intendere i veri fini tattici e strategici della sua posizione: lotta aperta, cioè, piena e senza termini al governo di centro-sinistra. Mutano i tempi, cambiano le situazioni, ma i comunisti continuano a gestire la Cgil nella stessa maniera: strumentale cioè ai fini della politica del loro partito».

E a sua volta l'on. Armato, segretario della Cisl, ha condannato anch'egli l'azione della Cgil ed ha affermato che «l'accordo raggiunto determinò un aumento delle retribuzioni dei pubblici dipendenti da 650 a 800 miliardi nel corso di un triennio; realizzò un primo riassetto tecnico delle retribuzioni; stabilisce un quadro rivendicativo valido anche per i dipendenti comunali, gli ospedalieri e i parastatali non disciplinati dall'accordo del cosiddetto allineamento; evitò concentrazioni di spesa in un ristretto arco di tempo e garantisce un aumento mediamente a quasi mezzo milione di pensionati dello Stato».

Naturalmente la Cgil respinge in un suo lungo comunicato questa [illegible]

P. A. Pellecchia

Limitato il traffico sulle ferrovie lombarde

Milano, venerdì sera.

Fino alle 11 di [illegible] il disagio degli arrivi e delle partenze alla stazione centrale di Milano poteva essere così riassunto: arrivati quindici treni invece dei soliti settantacinque; partiti soltanto pochi treni per Verona, Piacenza, Ventimiglia, Parigi, Chiasso, Torino e Venezia.

La zona più colpita dalle conseguenze dello sciopero sembra essere quella di Bologna: su quella linea si salta a inoltrare treni di emergenza in quanto il [illegible] parte dei passeggi a livello è incustodita.

Alla posta stamane era presente l'80 per cento del personale. La quasi totalità degli assenti era costituito da portalettere.

Nel settore dei telefoni la situazione è quasi normale perchè la percentuale degli assenti non sembra superare il 35-40 per cento.

Si sfascia anche il «ménage» Abbe Lane-Cugat

Dopo dodici anni di matrimonio, la bella Abbe Lane, di 32 anni, ha lasciato a Pasqua il marito, il direttore d'orchestra Xavier Cugat, di 64 anni. Accompagnata dalla madre Abbe se ne è andata in Florida, dove risiede il padre che gestisce un negozio di articoli sportivi (Telefoto a «Stampa Sera»)

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Mercato pesante e sensibile erosione dei prezzi

A TORINO — La settimana termina con un'altra manifestazione di pesantezza del mercato. Dopo qualche battuta iniziale, già caratterizzata da debolezza di fondo, modeste oscillazioni non alterano il quadro della stagnazione contrassegnata ancora da larghe vendite cui non si oppone che qualche sporadico interessamento di compratori. Il risultato è naturalmente un ulteriore, netto arretramento, con la chiusura ai minimi e con perdite, in qualche caso gravi, nei confronti dei prezzi di ieri.

Titoli di Stato e obbligazioni resistenti. Dopoborsa debole.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: Dollaro [illegible] 624,50; dollaro canadese 576; franco svizzero 144,21; corona danese 90,35; corona norvegese 87,10; corona svedese 121,20; lirette olandesi 173,15; franco belga 12,47; lirette francesi 127,35; sterlina G.B. 1748,10; marco germanico 157,05; scellino austriaco 24,17; escudo portoghese 21,67.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: Sterlina ora vecchio 6550-6450; sterlina ora nuovo 6250-6450; marengo svizzero 5950-6150; sterlina carta unitaria 1745-1765; dollaro carta Usa 619-625; franco svizzero 145,50-146,50; franco francese [illegible]; oro fino 715-725; argento 29,50-30,25.

A MILANO — L'ottava si chiude in un'atmosfera sempre pesante. Anche stamane un moderato tentativo di consolidare la quota all'inizio è stato annullato in seguito, sia per mancanza di adeguato sostegno, sia per il prevalere dell'offerta.

Chiusura sui minimi della giornata, con ulteriori flessioni specie per i valori primari. Le perdite, tuttavia, risultano abbastanza contenute rispetto a quelle, già sensibili, della vigilia. Ben tenuti i valori di Stato; resistenti le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 61.200; Bastogi 1756; Finelettrica 1665; Fiumare 477; Fisalder 230; Mittel 2580; Gim 4500; Invest 2250; Le Centrale 9750; Sviluppo 1858; Ass. Generali 86.300; Fond. Incendio 9868; Assicur. Italiana 69.500; Ras 60.200; Toro 7650; Toro priv. 5290; Satep 3745.

Ferr. N. Ord. 1000.

Chatillon 8360; Cantoni 13.550; Olcese 790; Cucirini C. C. 9580; De Angeli 3800; Ciscami Seta 4900; Gavardo 2355; Lanificio Rossi 1900; Linif. e Canap. 750; Rossari e Varzi 55.900; Rotondi 19.800; Tosi 2990; Snia Viscosa ord. 4585; Snia Viscosa priv. 3780; Marzotto 1815; Un. Manifatture 39.000; Fisac 970.

Dalmine 1858; Italsider 1178; Metalli 3180; M. Amiata 7650; Montecatini 1601; Monteponi 100; Siele 4330.

Bianchi 86; Fiat 1775; Fiat privil. 1633; Falk 3345; Trafilerie 1140; Olivetti pr. 1810; Westinghouse 1250; Nebiolo 680.

Safe 861; Cirfi 2460; Dimmo 2380; Edison 2870; Edison Volta 2305; Bresciana 2595; Sarda 3110; Valdarno 2456; Emiliana 1900; Subalpina 2550; Magneti Marelli 823; Ercole Marelli 630; Orobia 2050; Bonzana Elettr. 2335; Sesa 1582; Sip 1209; Meridionale Elettr. 1856; Siet 2481; Tecnomasio 2300; Teti 2300; Terni 484; Unes 2362; Vizzola 2250.

Dist. Italiane 1901; Eridania 2236; Romana Zuccheri 211; Motta 14.950.

Anic 1383.50; Italgas 1255; Liquigas 134; Mira Lanza 45.250; Pirligas 89.25; Rumianca 2015; Lardarello 2300; Saffa 5510; Carlo Erba 9850.

Aedes 2180; Beni Stabili 4250; Immobiliare MT; Risanamento 5605; Silos Genova 4000.

Cartiere Burgo 21.850; Olga 4555; Eternit 6930; Linoleum 1840; Italcementi 16.150; Cementir 5800; La Rinascente 556; Pirelli S.p.A. 3940; Pirelli e C. 3808; Condotte 605; Ceramiche Pozzi 361; Ledoga 6800.

Prezzi informativi: sterlina ora vecchio 6350-6250; sterlina ora nuovo 6050-6250; marengo 5800-6000; sterlina unitaria 1730-1750; dollaro carta 622-623; franco svizzero 144-145; franco francese 128,50-128,80; oro fino 708-718; argento 28-30.

A GENOVA — La Borsa apre in un clima rarefatto e la modestia degli affari domina tutta la riunione. Il listino risente di questa pesante impostazione con altre cessioni che portano molte voci su nuovi minimi annuali.

Ecco alcuni prezzi:

Centrale 9750; Generali 87.400; Ras 61.300; Meridionali 1750; Nai 14.375; Viscosa ordinarie 4825; Viscosa privilegiate 3840; Finelder 847; Cotini 1615; Italsider 1178; Fiat ordinarie 1785; Fiat privilegiate 1660; Sip 1205; Teti 2350; Edison 2380.

A FIRENZE mercato ancora cedente, per quanto le perdite risultino assai contenute. Contro tendenza la Magona.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 1740; Centrale 9750; Fondiaria Incendio 9660; Fondiaria Vita 61.250; Viscosa ordinaria 4800; Montecatini 1618; Magona 1230; Fiat 1780; Valdarno 3480; Immobiliare 585.

Rubata a New York una borsa con titoli per 155 milioni di lire

New York, venerdì sera.

Una borsa contenente titoli azionari americani per un valore di 250.000 dollari (155 milioni di lire) è stata rubata ieri da un molo del porto di New York, poco prima della partenza per l'Europa del transatlantico Queen Elizabeth. I titoli venivano inviati da New York a Zurigo a bordo della nave. La borsa è stata ritrovata poco dopo in una toilette del porto.

Le azioni sono negoziabili all'estero, ma non negli Stati Uniti: non si esclude quindi che esse siano state distrutte o gettate via dagli ignoti.

La bella principessa iraniana a Tokio

La principessa iraniana Shams Pahlevi vezzeggia un bimbo tenuto in braccio dalla principessa Mikasa durante la visita ad un asilo di Tokio (Telefoto)

IN CORSO LE INDAGINI A BARI

Acidi grassi per 725 mila chili sarebbero stati trasformati in olio

Denunciato alla Magistratura il procuratore dello stabilimento che avrebbe compiuto la colossale sofisticazione - Potrebbe avere una multa da 360 a 1800 milioni

Dal nostro corrispondente

Bari, venerdì sera.

(a. c.) Indagini sono in corso presso la magistratura di Bari per accertare che fine abbiano fatto 725 mila chili di acidi grassi i quali sarebbero serviti addirittura per sofisticare l'olio di oliva.

Dubbi sono sorti durante la visita di agenti della Tributaria in un saponificio. Il forte quantitativo di acidi grassi ivi sarebbe scomparso dai depositi della fabbrica il sapone a lavorazione finita negli stabilimenti dei sofisticatori dell'olio.

Il controllo fu effettuato dal nucleo di polizia tributaria sui libri contabili della fabbrica dove furono notate, tempo fa, irregolarità. Dopo le indagini venne denunciato alla Procura della Repubblica il procuratore della fabbrica — non si conosce il nome di esso — per continuata evasione continuata al pagamento delle tasse dovute su chilogrammi 725.443 di acidi grassi destinati a usi diversi da quelli esenti da imposta, e distratti dall'impiego nella fabbricazione del sapone».

L'istruzione formale è ancora in corso perchè è stato necessario interrogare numerosi clienti della ditta, onde accertare se il titolare di essa abbia effettivamente impiegato nella fabbricazione del sapone tutti gli acidi grassi e conseguentemente abbia fatto sparire il fatturato del prodotto finito. L'inesistenza di alcuni nominativi di clienti e il dinieco di altri circa acquisti di determinati quantitativi di sapone, sarebbero le prove determinanti della responsabilità del fabbricante.

Il pubblico ministero ha già depositato le sue requisitoria nelle mani del giudice istruttore del tribunale, il quale dovrebbe emettere la sentenza. Il Ministero delle Finanze intanto tramite l'avvocato dello Stato si è costituito parte civile. Per i reati commessi dal fabbricante di sapone la pena che potrebbe essere tramutata in multa per evasioni fiscali va da 360 milioni a un miliardo e ottocento milioni di lire.

SANREMO: dramma all'alba

Una bella algerina ha ucciso l'amante

L'assassina (ex infermiera della Legione Straniera) afferma di essersi difesa dall'amico che voleva colpirla con un coltello - Strappatagli l'arma di mano, gli ha trafitto il cuore - La tragedia in un equivoco ambiente

Sanremo, venerdì sera.

Una donna ha ucciso stanotte con una coltellata al cuore il suo amante. L'impressionante delitto è avvenuto in un appartamento di via Galileo Galilei, nella parte alta di Sanremo, di cui si domina la vasta, e che in questi mesi è divenuta sede di intensa attività edilizia. Le figure dei protagonisti del fatto di sangue erano molto note in Riviera, e la notizia ha suscitato grande impressione. Lei, l'infermiera della Legione Straniera Hafsa Hamid, di 33 anni, algerina di nascita, ora consolidatasi per la mediterranea bellezza bruna e perchè assidua frequentatrice dei locali notturni; lui, il giovane Ferdinando Lazzarini, di 36 anni, nativo di Bergamo ma da molti anni abitante ad Arma di Taggia, in via Chiappetta 30, per il suo ascendente su un gran numero di donne.

L'assassinio è avvenuto alle 4 circa di questa mattina, in un appartamento dello stabile di via Galilei contrassegnato con il numero 90. Nel corso di difendersi dall'aggressione dell'amico — almeno così apparirebbe dalle prime risultanze delle indagini e dalle testimoniante —, la giovane algerina lo ha colpito al cuore. Il disgraziato è morto quasi subito, dopo aver mosso un solo di passi tentando di aggrapparsi alla parete del vestibolo.

I fatti sono stati così ricostruiti nel corso degli interrogatori effettuati dalla polizia di Sanremo, diretta dai commissari De Rosas e Molinari. Hafsa Hamid era giunta a Sanremo or è un anno, in compagnia del marito, un certo Del Grossi, nativo di Cuneo, sul Maniglio, che ella aveva conosciuto nella Legione e che aveva curato dalle ferite che egli aveva riportato nel corso di uno scontro a fuoco con partigiani algerini. Dal matrimonio dei due era nata una bambina, che ha ora undici mesi. L'ex infermiera, innamoratasi della Riviera e di Sanremo, non volle poi più seguire il marito, e si trattenne nella nostra città, mentre l'ex legionario raggiungeva il paese d'origine. A Sanremo la giovane prese a frequentare ambienti equivoci e presto fece amicizia con Ferdinando Lazzarini, che divenne la sua ombra protettrice.

Questa notte la giovane algerina ha ricevuto in casa alcuni amici: un «triangolo» piuttosto originale, che doveva poi essere involontaria causa della tragedia. Si tratta dell'amica Anna Fichi, di 31 anni, e di suo marito Mario Tarditi, di 34 anni, entrambi abitanti a Ventimiglia, nonchè di Bruno Costamagna, di 28 anni, da Sanremo. L'appartamento di Hafsa Hamid non è grande, e la padrona di casa ha dovuto disporre le cose in modo che tutti avessero un giaciglio per la notte. Tra gli amici si è convenuto pertanto che la Fichi avrebbe dormito nel letto matrimoniale dell'algerina insieme al giovane Costamagno, che il Tarditi si sarebbe adagiato per terra sul tappeto e che Hafsa e Ferdinando si sarebbero adattati a riposarsi la sua poltrona a letto.

Dalla sistemazione unico a non essere contento è stato proprio il Lazzarini che aveva con molta riluttanza lasciato agli altri il comodo letto matrimoniale, ed è stato da questo futile particolare che ha preso origine la tragedia. La protesta dell'uomo infatti hanno irritato la giovane algerina la quale gli ha detto, senza perifrasi, di andarsene. Il Lazzarini non se lo è fatto ripetere due volte, e alla porta a malincuore ha infilato la porta il cammino allontanandosi.

Ma poco dopo è tornato in via Galilei facendosi accompagnare da un amico sanremese, Armando Carossale, proprietario di una Giulietta color rosso fiammante. Giunto davanti alla casa, il Lazzarini ha incominciato a battere coi pugni la porta, al che Hafsa lo ha invitato ad andarsene, ma inutilmente.

«Quando mi sono decisa ad aprire — ha raccontato l'algerina ai funzionari del commissariato — Ferdinando ha alzato su di me una mano armata d'un coltello da cucina che aveva preso prima di uscire. Gli ho afferrato il braccio armato e sono riuscita a strappargli il coltello. Poi l'ho colpito».

La ferita, profonda alcuni centimetri, ha raggiunto il cuore del giovane, che è morto quasi subito. E' riuscito soltanto, come abbiamo già detto, a fare alcuni passi per tentare di uscire dall'appartamento.

All'allarme dato dai vicini e dagli stessi amici della Hamid, si sono immediatamente recati sul posto i funzionari della squadra giudiziaria del commissariato di Sanremo, i quali hanno proceduto a una prima inchiesta. L'Hamid e gli altri tre, che si trovavano nell'appartamento, sono stati accompagnati in Commissariato dove si è compiuta una prima ricostruzione del delitto ascoltando quanto hanno raccontato gli stessi testimoni oculari. L'algerina ha giustificato la sua abilità nel difendersi dal Lazzarini con il fatto di aver appreso tutti i segreti della lotta giapponese durante il servizio nella Legione Straniera in qualità di infermiera.

r. b.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDIGE LA STAMPA

Segue dalla pagina 11

Cristianamente è spirata la

Dott. Cornelia Ballardini n. Cioannetti

Ne danno il triste annuncio le sorelle Irene, i nipoti Beppe e Madelaine Proserp, i cugini. I funerali avranno luogo il giorno 4 alle ore 16 dall'Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto 102). La cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Moncalieri. Non si spediscono fiori.
— Torino, 3 aprile 1964.

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia ed al lavoro improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Suriano

Ne danno il dolorosa annuncio: la moglie, i figli Nicola, Maria con la rispettiva, Piero e consorte, fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi 3 corrente alle ore 16 partendo da via Principe n. 24.
— Torino, 2 aprile 1964.

Dopo un'esistenza trascorsa nell'onestà e nel lavoro si è ricongiunto in Cielo alla diletta moglie

Domenico Berretta

Lo piangono il figlio Beppe, con la rispettiva Luciana Ferraris e mamma, il fratello Angelo e tutti particolarmente vicina, la sorella Anna, cognato e cognati. La famiglia ringrazia per le attestate cure il Chiar.mo Prof. De Maria, il dott. Berardelli, Medici, Rav. Suore e personale della Divisione Cardiologica dell'Osp. Maria Vittoria. Un ringraziamento particolare al dott. Eraldo Garda che affettuosamente lo seguì nella sua lunga malattia. I funerali avranno luogo sabato 4 c. m. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinto via Cacciatori delle Alpi 15. Le care salme giungono a Rho alle ore 16,30 per essere tumulate nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene.
— Cuneo, 2 aprile 1964.

Direzione e Dipendenti tutti della Cines S.p.a. partecipano con dolore al lutto del Collaboratore scientifico Antonio Giuseppe Barretta, per la scomparsa del Padre

Domenico Berretta

— Como, 2 aprile 1964.

I Collaboratori piemontesi della Cines: Alberto Caligaris, Adriano Felisi, Arnaldo Pippo, Dino Parapotti, Franco Ramna, prendono viva parte al dolore del collega Beppe Berretta per la scomparsa del

Padre

— Torino, 2 aprile 1964.

E' mancato

Luigi Filippi

Lo annunciano papà, figlia, la cara Maria, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30, via Madama Cristina 3. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 aprile 1964.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Luigi Filippi

Gemo, Emilio Lino
Elita Rosalini
Dino Lilla Saregno
Carla Vaglienzo.
— Torino, 3 aprile 1964.

Il Consiglio d'Amministrazione della Rinca Italia S.p.A. di Torino partecipa l'immatura e tragica scomparsa, avvenuta nella sciagura aerea di Napoli, del suo Consigliere Signor

Antoine Marie Azan

Direttore Generale Commerciale della Rinca Automobilistica di Pelzay
— Torino, 3 aprile 1964.

Si associano al lutto tutti i Dirigenti ed i Dipendenti della Rinca Italia S.p.A. di Torino.

L'Agenzia Dalzi partecipa al grave lutto per la tragica morte di

Antoine Marie Azan

Direttore Generale Commerciale Rinca Automobilistica
— Torino, 3 aprile 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Dino Assetta

Lo partecipano con immenso dolore la moglie Anita Musso col figli Tomaso e Antonia, il fratello Giovanni con la moglie Cleta Ferrero, la nipotina Mapia ved. Largia, Wilmaria ved. Operti e famiglia, la cognata Rita Musso, che lo assistette con tante premure; i nipoti Angelo, Teresa, Ferrero, Musso e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 c. m. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinto via Cacciatori delle Alpi 15. Le care salme giungono a Rho alle ore 16,30 per essere tumulate nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene.
— Cuneo, 2 aprile 1964.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Natale Apparo

anni 80

Addolorati lo annunciano la moglie Maddalena Gal, il figlio Giovanni, la figlia Mary con il marito, il figlio Mario con la moglie, i nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 3 aprile alle ore 14,30 partendo da c.so Francia 98. Per volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene.
— Torino, 3 aprile 1964.

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia ed al lavoro, munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Favorino Zacchoro

di anni 83

Angosciati ne danno il doloroso annuncio i figli, nuore, genero, nipoti e parenti. Funerali avranno luogo oggi ore 15.
— Carignano, 3 aprile 1964.

E' mancato ai suoi cari il

Rag. Umberto Armoni

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo domani alle ore 9 partendo dall'Ospedale Mollinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 aprile 1964.

A TORINO

VALORI DI STATO			OBBLIGAZIONI			AZIONI			ELETTRICI			METALMECCANICI			TESSILI E MANIFATT.			CHIMICI			MINERARI-ESTRATTIVI			ALIMENTARI			IMMOBILIARI			DIVERSI		
Rendita 5%	97.80	97.90	5% 1935	99	99	Ass. Toro	7500	7400	Alpi	2550	2500	Ansaldo	1665	1670	Cantoni	9475	9600	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	100.05	99.80	5% 1936	99.70	99.60	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	97.75	97.60	5% 1937	97.45	97.40	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	97.50	97.40	5% 1938	97.30	97.25	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	97.30	97.20	5% 1939	97.10	97.05	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	97.10	97.00	5% 1940	96.90	96.85	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	96.80	96.75	5% 1941	96.70	96.65	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	96.60	96.55	5% 1942	96.50	96.45	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	96.40	96.35	5% 1943	96.30	96.25	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	96.20	96.15	5% 1944	96.10	96.05	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	96.00	95.95	5% 1945	95.90	95.85	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	95.80	95.75	5% 1946	95.70	95.65	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	95.60	95.55	5% 1947	95.50	95.45	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	95.40	95.35	5% 1948	95.30	95.25	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	95.20	95.15	5% 1949	95.10	95.05	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	95.00	94.95	5% 1950	94.90	94.85	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	94.80	94.75	5% 1951	94.70	94.65	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	94.60	94.55	5% 1952	94.50	94.45	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	94.40	94.35	5% 1953	94.30	94.25	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	94.20	94.15	5% 1954	94.10	94.05	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	94.00	93.95	5% 1955	93.90	93.85	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	93.80	93.75	5% 1956	93.70	93.65	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	93.60	93.55	5% 1957	93.50	93.45	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	93.40	93.35	5% 1958	93.30	93.25	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	93.20	93.15	5% 1959	93.10	93.05	Ass. Rom.	5305	5580	Ansaldo	3123	3225	Aeronautica	1080	1060	Chatillon	8700	8700	Montecatini	1620	1618	Montecatini	4400	4400	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000	Ass. Milano	5000	5000
Redimibile 3,50%	93.00	92.95	5% 1960	92.90

BASTANO 40 GRAMMI CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

CYNAR

L' APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 13)

OFFICINA autorizzata Fiat allestisce nuovo reparto riparazione carrozzerie, cerca provetto calderaio verniciatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5548 — Torino ».
A32332

FARRUCCHIERE per signora cerca lavorante linito, stagione estiva. Como, via Garibaldi, Alessio.
22086

PENSIONE offresi matrimoniale con vitto cambio lavoro domestico. Telefonare 511-243.
A35831

PENSIONATI per pulizia scale, casa signorile cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 314 — Torino ».

PORTINERIA casa signorile offresi a coniugi soli, dei quali marito autista per impresa costruzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6119 — Torino».

SOCIETA' alberghiera piemontese cerca capo servizio cameriera giovani indispensabili requisiti cura prima categoria. Presentarsi direzione Hotel Meridie, Torino.
A35800

TAGLIATRICE assume manifattura cerniatte e trecciaria per signora. Telefonare 885-309.
A35899

TORNITORE prima verniciatore sapesappiani cercasi. Telefonare 335-657.

TUTTOFARE cerca piccola famiglia fissa, buon stipendio. Tel. 489-737.

TUTTOFARE fisso referenziato per coniugi soli ottimo trattamento. Telefonare 547-276.
A34549

TUTTOFARE mattino cercasi coniugi due bimbe zona Molinetto. Telefonare 677-039.
A35764

VERNICIATORE struzzo per lavori serie in cabine cerca industria. Telefonare 723-843.
A35849

60.000 famiglie cerca tuttofare fisso. Telefonare 591-830.
A37226

80.000 manili e ottime trattenute offre famiglia signorile a tuttofare fisso referenziato veramente capace disposto trascorrere periodo estivo montagna e mare. Telef. 582-077.

IMPIEGATI, RAPPR. L. 180 per parola

AFFERMATA industria elettrosaldatori assumerebbe rappresentanti Torino ed Piemonte introduttissimi elettricisti ed elettrodomestici. Telefonare 396-356, oppure scrivere «Pubblicità Stampa 6119 — Torino ».

CERCANSI rappresentanti regionali veramente introdotti vendita oggetti luci in settore di imitazione antica. Scrivere Fonderia Artistica Livio Lavezzini, Zocco di Erbusco (Brescia).

AGENZIA grande industria medicinali protumaria assume giovane venditore per clientela Torino città; libero subito preferibilmente possesso autovettura. Buone retribuzione e possibilità carriera. Manoscriverе: «Pubblicità Stampa 2182 — Torino».

ATTENZIONE ATTENZIONE! EDITRICE MONDIALE OFFRE AD ELEMENTI DOTATI PRESENZA, CULTURA, MORALITA' ET DISPOSIZIONE CONTATTI ESTERNI OGNI LIVELLO, POSSIBILMENTE MUNITI AUTOMEZZO, INSERIMENTO NELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE VENDITE RATE, DOPO CORSO ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE. GARANTISCE LAVORO DI LIVELLO IN UNA MODERNA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, UNA INTERESSANTE FORMA RETRIBUTIVA, EFFETTIVE POSSIBILITA' DI RAPIDA AFFERMAZIONE PER GLI ELEMENTI VERAMENTE MERITEVOLI. SI RICERCANO ELEMENTI RESIDENTI A: TORINO CITTA', CHIVASSO, AOSTA, CHIERI, IVREA, MONCALIERI, PINEROLO, RIVOLI, SETTIMO TORINESE, VENARIA. MANOSCRIVERE CURRICULUM E REFERENZE A: « PUBBLICITA' STAMPA 2089 — TORINO », TUTTI RICEVERANNO RISPOSTA SCRITTA ENTRO QUINDICI GIORNI.

CAPO piazzista abite vendita prodotti largo consumo, con provata introduzione cerca società importanza nazionale. Si offrono condizioni economiche vantaggiose e rimborso spese. Età 27-35 anni. Studenti esclusi. Rispondere manoscritte precisando studi compiuti, attività svolte, patente eventuale auto propria, proiesa, referenzi. Casella 323-T Sip Milano.
22090

CERCO introduttori articoli fumatori per esclusiva sono novità brevettate. Via Elva 2, Carignano, Torino.

DISPONENDO UFFICIO MAGAZZINO ET ORGANIZZAZIONE VENDITE PIEMONTE, CERCHIAMO SERIE RAPPRESENTANZE MATERIALI EDILI ET INDUSTRIALI. SCRIVERE SPECIFICANDO: CRESTA, C. DANTE 13, TORINO.
A35972

DITTA importanti rappresentanze mercerie, rivestimenti pavimenti plastica, legno, accessori, serramenti, avvolgibili, riscaldamento ricerca collaboratori vendita provincia Piemonte, interessanza combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6203 — Torino ».

INDUSTRIA TESSILE FILIALE TORINO CERCA VENDITORE MILITESENTE CON O SENZA AUTOMEZZO, STIPENDIO, RIMBORSO SPESE. DIARIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9300 — TORINO».

OFFRESI viaggiatore introdotto dettaglio maglierie libere subito 3Denne. Telefonare 885-757.
A34893

LABORATORIO buali reggiana cerca rappresentante introdotto grossisti dettaglianti Piemonte. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 6137 — Torino ».
A35338

NOTA casa dolciaria torinese cerca introduttore agente vendita auto propria per Torino città. Referenze. Telefonare 276-413.
A35729

FASTIFICIO importante nazionale cerca piazzisti. Telefonare 852-069 dalle 17 alle 18.
A35985

SOCIETA' affermati prodotti largo consumo, ricerca abili agenti età 30-40 anni veramente introdotti drogherie. A elementi idonei offre vantaggiose provvigioni vispe assicurate anche forte rimborso spese, risposte manoscritte precisando studi compiuti, attività svolte, patente auto propria, proiesa, referenze. Casella 323 T Sip, Milano.
22089

SOCIETA' editoriale promuoverà organizzazione vendita rateale edizioni tecniche, scientifiche, letterarie, enciclopediche, assume esperti agenti, subagenti, produttori zone Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Emilia; possibilità carriera, inquadramento sindacale, assistenza, auto, ottime retribuzione. Manoscriverе « Pubblicità Stampa 318 — Torino ».

TRENTATREENNE specializzato meccanico offresi, interpellatemi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6240 — Torino ».
A35239

TRENTENNE auto introdotto negozi plastica casalinghi Torino Piemonte cerca interessante sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1685 — Torino».
A33712

VIAGGIATORI TV radio cercansi per il Piemonte introduttissimi, ottimo più provvigioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 217 — Milano ».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

CANE razza Schnauzer nero taglia media, smarrito pomeriggio mercoledì zona Monterosa. Tel. 880-688. Mancia compatente.
A35568

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Via V 20, telef. 682-110, 652-876, 882-182.

CITTAGINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 531-548, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, contrasti.
C138

ASSUNTI prontezza istituto (rintenzionale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Patteriati, telefono 675-109, Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Moncini, Cavour 6, telefono 521-187.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni controlli indagini lecite. Sede autorizzata. Santa Teresa 10, telefonare 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574.

SORVEGLIANZE, indagini prematrimoniali, informazioni, Massima segretezza. Inform. telefoni 544-175, 528-051.
C768

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bruschianini, Novara, via Monteverdi 3, telefono 34-315, martedì, venerdì. (AP 3204).
20273

DIPLOMA massaggi curativi estetici depilazioni trucco viso, domicilio. Telefonare 367-520.
A34593

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate supervalutando anche autovetture inservibili, facilitazioni, documentazioni. Finanziamo 15 rate (piazza Statuto), telefoni 760-303, 739-826.

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

A. BELLISSIMI 500 turgoni occasione vendesi. Garanzia. Tel. 273-543 ore ufficio.
A36782

A. NUOVA SIMCA 1500, FREVIS, PERMUTE, RATEAZIONI, RENATO MORELATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA 63. TEL. 337-717, 277-989.

A QUALUNQUE CONDIZIONE FACILITAMENTO VENDIAMO OGNI TIPO DI VETTURE. VIGONE 44.

ABBIAMO Fiaminia coupé, Mercedes 190 D, Flavia, Giulietta spider, 1500 coupé, 1300, 1100, Bianchina panoramico, Volkswagen furgone provinciam. Lagrange 13, telef. 528-852.

ABBIAMO Vespa, Appia, 1300, 500, 600, 103. Facilitiamo, permutiamo. Po 43.
C166

ACQUISTO contanti urgentemente 2300 L, 1800 L. Pago dettagliare offerta. Scrivere: Casella Postale 41, Cernusco.
22107

AFFARONI 1100 D semestrale, 1100 special, 1100 coupé, 1100/103 vendonsi permutenti. C.so Moncalieri 18.

APPIA, 103, 500, 600, Bianchina, altre occasioni. Autogarella, Galliari 11.
C141

AUTOGARELLA Conti, Saluzzo 118, telefono 690-821. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasione, massima garanzia.
C98

AUTOCARRO Fiat 615 anno 1954 in perfette condizioni, adatto trasporto mobili vende industriale mobili Bersano zona industriale Grugliasco.

AUTOMOBILISTI, diagnosi tecnica elettronica messa punto carburatori accensioni speciale Volkswagen. Antonio Cecchi 57, Telefono 279-951.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 22, 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

AUTORIMESSA vende a privato per conto clienti 1300, 1500, Giulietta, 1100, 600, 750, N. 500, Appia II, Via Monte Ortigara 7. Tel. 31-581.

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103, eventuale permuta con vettura o scooter, rateazioni. Telefonare 687-514.
C641

AUTORIMESSA via Gioberti 17, vende permuta rateizza massime garanzie Fiat, Lancia, Citroen nuove usate.

AUTOSALONE Aurora, corso Cesare 158, troverete vastissimo assortimento autoveicoli. Tel. 877-701.

AUTOSALONE « Tesoriere », Roma 337 bis, telef. 42-535: Mercedes 220 S '57-'61, Citroen DS 19, Volkswagen, Peugeot 403, innocenti spider 950-1100, Alfa 2600 convertibile, Giulia sprint, Giulia spider, Giulietta T.I., sprint, Fiaminia coupé, Flavia, Appia convertibile, Appia III, 2300 coupé, 1500, 1500 cabriolet, 103 special, 103 familiare, 500 D, Bianchina. Cambi, rateazioni.

BELLA 103 (1957), 600 D (1961) unici proprietari privato. Telefonare 483-575.
A33952

BIANCHINA panoramica bellissima semestrale privato vende. Telefonare ore pasti 650-039.
A36640

CAMIONCINI 103 1100 T 10 ql. ogni tipo portata, vende Baratti 17.

CITROEN DS 19 fine 1963 nuovissima vende cambio Citroen, via Vittorio Emanuele 295. Unitamente alle DS nuove, occasioni in permuta DS 19, ID 19, Ami 6, Panhard.

COMPERIAMO vendiamo prontamente permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO.
C758

CONVERTIBILE Appia, Flaminia coupé Farina, Touring, Sport Zagato. Autosalone usato Lancia, corso Francia 341.
C622

DA MONTICONE, PETRANCA 6, TELEFONO 452-501, VASTO ASSORTIMENTO USATO. PERMUTE FACILITAZIONE VOLKSWAGEN.
C30

FIAT-AVIA commissionarie, via Nizza 30, telefoni 652-662, 652-583. Mostre mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.
C772

FIAT 500, 600, 1100, 1400, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19.
C231

FLAVIA privato vende perfetta 1 milione 50.000 cambio con ultitarie. Telefonare 296-086.
A35419

FLAVIA cedente ultima vende privata. Telefonare 81-022, 895-688.

FLAVIE, Fulvie nuove anche sei mesi funzionari. Autosalone Usato Lancia, corso Francia 341.
C622

FULVIA nuova da immatricolare cedesi causa acquisto, causa aspetto, vendo. Telefonare ore ufficio 500-147.

GIULIA Alfa Romeo berlina sinistrata da riparare acquistasi. Specificare particolare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2175 — Torino».
A36814

MAZDA vetturetta giapponese CC. 360 come nuova vendo. Tel. 500-836.

MERCEDES Benz Service vende cambio clienti: 190 D '59-'61, 300 SL coupé, 220 Sb '61, Maserati '61. Telefonare 51-50 Cuneo.
22026

MOLTISSIME 500 anche rateizzazione vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19.
C23

MORETTI vende cambio permuta rateizza qualsiasi tipo di autemobile, via Barolli 35. Telefonare 655-514.

OCCASIONE vendo 615 furgone. Telefonare 762-679.
A36742

OCCASIONI 600 [illegible] 230 mila, Giulietta 1a1 550.000, 1200 coupé 1100 '61 sprint cambio rateizzo. Telefonare 488-606.

OCCASIONISSIME multiple, familiari, giardiniere, Bianchine panoramiche, Belvedere, camioncini vendiamo. Vigone 44.
C46

Succursale, Francia 21, telefono 753-985, vende Tigrotto lungo, Tigrotti e Lancini normali e ribaltabili, 615 lungo recente, 615 tutti i tipi. 1100 T camioncini e furgoni, Ami, Romeo furgone, Taurus 240, Flavia '63.
C629

PRIVATAMENTE vendiamo 1100 145.000, 600 225.000, Giulietta 330.000, R 8 580.000, 2100 330 mila. Telefonare 320-521.

PRIVATO vende Volkswagen 1300 rosso 8 mesi. Telefonare 483-955.

PRIVATO vende bellissima 500 D 1961. Telefonare 650-138.

PRIVATO vende privato nuova 500 novembre '61 bellissima. Telefonare 758-227.
C185

PRIVATO vende privata 600 1959 come nuova facilitazioni. Tel. 755-193

PRIVATO vende 500 8 mesi come nuova. Telefonare 358-346.

PRIVATO vende 600 bellissima '58 280.000. Tel. 767-868, 521-826.

PRIVATO vende 600 '58. Telefonare 272-178.
A36785

PRIVATO vende 600 10 mesi bianca bellissima. Telefonare 731-959, parte rateizzo.

PRIVATO vende 1100 D 12 mesi, perfetta. Telefonare 798-158.

PRIVATO vende 600 semestrale eventualmente cambio. Via Magenta 56.

RATEALMENTE 500, 190.000; 103-'58, 420.000; 1200, 550.000; 1300-'62, 750.000; 600 assortimento. Telefonare 20-805.
C036

RENAULT R. 8, R. 4L CONSEGNA IMMEDIATA. PERMUTE, PAGAMENTI DILAZIONI, VIA FRANCESCO DA PAOLA 48, TEL. 847-289. VASTO ASSORTIMENTO USATO.

SALONE mercato veicoli occasione: 600, Ondine, R. 8, Giulietta berlina, Giulietta sprint. Corso Trapani 71, telefono 383-643.
C187

SIMCA 1000, 1300, 1500, CONCESSIONARIO LOCAUTO LOVERA CORSO PESCHIERA 242, TEL. 780-434, 782-921.
C803

SIMCA 1300, Ariosne, DKW, Break Citroen, Porsche, Volkswagen, Appia II, 1100 familiari, 1300, 1500, 1100, 600, 500, turgoni 500 all'Autosalone Monticone, Petrarca 6, telefonare 651-501.
C30

SPIDER 1600 S recente cambio berlina inferiore vende rateizzando. Telefonare 591-910.
A37013

VENDO a persona con mio motocarro Cooper pbarica 85 HP, Via Bologna 177.
A34867

VENDO Tigrotto '63 come nuovo rateizzo. Via Geneva 2.

VOLKSWAGEN Autobologna vende camioncino periodo bellico tutta revisionato. Via Bologna 177.

VOLKSWAGEN, Volkswagen, vasta assortimento usato. Telefonare 851-860.
C843

VOLTURIAMO rapidamente 500 altemilacinquecento, 600 duemila, 1100 quinicimila. Berla, Carlo Alberto 43, telef. 527-075.
C606

VOLTURIAMO 500, 8400; 600, 17.900; 1100, 14.900. Autogarella, Pietro Micca 12, telefono 42-835.

1100 D semestrale grigia scuro km. 3700 vendo. Telefonare 384-272.

1300 coupé Vietti annuale. Telefonare sera 760-122.
A33984

250.000 facilitrando privatamente vendo bellissima Appia pochi km. Telefonare 775-785.
A36910

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

AERIAMO motocarri Guzzi, motocarrini, Gilera, bicilindrica, Guzzi Alicudata, MV 125 competizione, elicottero Testi, Motom. Motobic, via Cigna 57.
A33271

BMW, DKW nuove, occasioni, Guzzi Airone, Gilera 300, altre occasioni. Via S. Anselmo 28.
22089

LAMBRETTA nuova 150 special, 175 TV, permute, rateazioni fino a 30 mesi. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173.

LAMBRETTA nuovissimi modelli rateazioni occasionissime. Agenzia Ronco, piazzetta Vigliardi Paravia 3, Torino, telefono 488-742.

NUOVO motocarro Ape maggior portata targa ciclistica elettrico rivalutamento incorporati, permute. Elli, via Fabio angelo Cernaia.
C692

VESPA, Ape, permutiamo patente, rateazioni permute. Amerio, Perrucca 78, telefono 330-071.

VESPA Ape prenotazioni cambi rateazioni occasioni permutiamo patente. Moroni, Unione Serviziica 169.

VESPA senza targa senza patente, prova, permute, rateazioni Cavolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

VESPE nuovi motocarri maggiorati, cambi, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. ACQUISTA anticaglie, libri, oggetti, rottami vari. Telef. 485-440, 483-137.
C391

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.
C167

A. SOFIT, via Guerini 4, anticipazioni su collezioni di francobolli di certa importanza. Telefonare 513-570.

ARMADI, camere laccate o normali, assortimento. Crapsidi (babilonesi), Passalacqua 6, telefono 521-918.

ATTENZIONE! Fabbrica mobili stile commercio svende e prezzi sbalorditivi, approfittatemi! Piazza Vittorio 3.

CANI allevamento pensioni Vecchio Mulino Feresio di Bussolino. Telefonare 9122-4164.

CUCCIOLI cuilles scozzesi stre pensalogio vendonsi privato. Telefonare ore pasti 512-170.
A36681

MOBILI Cavalleria, vasta esposizione, garanzie, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107.
C982

MOBILIFICIO Drap 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile.

MOBILIFICIO Overt, Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribet 6, fianco Mole, telefono 81-358.
C750

MOBILIFICIO Roma, Barthelet 18, Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 23.000.
C243

MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenientissimi. Francia 280, lungilo 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5.
C14

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, sala, tinelli 29.000, mobili letto 35.000.
C771

OCCASIONISSIMA camere letto 6 porte poltrone 185.000 sala pranzo inglese 170.000. Telefonare 882-399, 293-359.
C861

OCCASIONISSIME svendiamo macchine scrivere calcolatrici ogni marca, affitti, riparazioni, Augusta, Cavour 5.

PRIVATO svende televisore 23" imballato telecomando stabilizzatore 95 mila. Telefonare 724-792 sera.

RISPARMIERETE acquistando mobili saloni direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-484.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, rigenerazioni, accessori, cambi. Canavello, Re Umberto 11, telefono 519-977.
C994

SINGER, Norman, Pfaff zig-zag, applicazione mobiletti, motorini. Agopiate, Ciabert 1.
C964

SOPRALITO delle piazze reame nuovi svendo metà prezzo. Tel. 575-279.

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 796-875. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.
23549

Quando in cucina c'é

una lavastoviglie Necchi nessun problema! Anche dopo il pranzo più impegnativo in soli 6 minuti, piatti, bicchieri, posate, pentole, tegami tornano perfettamente puliti. Chiedete una dimostrazione, senza impegno, nei negozi Necchi di Torino: Via Roma, 342 telefono 510378 Corso Orbassano, 55 telefono 597784 o scrivendo a Necchi Pavia.

NECCHI